



The European Agricultural Fund for Rural Development:  
Europe investing in rural areas

## Relazione annuale di attuazione

### Italy - Rural Development Programme (Regional) - Sicilia

Relazione annuale di attuazione	
<b>Periodo</b>	01/01/2016 - 31/12/2016
<b>Versione</b>	2016.0
<b>Stato - Nodo attuale</b>	Inviato - European Commission
<b>Riferimento nazionale</b>	
<b>Data di approvazione del comitato di sorveglianza</b>	26/06/2017

Versione del programma in vigore	
<b>CCI</b>	2014IT06RDRP021
<b>Tipo di programma</b>	Programma di sviluppo rurale
<b>Paese</b>	Italia
<b>Regione</b>	Sicilia
<b>Periodo di programmazione</b>	2014 - 2020
<b>Versione</b>	2.1
<b>Numero della decisione:</b>	C(2016)8969
<b>Data della decisione</b>	20/12/2016
<b>Autorità di gestione</b>	Dipartimento Regionale Agricoltura - Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Regione Siciliana

# Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ .....	7
1.a) Dati finanziari .....	7
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati .....	7
1.b1) Tabella generale.....	7
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico .....	14
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F .....	41
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo] .....	53
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE. ....	54
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione .....	54
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione) .....	54
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione) .....	56
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online .....	59
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni .....	60
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione) .....	63
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione) .....	65
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	66
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma .....	66
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti .....	69
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA .....	71
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione .....	71
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete) .....	71
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	71
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione) .....	71
5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE .....	74
5.a) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante generali .....	74
5.b) Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili .....	76

5.c) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante connesse a una priorità .....	84
5.d) Azioni adottate volte a ottemperare alle condizionalità ex ante connesse a una priorità .....	85
5.e) Informazioni aggiuntive (facoltative) a complemento delle informazioni fornite nella tabella "Azioni attuate" .....	89
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	90
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA .....	91
7.a) CEQ01-1A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali?.....	91
7.b) CEQ02-1B - In che misura gli interventi del PSR hanno rinsaldato i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali?.....	91
7.c) CEQ03-1C - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale? .....	91
7.d) CEQ04-2A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola? .....	91
7.d1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	92
7.d2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	92
7.d3) Metodi applicati .....	93
7.d4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati .....	95
7.d5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	96
7.d6) Risposta alla domanda di valutazione.....	96
7.d7) Conclusioni e raccomandazioni.....	97
7.e) CEQ05-2B - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale? .....	98
7.e1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	99
7.e2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	99
7.e3) Metodi applicati .....	99
7.e4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati.....	101
7.e5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	101
7.e6) Risposta alla domanda di valutazione.....	101
7.e7) Conclusioni e raccomandazioni .....	102
7.f) CEQ07-3B - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali? .....	102
7.g) CEQ08-4A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità, segnatamente nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa? .....	102
7.g1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	103

7.g2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	104
7.g3) Metodi applicati .....	104
7.g4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati .....	106
7.g5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	106
7.g6) Risposta alla domanda di valutazione .....	107
7.g7) Conclusioni e raccomandazioni .....	108
7.h) CEQ09-4B - In che misura gli interventi del PSR hanno finanziato il miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi? .....	108
7.h1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	109
7.h2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	109
7.h3) Metodi applicati .....	110
7.h4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati .....	112
7.h5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	112
7.h6) Risposta alla domanda di valutazione .....	112
7.h7) Conclusioni e raccomandazioni .....	114
7.i) CEQ10-4C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito alla prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi? .....	114
7.i1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	115
7.i2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	115
7.i3) Metodi applicati .....	116
7.i4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati .....	117
7.i5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	118
7.i6) Risposta alla domanda di valutazione .....	118
7.i7) Conclusioni e raccomandazioni .....	119
7.j) CEQ12-5B - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare? .....	119
7.k) CEQ16-6A - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione? .....	120
7.l) CEQ17-6B - In che misura gli interventi del PSR hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali? .....	120
7.l1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS .....	121
7.l2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune .....	121
7.l3) Metodi applicati .....	121
7.l4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati .....	122
7.l5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	123

7.l6) Risposta alla domanda di valutazione .....	123
7.l7) Conclusioni e raccomandazioni.....	125
7.m) CEQ19-PE - In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR? .....	125
7.m1) Sinergie di programma ed effetto trasversale .....	126
7.m2) Metodi applicati .....	126
7.m3) Risultati quantitativi basati sul calcolo dei contributi secondari delle operazioni agli aspetti specifici .....	127
7.m4) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione .....	127
7.m5) Risposta alla domanda di valutazione .....	128
7.m6) Conclusioni e raccomandazioni.....	128
7.n) PSEQ02-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	129
7.o) PSEQ04-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	129
7.p) PSEQ02-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma .....	129
7.q) PSEQ03-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma .....	129
7.r) CEQ14-5D - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura? .....	129
7.s) CEQ15-5E - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale? .....	129
7.t) CEQ06-3A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali? .....	130
7.u) CEQ18-6C - In che misura gli interventi del PSR hanno promosso l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali? .....	130
7.v) CEQ20-TA - In che misura l'assistenza tecnica ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013? .....	130
7.w) CEQ21-RN - In che misura la rete rurale nazionale ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013? .....	130
7.x) PSEQ01-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	130
7.y) PSEQ03-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	130
7.z) PSEQ05-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma.....	131
7.aa) PSEQ01-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma .....	131

7.bb) CEQ11-5A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura? .....	131
7.cc) CEQ13-5C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia? .....	131
7.dd) PSEQ04-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma .....	131
7.ee) PSEQ05-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma .....	131
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	133
8.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013) .....	133
8.b) Sviluppo sostenibile (articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	133
8.c) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma .....	134
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	136
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	137
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI .....	138
Annex II .....	139
Annex III.....	151
Documenti.....	154

## 1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

### 1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

### 1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

#### 1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2016					2,58
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2016					78,00
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2016					3.395,00
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2016	0,50	61,06	0,36	43,96	0,82
		2014-2015	0,61	74,49			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	661.157,02	19,14	0,00	0,00	3.455.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	58.842,98	4,06	0,00	0,00	1.450.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	72.881.505,79	21,19	38.005.716,41	11,05	344.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	15.478.821,62	19,35	1.717.514,69	2,15	80.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	263.455,00	13,17	184.201,72	9,21	2.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	89.343.782,41	20,73	39.907.432,82	9,26	430.905.000,00

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2016					0,74
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	2.480.495,87
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	1.025.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	9.555.485,96	5,97	160.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	1.227.543,22	1,43	85.661.157,02
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	10.783.029,18	4,33	249.166.652,89



Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2016					0,46
		2014-2015					
Imprese agroalimentari supportate SM 4.2 (%)		2014-2016			0,25	9,36	2,67
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	305.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	775.000,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	4.897.503,21	44,52	0,00	0,00	11.000.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.623.342,50	1,10	3.675.465,43	2,48	148.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	525.052,00	5,25	1.000.018,53	10,00	10.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	33.160.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	7.045.897,71	3,47	4.675.483,96	2,30	203.240.000,00

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2016					0,02
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	216.528,93	1,73	0,00	0,00	12.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	216.528,93	1,70	0,00	0,00	12.760.000,00

Priorità P4							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2016			1,59		0,00
		2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2016			1,59	33,63	4,73
		2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)		2014-2016			4,67	5.211,38	0,09
		2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2016			1,28	4,21	30,39
		2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2016			1,28	4,21	30,39
		2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2016			0,44	1,40	31,43
		2014-2015					
Superficie interessata da forestazione ed imboscamento SM 8.1 (HA)		2014-2016					18.044,00
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	805.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	1.875.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	20.661.157,02	34,44	2.143.353,53	3,57	60.000.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	52.518.939,47	26,24	13.546.924,20	6,77	200.150.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	195.403.993,07	88,02	6.911.059,03	3,11	222.000.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	431.947.836,48	103,58	1.356.954,85	0,33	417.000.000,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	59.352.222,14	141,31	646.780,56	1,54	42.000.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	168.982.014,78	165,02	41.873.978,77	40,89	102.400.000,00
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	928.866.162,96	88,36	66.479.050,94	6,32	1.051.230.000,00

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2016					0,00
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00

Aspetto specifico 5B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T15: totale degli investimenti per l'efficienza energetica (in EUR) (aspetto specifico 5B)		2014-2016					0,00
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2016					0,00
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	2.300.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	2.615.000,00

Aspetto specifico 5D							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2016					0,00
		2014-2015					
T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2016					0,00
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	365.000,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2016					0,13
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	4.420.000,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2016					1.066,00
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	634.752,07
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	625.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	525.052,00	0,76	421.751,56	0,61	69.038.842,98
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	4.700.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	525.052,00	0,70	421.751,56	0,56	74.998.595,05

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2016					495,00
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2016					2,19
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2016			110,84	133,27	83,17
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	183.117,36	1,14	0,00	0,00	16.100.000,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	4.001.417,84	3,26	0,00	0,00	122.650.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	4.184.535,20	3,02	0,00	0,00	138.750.000,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2016					3,03
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	444.752,07
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	21.900.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	22.519.752,07

### 1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Il PSR Sicilia 2014/2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015 notificata il 2 dicembre 2015, e successivamente modificato nella sua attuale versione 2.1 con Decisione C(2016) 8969 final del 20/12/2016.

La dotazione finanziaria complessiva del PSR Sicilia 2014/2020 è pari ad euro **2.212.747.107,44** di cui euro **1.338.712.000,00** rappresentano la quota FEASR (60,5%). La quota nazionale pari ad euro **874.035.107,44** è cofinanziata per il 70%, pari ad euro **611.824.575,21** dallo Stato e per il 30%, pari ad euro **262.210.532,23** dalla Regione.

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n.1303/2013, con DA n.1/Gab. del 25 gennaio 2016 si è provveduto all'istituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 che si è insediato nella riunione tenutasi l'1 marzo 2016.

Nel corso della riunione si è approvato il regolamento interno del CdS e si è successivamente proceduto all'esame dei criteri di selezione delle diverse sottomisure. I criteri approvati si riferiscono alle seguenti sotto-misure, operazioni ed azioni: 1.1, 1.2, 1.3, 2.1, 2.3, 3.1, 3.2, 4.3 az.1 e az.2, 4.4a, 4.4b, 4.4c, 4.4d, 6.1, 8.1, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6, 10.2a, 10.2b e 19.1.

Attraverso le procedure di consultazione scritta del CdS n.1/2016, 3/2016 e 4/2016, sono stati approvati i criteri di selezione delle rimanenti sottomisure/operazioni.

Nel periodo oggetto della presente relazione, oltre a quanto più avanti indicato relativamente alle singole sottomisure, si sono realizzate diverse attività più dettagliatamente elencate nel successivo Cap.3, che hanno riguardato, fra l'altro, l'emanazione di Disposizioni attuative e procedurali, l'approvazione del Disciplinare Regionale di Produzione Integrata, l'emanazione di Circolari, la stipula di *Protocollo d'Intesa*.

Come si evince dalla sottostante tabella, la spesa pubblica certificata nell'anno 2016 è stata di euro **163.643.248,26**, pari al 7,40% della dotazione finanziaria. di cui **euro 99.004.166,55** di risorse FEASR.

#### Vedi **Tab. 1 – PSR Sicilia 2014- 20 - ANZAMENTO FINANZIARIO**

Di seguito un'analisi delle singole misure/sottomisure/operazioni distinte per Priorità. Le misure 1 e 2 sono trattate a parte in quanto trasversali a tutte le priorità.

#### **Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione**

Il PSR Sicilia ha attivato le sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3, con una dotazione finanziaria complessiva di euro **9.000.000**. La misura contribuisce trasversalmente al raggiungimento degli obiettivi di tutte le focus area ad eccezione della 6.B.

#### **Avanzamento procedurale**

Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'elaborazione dei costi standard, delle disposizioni attuative specifiche ed alla predisposizione dei bandi relativi alle sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3.

## **Misura 2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole**

Il PSR Sicilia ha attivato le sottomisure 2.1, e 2.3, con una dotazione finanziaria complessiva di euro **7.000.000**. La misura contribuisce trasversalmente al raggiungimento degli obiettivi di tutte le focus area ad eccezione della 6.B. Alla FA 6C contribuisce solo la sottomisura 2.3.

### **Avanzamento procedurale**

Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'elaborazione delle disposizioni attuative specifiche ed alla predisposizione dei bandi relativi alle sottomisure 2.1 e 2.3. E' stata, inoltre, completata la profilatura del VCM per la sottomisura 2.1.

## **Priorità 2**

### **Focus Area 2A**

Al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla FA 2A contribuiscono oltre le misure 1 e 2, le sottomisure 4.1, 4.3, 8.6 e l'operazione 6.4.a.

### **Sottomisura 4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole**

La dotazione finanziaria della sottomisura 4.1 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 424.000.000 e contribuisce agli obiettivi della FA 2A con una dotazione di euro **264.000.000**.

#### *Avanzamento finanziario*

Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'accertamento finale ed alla liquidazione a saldo di n. **763** progetti per una spesa pubblica di euro **37.720.344,03**. Si è proceduto, inoltre, al pagamento di anticipazioni e SAL relativi a n. 344 progetti per una spesa pubblica di euro 26.125.757,43.

#### *Avanzamento procedurale*

Con DDG n.6470 del 24 ottobre 2016 sono state approvate le disposizioni attuative specifiche.

Il 14 dicembre 2016 è stato pubblicato un bando con una dotazione finanziaria pari a euro 100 milioni. Il termine ultimo per la presentazione delle istanze sul portale SIAN era il 10/04/2017.

### **Sottomisura 4.3 – Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura**

La dotazione finanziaria della sottomisura 4.3 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **80.000.000**.

La sottomisura 4.3 è suddivisa in tre azioni:

**Azione 1:** viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali.

### *Avanzamento finanziario*

Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'accertamento finale ed alla liquidazione a saldo di n. 4 progetti, per una spesa pubblica di euro **285.372,38**.

### *Avanzamento procedurale*

Nel mese di luglio 2016 si è provveduto alla comunicazione in esenzione da notifica, ai sensi del Reg. UE n.702/14, della sottomisura 4.3 azione 1 parte forestale.

Con DDG n.1438 del 31/10/16 sono state approvate le disposizioni attuative specifiche.

Il 15 novembre è stato pubblicato un Bando con una dotazione finanziaria pari ad euro 54.000.000,00, suddivisa in euro 50.000.000 per interventi nel settore agricolo e in euro 4.000.000 per interventi nel settore forestale. Il termine ultimo per la presentazione delle domande sul portale SIAN era il 20/02/2017.

**Azione 2:** Investimenti per le infrastrutture per la distribuzione di energia.

**Azione 3:** Sistema informativo "quadrifoglio" per il supporto alle decisioni aziendali in materia di operazioni colturali

Le azioni 2 e 3 nel corso dell'anno 2016 non sono state attivate.

### **Operazione 6.4.a - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole**

La dotazione finanziaria dell'operazione 6.4.a per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 100.661.157,02 e contribuisce agli obiettivi della FA 2A con una dotazione di euro **80.000.000**.

Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'accertamento finale ed alla liquidazione a saldo di n. 22 progetti, per una spesa pubblica di euro **1.717.514,69**. Si è proceduto, inoltre, al pagamento di SAL relativi a n. 5 progetti per una spesa pubblica di euro 173.883,13.

### **Sottomisura 8.6**

La dotazione finanziaria della sottomisura 8.6 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **2.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione a saldo di n. 4 progetti, per una spesa pubblica di euro **184.201,72**.

Vedi **Tab. 2 - Focus Area 2.A e Tab. 3 - Focus Area 2A - Target finali realizzati**

### **Focus Area 2B**

Al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla FA 2B contribuiscono oltre le misure 1 e 2, le sottomisure 4.1, 6.1 e l'operazione 6.4.a.

### **Sottomisura 4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole**

La sottomisura 4.1 contribuisce agli obiettivi della FA 2B con una dotazione finanziaria di euro **160.000.000**, per gli investimenti nelle aziende agricole attivati nell'ambito del "**pacchetto giovani**".



### *Avanzamento finanziario*

Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'accertamento finale ed alla liquidazione a saldo di n. 285 progetti per una spesa pubblica di euro **9.555.485,96**. Si è proceduto, inoltre, al pagamento di SAL relativi a n. 130 progetti per una spesa pubblica di euro 7.310.124,94.

#### **Sottomisura 6.1 - Aiuti all'avviamento di imprese da parte di giovani agricoltori**

La dotazione finanziaria della sottomisura 6.1 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **65.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione di una pratica relativa a trascinamenti della misura 112 del PSR 2007-13, per una spesa pubblica di euro 40.000.

### *Avanzamento procedurale*

Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'elaborazione delle disposizioni attuative specifiche ed alla predisposizione del bando.

#### **Operazione 6.4.a**

L'operazione 6.4.a contribuisce agli obiettivi della FA 2B con una dotazione finanziaria di euro **20.661.157,02**, per gli investimenti nelle aziende agricole attivati nell'ambito del "**pacchetto giovani**". Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'accertamento finale ed alla liquidazione a saldo di n. 27 progetti, per una spesa pubblica di euro **1.187.543,22**. Si è proceduto, inoltre, al pagamento di SAL per una spesa pubblica di euro 513.230,92

### *Avanzamento procedurale*

Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'elaborazione delle disposizioni attuative specifiche ed alla predisposizione del bando.

**Vedi Tab. 4 - Focus Area 2B e Tab. 5 - Focus Area 2B - Target finali realizzati**

### **Priorità 3**

#### **Focus Area 3A**

Al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla FA 3A contribuiscono oltre le misure 1 e 2, la misura 3, la sottomisura 4.2, le operazioni 6.4.c, 16.1, 16.2 e 16.4.

#### **Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari**

##### **Sottomisura 3.1- Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità**

La dotazione finanziaria della sottomisura 3.1 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **3.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 non si è proceduto a liquidazioni.

### **Avanzamento procedurale**

Con DDG n. 2171 del 31 marzo 2016 sono state approvate le disposizioni attuative specifiche.

In data 1 aprile 2016 è stato emanato il bando attivato tramite procedura valutativa detta a “sportello”. Le singole domande di aiuto saranno finanziate dall'Amministrazione sulla base dell'ordine cronologico di rilascio informatico, previa applicazione dei criteri di selezione..

Con D.D.G. n. 3964 del 13/6/2016 sono state approvate le riduzioni/esclusioni per il mancato rispetto degli impegni.

Al 31/12/2016 per l'istruttoria delle domande introitate si era in attesa dell'implementazione della procedura informatica SIAN.

**Sottomisura 3.2-** sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

La dotazione finanziaria della sottomisura 3.2 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **8.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 non si è proceduto a liquidazioni.

Con DDG n. 2172 del 31 marzo 2016 sono state approvate le disposizioni attuative specifiche.

In data 1 aprile 2016 è stato emanato il bando attivata tramite procedura valutativa detta a “sportello”.

Con D.D.G. n. 3972 del 13/6/2016 sono state approvate le riduzioni/esclusioni per il mancato rispetto degli impegni.

**Vedi Tab. 6 – sottomisura 3.2**

**Sottomisura 4.2** - sostegno a investimenti a favore della trasformazione commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

La dotazione finanziaria della sottomisura 4.2 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **148.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'accertamento finale ed alla liquidazione a saldo di n.17 progetti, per una spesa pubblica di euro **3.675.465,43**. Si è proceduto, inoltre, al pagamento di SAL relativi a n. 4 progetti per una spesa pubblica di euro 2.701.767,03.

*Avanzamento procedurale*

Con DDG n.6567 del 28 ottobre 2016 sono state approvate le disposizioni attuative specifiche.

Il 29 novembre 2016 è stato pubblicato un Bando con una dotazione finanziaria pari a euro 70 milioni. Il termine ultimo per la presentazione delle istanze sul portale SIAN era il 20/03/2017.

**Operazione 6.4.c – Sostegno a creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica**

L'operazione 6.4.c contribuisce agli obiettivi della FA 3A con una dotazione finanziaria di euro **10.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'accertamento finale ed alla liquidazione a saldo di n. 30 progetti, per una spesa pubblica di euro **1.000.018,53**.

**16.1. - Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.**

La dotazione finanziaria dell'operazione 16.1 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di

euro **27.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'elaborazione delle disposizioni attuative specifiche.

#### **16.2. - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie.**

La dotazione finanziaria dell'operazione 16.2 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **4.160.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'elaborazione delle disposizioni attuative specifiche.

#### **16.4. - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali**

La dotazione finanziaria dell'operazione 16.4 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **2.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'elaborazione delle disposizioni attuative specifiche.

**Vedi Tab. 7 - Focus Area 3A e Tab. 8 - Focus Area 3A - Target finali realizzati**

#### **Focus Area 3B**

Al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla FA 3B contribuiscono oltre le misure 1 e 2, la misura 5.

#### **Misura 5 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione**

##### **Sottomisura 5.1**

La dotazione finanziaria della sottomisura 5.1 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **5.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 non si è proceduto a liquidazioni.

##### **Sottomisura 5.2**

La dotazione finanziaria della sottomisura 5.1 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **5.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 non si è proceduto a liquidazioni.

#### ***Avanzamento procedurale***

Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'elaborazione delle disposizioni attuative specifiche ed alla predisposizione dei bandi relativi alle suddette sottomisure.

**Vedi Tab. 9 - Focus area 3B e Tab. 10 - Focus Area 3B - Target finali realizzati**

#### **Priorità 4**

#### **Focus Area 4A**

Al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla FA 4A contribuiscono oltre le misure 1 e 2, le operazioni 4.4.a, 4.4.b, 4.4.c, le sottomisure 8.3, 8.4 e 8.5, le operazioni 10.1.d, 10.1.g, 10.1.h, 10.2.1, 10.2.2, le

sottomisure 11.1, 11.2, 12.1, 13.1, 13.2, 13.3 e 15.2.

#### **4.4.a - Interventi strutturali per la conservazione delle risorse genetiche animali e vegetali in agricoltura**

La dotazione finanziaria dell'operazione 4.4.a per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 5.000.000. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione di progetti, per una spesa pubblica di euro **882.001,95**

#### **4.4.b - Preservazione della biodiversità: campi realizzati da agricoltori custodi**

La dotazione finanziaria dell'operazione 4.4.b per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 5.000.000. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione di progetti, per una spesa pubblica di euro **326.023,33**.

#### **4.4.c - Investimenti non produttivi in aziende agricole**

La dotazione finanziaria dell'operazione 4.4.c per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 30.000.000. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione di progetti, per una spesa pubblica di euro **935.328,25**.

#### **Sottomisura 8.3**

La dotazione finanziaria della sottomisura 8.3 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **59.150.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione di una pratica di *mantenimento* per una spesa pubblica di euro **4.008.372,47**.

#### **Sottomisura 8.4**

La dotazione finanziaria della sottomisura 8.4 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **16.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione a saldo di un progetto di investimento, per una spesa pubblica di euro **1.928.873,15**.

#### **Sottomisura 8.5**

La dotazione finanziaria della sottomisura 8.5 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **55.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione a saldo di n. 4 progetti di investimento, per una spesa pubblica di euro **3.117.801,55**.

#### ***Avanzamento procedurale***

Nel mese di ottobre 2016 si è provveduto alla comunicazione in esenzione da notifica, ai sensi del Reg. UE n.702/14, delle suddette sottomisure.

#### **Operazione 10.1.d - Salvaguardia e gestione del paesaggio tradizionale e delle superfici terrazzate per il contrasto all'erosione e al dissesto idrogeologico**

La dotazione finanziaria dell'operazione 10.1.d per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **22.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione di pratiche per una spesa pubblica di euro **3.991.352,68**.

### *Avanzamento procedurale*

Al fine di assicurare continuità di forme di sostegno tra il periodo di programmazione del PSR Sicilia 2007/2013 e la programmazione 2014/2020, in data 5 maggio 2016 è stato emanato il bando per la presentazione delle domande di aiuto per l'anno 2016 a valere sull'operazione 10.1.d destinato esclusivamente a coloro che hanno effettuato gli interventi di cui alla Misura 216 intervento A2 della precedente programmazione e non hanno ancora provveduto a presentare domanda di pagamento, per la prima annualità, per la Misura 214/1G del PSR Sicilia 2007/2013.

La dotazione finanziaria per l'accoglimento delle istanze presentate con il suddetto bando è di euro 5.000.000,00.

Il 23 dicembre 2016 è stato pubblicato sul sito l'elenco provinciale provvisorio delle domande ammesse, non ammesse e non ricevibili.

#### **Operazione 10.1.g - Allevamento di razze in pericolo di estinzione**

La dotazione finanziaria dell'operazione 10.1.g per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **10.600.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione di pratiche per una spesa pubblica di euro **31.028,68**.

#### **Operazione 10.1.h - Mantenimento dei campi degli agricoltori custodi**

La dotazione finanziaria dell'operazione 10.1.h per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **200.000**. Nel corso dell'anno 2016 non si è proceduto a liquidazioni.

#### **Operazione 10.2.1 - Conservazione delle risorse genetiche vegetali in agricoltura**

La dotazione finanziaria dell'operazione 10.2.1. per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **13.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione di pratiche per una spesa pubblica di euro **1.226.431,24**.

#### **Operazione 10.2.2 - Conservazione delle risorse genetiche animali in agricoltura**

La dotazione finanziaria dell'operazione 10.2.2. per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **2.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 non si è proceduto a liquidazioni.

### **Misura 11 – Agricoltura biologica**

#### **Sottomisura 11.1**

La dotazione finanziaria della sottomisura 11.1 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **50.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione di n. 5 pratiche di conversione per una spesa pubblica di euro **21.699,68**.

#### **Sottomisura 11.2**

La dotazione finanziaria della sottomisura 11.2 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **367.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione di n. 191 pratiche di mantenimento per una spesa pubblica di euro **1.335.255,17**.

### ***Avanzamento procedurale***

Il 24 aprile 2015 è stato pubblicato sul sito il Bando per la presentazione delle domande relative alle operazioni “*11.1.1 Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica*” e “*11.2.1 Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica*”.

La dotazione finanziaria del bando è stata pari ad € 50.000.000,00 per l'operazione 11.1.1 *Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica* e ad € 160.000.000,00 per l'operazione 11.2.1 *Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica*.

Con D.D.G n. 3005 del 20 Aprile 2016, sono state approvate le disposizioni attuative per il trattamento delle domande di sostegno della misura.

Il 3 maggio 2016 è stato pubblicato sul sito un nuovo Bando, per la presentazione delle domande relative alla sola operazione “*11.1.1 Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica*”, con una dotazione finanziaria pari ad € 10.000.000,00.

Relativamente al Bando 2015, il 4 luglio 2016 sono stati pubblicati sul sito gli elenchi provinciali provvisori delle domande ammesse, non ammesse e non ricevibili. Con D.D.G. n. 6059 del 04/10/16 è stato approvato l'elenco regionale delle domande ammesse, non ammesse e non ricevibili:

### **Vedi Tab. 11 – Misura 11 – Elenco regionale domande ammesse, non ammesse e non ricevibili**

Relativamente al Bando del 2016, nel mese di ottobre gli Ispettorati Agricoltura hanno dato l'avvio alle fasi di ricevibilità e di ammissibilità delle istanze presentate per l'Operazione 11.1.1 “Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica”.

### **Misura 12 – Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque. Sottomisura 12.1 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000**

La dotazione finanziaria per l'intero periodo di programmazione è di euro 42.000.000. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione di n. 72 pratiche per una spesa pubblica di euro **646.780,56**.

### ***Avanzamento procedurale***

Con D.D.G. n. 3056 del 21/04/2016. sono state approvate le disposizioni attuative per il trattamento delle domande d'aiuto. Il 9 maggio 2016 è stato pubblicato sul sito il Bando, con una dotazione finanziaria di € 20.000.000.

### **Misura 13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici**

#### **Sottomisura 13.1 - Pagamento compensativo nelle zone montane**

La dotazione finanziaria della sottomisura 13.1 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **80.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione di pratiche per una spesa pubblica di euro **34.525.041,15**.

#### **Sottomisura 13.2 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi**

La dotazione finanziaria della sottomisura 13.2 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di

euro **20.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione di pratiche per una spesa pubblica di euro **7.331.316,83**.

### **Sottomisura 13.3 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli specifici**

La dotazione finanziaria della sottomisura 13.3 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **2.400.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione di pratiche per una spesa pubblica di euro **17.620,79**.

#### ***Avanzamento procedurale***

Al fine di assicurare la continuità tra i due periodi di programmazione, in data 28 febbraio 2014 è stato pubblicato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto per l'anno 2014 a valere sulla Misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane" e sulla Misura 212 "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane". La copertura finanziaria, pari a € 40.000.000, ai sensi dell'art.3 Reg. UE 1310/2013, veniva prevista con le risorse finanziarie del periodo di programmazione 2014-2020.

Il 10 giugno 2015 è stato pubblicato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto per l'anno 2015, relativo alle sottomisure 13.1, 13.2 e 13.3. La dotazione finanziaria del bando è stata pari a € 20.000.000 per la 13.1, a € 3.000.000 per la 13.2 ed a € 400.000 per la 13.3.

Con DDG n.3037 del 21 Aprile 2016 sono state pubblicate le disposizioni attuative per il trattamento delle domande di sostegno.

Il 29 aprile 2016 è stato pubblicato il Bando, per la presentazione delle domande annualità 2016, con una dotazione finanziaria pari a euro 25.000.000 per la sottomisura 13.1, a euro 3.000.000 per la sottomisura 13.2 e a euro 400.000 per la sottomisura 13.3.

Il 2 dicembre 2016 sono stati pubblicati, per il Bando 2015, gli elenchi regionali delle domande ad istruttoria automatizzata e delle domande ad istruttoria manuale distinti per operazione ed approvati con Decreto del Dirigente Generale n. 7346 del 30/11/2016. E' stato altresì pubblicato il file con l'indicazione delle informazioni relative alle anomalie che hanno reso manuale l'istruttoria delle domande.

### **Misura 15 – Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta**

#### **SM 15.2 - Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali**

La dotazione finanziaria della sottomisura è di euro **4.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla predisposizione delle disposizioni attuative specifiche.

#### **Vedi Tab. 12 - Focus Area 4A - Target finali realizzati e Tab. 13 - Focus area 4A**

##### **Focus Area 4B**

Al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla FA 4B contribuiscono oltre le misure 1 e 2, la sottomisura 8.1. le operazioni 10.1.a, 10.1.b, 10.1.e, 16.8.

##### **Sottomisura 8.1**

La dotazione finanziaria della sottomisura 8.1 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di

euro **70.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione a saldo di n. 7 progetti di investimento, per una spesa pubblica di euro **179.931,80**: Sono state, inoltre, liquidate n. 513 pratiche di *mantenimento* per una spesa pubblica di euro **4.311.945,23**.

#### *Avanzamento procedurale*

Nel mese di ottobre 2016 si è provveduto alla comunicazione in esenzione da notifica ai sensi del Reg. UE n.702/14.

#### **Operazione 10.1.a - Produzione integrata**

La dotazione finanziaria dell'operazione 10.1.a per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **4.000.000**.

#### **Operazione 10.1.b - Metodi di gestione delle aziende eco-sostenibili**

La dotazione finanziaria dell'operazione 10.1.b per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **89.200.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione di pratiche per una spesa pubblica di euro **159.545**.

#### **Operazione 10.1.e - Ritiro delle superfici lungo i corsi d'acqua**

La dotazione finanziaria dell'operazione 10.1.e per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **49.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione di pratiche per una spesa pubblica di euro **557.347,74**.

**Operazione 16.8.-** Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti, con una dotazione finanziaria di euro **1.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 non si è proceduto all'attivazione dell'operazione.

#### **Vedi Tab. 14 - Focus area 4B e Tab. 15 - Focus Area 4B - Target finali realizzati**

#### **Focus Area 4C**

Al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla FA 4C contribuiscono oltre le misure 1 e 2, la sottomisura 4.4.d e l'operazione 10.1.c.

#### **Sottomisura 4.4.d - Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura**

La dotazione finanziaria dell'operazione 4.4.d per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **20.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'accertamento finale e alla liquidazione di n. 61 progetti, per una spesa pubblica di euro **2.143.353,53**. Si è proceduto, inoltre, alla liquidazione di n. 22 SAL per una spesa pubblica di euro **3.100.937,30**.

#### **Operazione 10.1.c - Conversione e mantenimento dei seminativi in pascoli permanenti**

La dotazione finanziaria dell'operazione 10.1.c per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **32.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione di pratiche per una spesa pubblica di euro **1.822.764,75**.



**Vedi Tab. 16 - Focus area 4C e Tab. 17 - Focus Area 4C - Target finali realizzati**

## **Priorità 5**

### **Focus Area 5A**

Al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla FA 5A contribuiscono le misure 1 e 2.

**Vedi Tab. 18 - Focus area 5A e Tab. 19 - Focus Area 5A - Target finali realizzati**

### **Focus Area 5B**

Al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla FA 5B contribuiscono le misure 1 e 2.

**Vedi Tab. 20 - Focus area 5B e Tab. 21 - Focus Area 5B - Target finali realizzati**

### **Focus Area 5C**

Al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla FA 5C contribuiscono oltre le misure 1 e 2, l'operazione 16.6.

**16.6.- Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali.**

La dotazione finanziaria è di euro **2.300.000**. Nel corso dell'anno 2016 non si è proceduto all'attivazione dell'operazione.

**Vedi Tab. 22 - Focus area 5C e Tab. 23 - Focus Area 5C - Target finali realizzati**

### **Focus Area 5D**

Al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla FA 5D contribuiscono le misure 1 e 2.

**Vedi Tab. 24 - Focus area 5D e Tab. 25 - Focus Area 5D - Target finali realizzati**

### **Focus Area 5E**

Al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla FA 5E contribuiscono oltre le misure 1 e 2, l'operazione 10.1.f.

### **Operazione 10.1.f - Adozione di tecniche di Agricoltura conservativa**

La dotazione finanziaria dell'operazione 10.1.f per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro 4.000.000.

**Vedi Tab. 26 - Focus area 5E e Tab. 27 - Focus Area 5E - Target finali realizzati**

## **Priorità 6**

### **Focus Area 6A**

Al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla FA 6A contribuiscono oltre le misure 1 e 2, la sottomisura 6.2, le operazioni 6.4.b, 6.4.c, 16.3 e 16.9.

#### **Sottomisura 6.2 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali**

La dotazione finanziaria della sottomisura 6.2 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **20.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'elaborazione delle disposizioni attuative specifiche ed alla predisposizione del bando.

#### **Operazione 6.4.b – Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili**

La dotazione finanziaria dell'operazione 6.4.b per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **29.038.842,98**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'accertamento finale ed alla liquidazione a saldo di n. 10 progetti, per una spesa pubblica di euro **421.751,16**. Si è proceduto, inoltre, all'elaborazione delle disposizioni attuative specifiche ed alla predisposizione del bando.

#### **Operazione 6.4.c – Sostegno a creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica**

L'operazione 6.4.c contribuisce agli obiettivi della FA 6A con una dotazione finanziaria di euro **20.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'elaborazione delle disposizioni attuative specifiche ed alla predisposizione del bando.

#### **Operazione 16.3. - Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo.**

La dotazione finanziaria dell'operazione 16,3 per l'intero periodo di programmazione è di euro **2.500.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'elaborazione delle disposizioni attuative specifiche.

#### **Operazione 16.9.- Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare,**

La dotazione finanziaria dell'operazione 16,9 per l'intero periodo di programmazione è di euro **2.200.000**. Nel corso dell'anno 2016 non si è proceduto all'attivazione dell'operazione.

**Vedi Tab. 28 - Focus area 6A e Tab. 29 - Focus Area 6A - Target finali realizzati**

### **Focus Area 6B**

Al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla FA 6A contribuiscono oltre le sottomisure 7.1, 7.2, 7.5, 7.6 e la misura 19..

**Sottomisura 7.1: Stesura o aggiornamento di Piani di Sviluppo Locale o di Piani di Tutela e Gestione**

La dotazione finanziaria della sottomisura 7.1 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **1.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 non si è proceduto all'attivazione della sottomisura.

**Sottomisura 7.2. - Infrastrutture su piccola scala**

La dotazione finanziaria della sottomisura 7.2 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **7.100.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'elaborazione delle disposizioni attuative specifiche ed alla predisposizione del bando.

**Sottomisura 7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala**

La dotazione finanziaria della sottomisura 7.5 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **4.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto all'elaborazione delle disposizioni attuative specifiche ed alla predisposizione del bando

**Sottomisura 7.6.- Sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturale**

La dotazione finanziaria della sottomisura 7.6 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **4.000.000**. Nel corso dell'anno 2016 non si è proceduto all'attivazione della sottomisura.

**Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER**

La Regione Siciliana è l'unica regione italiana che ha operato la scelta di dare attuazione allo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo o Community Led Local Development, di seguito CLLD, in modalità multifondo, coinvolgendo i due strumenti SIE FEASR e FESR.

**Avanzamento procedurale**

Le disposizioni attuative della sottomisura 19.1 sono state emanate con Decreto dell'Autorità di Gestione n. 2906 del 18.04.2016 . Il 21 aprile sono state pubblicate sul sito le disposizioni attuative ed il bando per la presentazione delle domande di sostegno con scadenza il 30.06.2017. Entro la data stabilita sono state introitate n. 23 domande di sostegno. L'esame della ricevibilità, ammissibilità e valutazione dei criteri di selezione è stata affidata ad un'apposita commissione, nominata dall'Autorità di Gestione con nota prot. 36150 del 13.07.2016.

Con Decreto dell'Autorità di Gestione n. 5264 del 08.08.2016 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili.

La graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili, nonché l'elenco definitivo delle domande non ammissibili, sono stati approvati con Decreto dell'Autorità di Gestione n. 5596 del 09.09.2016. Sono stati ammessi n. 22 partenariati pubblico/privati ed è stato escluso il partenariato promosso dal Comune di Vittoria. Successivamente si è proceduto alla selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), predisposte e presentate dai Gruppi di Azione Locale che hanno superato la prima fase.

Con Decreto dell'Autorità di Gestione n. 5412 del 02.09.2016 sono state approvate le disposizioni attuative e il bando della sottomisure 19.2 e 19.4, con scadenza al 2.10.2016 della presentazione delle

domande di partecipazione alla procedura selettiva.

Sono state impartite precise disposizioni ai GAL per la redazione della Strategia, secondo un format predisposto dall'Amministrazione Regionale, in modo da assicurare l'uniformità formale della struttura delle Strategie ed assicurare la migliore gestione del Leader/CLLD sia da parte delle strutture regionali preposte, sia da parte dei GAL.

Nelle disposizioni attuative sono stati individuati i parametri per la quantificazione delle risorse da assegnare a ciascuna Strategia selezionata.

Nell'ambito della sottomisura 19.4 è stato previsto che le spese di esercizio e di animazione non dovranno essere superiori al 22% della spesa pubblica approvata nell'ambito delle SSLTP.

Con nota prot. n. 47086 del 05.10.2016 l'Autorità di Gestione ha nominato la Commissione di verifica e ammissibilità delle domande di partecipazione alla selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP), i cui lavori si sono conclusi in data 18.10.2016.

Con decreto del Presidente della Regione n. 486 del 20.10.2016 sono stati nominati i componenti del *Comitato Tecnico regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia*.

Con nota prot. n. 51367 del 28.10.2016 il Comitato Tecnico regionale ha rassegnato le valutazioni e la relativa graduatoria alle Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020 e del PO FESR 2014/2020.

Con Decreto dell'Autorità di Gestione n. 6585 del 28.10.2016 è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) ai sensi del Bando pubblicato in data 02.09.2016, nel rispetto del termine perentorio imposto dall'art. 33, punto, 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

L'Amministrazione ha avviato la predisposizione di un manuale per definire le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione e gestione dei Piani di azione dei GAL.

Al fine di assicurare che la struttura organizzativa dei GAL risponda alle esigenze derivanti dall'attuazione della Strategia, gli stessi hanno avviato la predisposizione dei bandi per la selezione del personale, sulla base del funzionigramma individuato nella Strategia. L'Amministrazione è impegnata a vigilare affinché nel reclutare il personale, venga osservato il rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità.

**Vedi Tab. 30 - Focus area 6B, Tab. 31 - Focus Area 6B - Target finali realizzati e Tab. 32 - Graduatoria Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP)**

### **Focus Area 6C**

Al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla FA 6C contribuiscono oltre le misure 1 e la sottomisura 2.3, la sottomisura 7.3.

### **Sottomisura 7.3. - Infrastrutture a banda larga**

La dotazione finanziaria della sottomisura 7.3 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è di euro **21.900.000**.

*Avanzamento procedurale*

In data 2 agosto 2016 è stata firmata la convenzione operativa tra il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura e il Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione della rete pubblica di connettività a banda ultra larga nelle aree a fallimento di mercato dei comuni ricadenti nelle aree C e D del PSR Sicilia 2014-2020.

**Vedi Tab. 33 - Focus area 6C e Tab. 34 - Focus Area 6C - Target finali realizzati**

Tab. 1 – PSR Sicilia 2014- 20 – ANZAMENTO FINANZIARIO					
Misura	Focus Area	Dotazione finanziaria	Dotazione finanziaria Misure/sottomisure/o perazioni	Spesa 2016	Livello di implementazione %
		Focus Area			
Misura 1			9.000.000,00	0	0
Misura 2			7.000.000,00	0	0
Misura 3			11.000.000,00	0	0
4.1	2A	264.000.000,00	424.000.000,00	63.846.101,46	24,18%
	2B	160.000.000,00		16.865.610,90	10,54%
4.2	3A	148.000.000,00	148.000.000,00	6.377.232,46	4,31%
4.3	2A	80.000.000,00	80.000.000,00	285.372,38	0,36%
4.4	P4	60.000.000,00	60.000.000,00	5.244.290,83	8,74%
Misura 4			712.000.000,00	92.618.608,03	13,01%
Misura 5			12.500.000,00	0	0
6.1	2B	65.000.000,00	65.000.000,00	40.000,00	0,06%
6.2	6A	20.000.000,00	20.000.000,00		0,00%
6.4.A	2B	20.661.157,02	100.661.157,02	1.700.774,14	8,23%
	2A	80.000.000,00		1.891.397,82	2,36%
6.4.B	6A	29.038.842,98	29.038.842,98	252.631,00	0,87%
6.4.C	3A	10.000.000,00	30.000.000,00	1.456.367,36	14,56%
	6A	20.000.000,00		169.120,56	0,85%
Misura 6			244.700.000,00	5.510.290,88	2,25%
Misura 7			38.000.000,00	0	0
8.1	P4	70.000.000,00	70.000.000,00	4.608.916,19	6,58%
8.3	P4	59.150.000,00	59.150.000,00	4.008.372,47	6,78%
8.4	P4	16.000.000,00	16.000.000,00	1.928.873,15	12,06%
8.5	P4	55.000.000,00	55.000.000,00	3.117.801,55	5,67%
8.6	2A	2.000.000,00	2.000.000,00	184.201,72	9,21%
Misura 8			202.150.000,00	13.848.165,08	6,85%
10.1.A	P4	4.000.000,00	4.000.000,00		
10.1.B		89.200.000,00	89.200.000,00	162.528,69	0,18%
10.1.C		32.000.000,00	32.000.000,00	1.736.205,51	5,43%
10.1.D		22.000.000,00	22.000.000,00	557.111,13	2,53%
10.1.E		49.000.000,00	49.000.000,00	4.091.939,27	8,35%
10.1.F	SE	4.000.000,00	4.000.000,00		
10.1.G	P4	10.600.000,00	10.600.000,00	14.254,25	0,13%
10.1.H		200.000,00	200.000,00		
10.2.1	P4	13.000.000,00	13.000.000,00	1.226.431,24	9,43%
10.2.2		2.000.000,00	2.000.000,00		
Misura 10			226.000.000,00	7.788.470,09	3,45%
11.1	P4	50.000.000,00	50.000.000,00	21.699,68	0,04%
11.2		367.000.000,00	367.000.000,00	1.335.255,17	0,36%
Misura 11			417.000.000,00	1.356.954,85	0,33%
12.1	P4	42.000.000,00	42.000.000,00	646.780,56	1,54%
Misura 12			42.000.000,00	646.780,56	1,54%
13.1	P4	80.000.000,00	80.000.000,00	34.525.041,15	43,16%
13.2		20.000.000,00	20.000.000,00	7.331.316,83	36,66%
13.3		2.400.000,00	2.400.000,00	17.620,79	0,73%
Misura 13			102.400.000,00	41.873.978,77	40,89%
Misura 15			4.000.000,00	0	0
Misura 16			41.160.000,00	0	0
Misura 19			122.650.000,00	0	0
Misura 20			21.187.107,44	0	0
Totali			2.212.747.107,44	163.643.248,26	7,40%

Tab. 1 – PSR Sicilia 2014- 20 - ANZAMENTO FINANZIARIO

**Tab. 2 - Focus Area 2.A**

Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A.	Realizzato 2016	Livello di implementazione %	N. Progetti Realizzati	Superfici
2A	1.1	2.360.000,00				
	1.2	695.000,00				
	1.3	400.000,00				
	2.1	1.000.000,00				
	2.3	450.000,00				
	4.1	264.000.000,00	37.720.344,03	0,14	763	
	4.3	80.000.000,00	285.372,38	0	4	
	6.4.A	80.000.000,00	1.717.514,69	0,02	22	
	8.6	2.000.000,00	184.201,72	0,09	4	
		430.905.000,00	39.907.432,82	9,26%	793	

Tab. 2 - Focus Area 2.A

**Tab. 3 - Focus Area 2A - Target finali realizzati**

Indicatore	Realizzato
N. di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento	1.048
Percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento	0,47

Tab. 3 - Focus Area 2A - Target finali realizzati

**Tab. 4 - Focus Area 2B**

Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A.	Realizzato 2016	Livello di implementazione %	N. Progetti Realizzati	Superfici
2B	1.1	1.930.495,87				
	1.2	250.000,00				
	1.3	300.000,00				
	2.1	1.000.000,00				
	2.3	25.000,00				
	4.1	160.000.000,00	9.555.485,96	5,97%	285	
	6.1	65.000.000,00	40.000,00	0,06%	1	
	6.4.A	20.661.157,02	1.187.543,22	5,75%	27	
		249.166.652,89	10.783.029,18	4,33%	313	

Tab. 4 - Focus Area 2B

**Tab. 5 - Focus Area 2B - Target finali realizzati**

Indicatore	Realizzato
Percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR	0,13

Tab. 5 - Focus Area 2B - Target finali realizzati

**Tab. 6 – sottomisura 3.2**

Situazione Finanziaria – sottomisura 3.2 al 31/12/2016							
Risorse messe a bando	domande presentate		Domande ammesse		Decreti di concessione		Spesa certificata
€	n.	Contributo richiesto	n.	Contributo ammesso	n.	importo	
8.000.000,00	21	4.081.809,55	12	1.176.650,96			

Tab. 6 – sottomisura 3.2

**Tab. 7 - Focus Area 3**

Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A.	Realizzato 2016	Livello di implementazione %	N. Progetti Realizzati	Superfici
3A	L1	100.000,00				
	L2	195.000,00				
	L3	10.000,00				
	2.1	600.000,00				
	2.3	175.000,00				
	3.1	3.000.000,00				
	3.2	8.000.000,00				
	4.2	148.000.000,00	3.675.465,43	2,48%	17	
	6.4.C	10.000.000,00	1.000.018,53	10,00%	30	
	16.1	27.000.000,00				
	16.2	4.160.000,00				
	16.4	2.000.000,00				
		203.240.000,00	4.675.483,96	2,30%	47	

Tab. 7 - Focus Area 3A

**Tab. 8 - Focus Area 3A - Target finali realizzati**

Indicatore	Realizzato
Percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazione di produttori	0,00

Tab. 8 - Focus Area 3A - Target finali realizzati

**Tab. 9 - Focus area 3B**

Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A.	Realizzato 2016	Livello di implementazione %	N. Progetti Realizzati	Superfici
3B	L1	100.000,00				
	L2	25.000,00				
	L3	10.000,00				
	2.1	100.000,00				
	2.3	25.000,00				
	5.1	5.000.000,00				
	5.2	7.500.000,00				
		12.760.000,00	0	0		

Tab. 9 - Focus area 3B



**Tab. 10 - Focus Area 3B - Target finali realizzati**

<b>Indicatore</b>	<b>Realizzato</b>
Percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio	<b>0,00</b>

Tab. 10 - Focus Area 3B - Target finali realizzati

**Tab. 11 – Misura 11 – Elenco regionale domande ammesse, non ammesse e non ricevibili**

Bando 2015	Domande ammesse			Dom. non ammissibili/non ricevibili	Dom. totali
operazione	n.	ha	€	n.	n.
11.1.1	1.522	34.721,42	12.944.569,22	264	1.786
11.2.1	3.238	102.785,55	35.741.340,56	245	3.483
<b>totali</b>	<b>4.760</b>	<b>137.506,97</b>	<b>48.685.909,78</b>	<b>509</b>	<b>5.269</b>

Tab. 11 – Misura 11 – Elenco regionale domande ammesse, non ammesse e non ricevibili

**Tab. 12 - Focus Area 4A - Target finali realizzati**

<b>Indicatore</b>	<b>Realizzato</b>
Foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione in sostegno della biodiversità	<b>6.075</b>
Percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità	<b>1,59</b>
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi	<b>17.822</b>
Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi	<b>1,28</b>

Tab. 12 - Focus Area 4A - Target finali realizzati

**Tab. 13 - Focus area 4A**

<b>Focus Area</b>	<b>Sottomisura</b>	<b>Dotazione finanziaria x F. A.</b>	<b>Realizzato 2016</b>	<b>Livello di implementazione %</b>	<b>N. Progetti Realizzati</b>	<b>Superfici</b>
<b>4A</b>	1.1	500.000,00				
	1.2	25.000,00				
	1.3	10.000,00				
	2.1	600.000,00				
	2.3	25.000,00				
	4.4.a	5.000.000,00	882.001,95	17,64%	61	
	4.4.b	5.000.000,00	326.023,33	6,52%		
	4.4.c	30.000.000,00	935.328,25	3,12%		
	8.3 (M)	59.150.000,00	4.008.372,47	6,78%	1	
	8.4	16.000.000,00	1.928.873,15	12,06%	1	
	8.5	55.000.000,00	3.117.801,55	5,67%	4	
	10.1.d	22.000.000,00	3.991.352,68	18,14%		7.316,06
	10.1.g	10.600.000,00	31.028,68	0,29%		
	10.1.h	200.000,00				
	10.2.1	13.000.000,00	349.020,18	2,68%	36	
	10.2.2	2.000.000,00				
	11.1	50.000.000,00	21.699,68	0,04%	160	82,16
	11.2	367.000.000,00	1.335.255,17	0,36%		3.442,80
	12.1	42.000.000,00	646.780,56	1,54%	56	
	13.1	80.000.000,00	34.525.041,15	43,16%	10.225	
	13.2	20.000.000,00	7.331.316,83	36,66%		
	13.3	2.400.000,00	17.620,79	0,73%		28,13
	15.2	4.000.000,00				
		<b>784.510.000,00</b>	<b>59.447.516,42</b>	<b>7,58%</b>	<b>10.544</b>	<b>10.869,15</b>

Tab. 13 - Focus area 4A

**Tab. 14 - Focus area 4B**

<b>Focus Area</b>	<b>Sottomisura</b>	<b>Dotazione finanziaria x F. A.</b>	<b>Realizzato 2016</b>	<b>Livello di implementazione %</b>	<b>N. Progetti Realizzati</b>	<b>Superfici</b>
<b>4B</b>	1.1	100.000,00				
	1.2	25.000,00				
	1.3	10.000,00				
	2.1	600.000,00				
	2.3	25.000,00				
	8.1	70.000.000,00	179.931,80	6,16%	7	
	8.1 (M)		4.311.945,23		513	6075,49
	10.1.a	4.000.000,00				
	10.1.b	89.200.000,00	159.545,00	0,18%		492,82
	10.1.e	49.000.000,00	557.347,74	1,14%		1.099,64
	16.8	1.000.000,00				
		<b>213.960.000,00</b>	<b>5.208.769,77</b>	<b>2,43%</b>	<b>520</b>	<b>7.667,95</b>

Tab. 14 - Focus area 4B

**Tab. 15 - Focus Area 4B - Target finali realizzati**

<b>Indicatore</b>	<b>Realizzato</b>
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica	<b>17.822 (Ha)</b>
Percentuale di terreni agricoli oggetto di con-tratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica	<b>1,28</b>
Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica	<b>6.075 (Ha)</b>
Percentuale di terreni boschivi oggetto di con-tratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica	<b>1,59</b>

Tab. 15 - Focus Area 4B - Target finali realizzati

**Tab. 16 - Focus area 4C**

<b>Focus Area</b>	<b>Sottomisura</b>	<b>Dotazione finanziaria x F. A.</b>	<b>Realizzato 2016</b>	<b>Livello di implementazione %</b>	<b>N. Progetti Realizzati</b>	<b>Superfici</b>
<b>4C</b>	<b>1.1</b>	<b>100.000,00</b>				
	<b>1.2</b>	<b>25.000,00</b>				
	<b>1.3</b>	<b>10.000,00</b>				
	<b>2.1</b>	<b>600.000,00</b>				
	<b>2.3</b>	<b>25.000,00</b>				
	<b>4.4.a</b>	<b>20.000.000,00</b>				
	<b>10.Lc</b>	<b>32.000.000,00</b>	<b>1.822.764,75</b>	<b>5,70%</b>	<b>291</b>	<b>5.388,48</b>
		<b>52.760.000,00</b>	<b>1.822.764,75</b>	<b>3,45%</b>	<b>291</b>	<b>5.388,48</b>

Tab. 16 - Focus area 4C

**Tab. 17 - Focus Area 4C - Target finali realizzati**

<b>Indicatore</b>	<b>Realizzato</b>
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo	<b>17.822 (Ha)</b>
Percentuale di terreni agricoli oggetto di con-tratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo	<b>1,28</b>
Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo	<b>6.075 (Ha)</b>
Percentuale di terreni boschivi oggetto di con-tratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo	<b>1,59</b>

Tab. 17 - Focus Area 4C - Target finali realizzati

**Tab. 18 - Focus area 5**

Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A.	Realizzato 2016	Livello di implementazione %	N. Progetti Realizzati	Superfici
5A	1.1	100.000,00				
	1.2	10.000,00				
	1.3	10.000,00				
	2.1	100.000,00				
	2.3	100.000,00				
		320.000,00				

Tab. 18 - Focus area 5A

**Tab. 19 - Focus Area 5A - Target finali realizzati**

Indicatore	Realizzato
Percentuale di terreni irrigui che passano sistemi di irrigazione più efficienti	0,00

Tab. 19 - Focus Area 5A - Target finali realizzati

**Tab. 20 - Focus area 5B**

Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A.	Realizzato 2016	Livello di implementazione %	N. Progetti Realizzati	Superfici
5B	1.1	100.000,00				
	1.2	10.000,00				
	1.3	10.000,00				
	2.1	50.000,00				
	2.3	100.000,00				
		270.000,00				

Tab. 20 - Focus area 5B

**Tab. 21 - Focus Area 5B - Target finali realizzati**

Indicatore	Realizzato
Totale degli investimenti per l'efficienza energetica	0,00

Tab. 21 - Focus Area 5B - Target finali realizzati

**Tab. 22 - Focus area 5C**

Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A.	Realizzato 2016	Livello di implementazione %	N. Progetti Realizzati	Superfici
5C	1.1	100.000,00				
	1.2	10.000,00				
	1.3	5.000,00				
	2.1	100.000,00				
	2.3	100.000,00				
	16.6	2.300.000,00				
		2.615.000,00				

Tab. 22 - Focus area 5C

**Tab. 23 - Focus Area 5C - Target finali realizzati**

<b>Indicatore</b>	<b>Realizzato</b>
Totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile	<b>0,00</b>

Tab. 23 - Focus Area 5C - Target finali realizzati

**Tab. 24 - Focus area 5D**

<b>Focus Area</b>	<b>Sottomisura</b>	<b>Dotazione finanziaria x F. A.</b>	<b>Realizzato 2016</b>	<b>Livello di implementazione %</b>	<b>N. Progetti Realizzati</b>	<b>Superfici</b>
<b>5D</b>	<b>1.1</b>	150.000,00				
	<b>1.2</b>	10.000,00				
	<b>1.3</b>	5.000,00				
	<b>2.1</b>	100.000,00				
	<b>2.3</b>	100.000,00				
		<b>365.000,00</b>				

Tab. 24 - Focus area 5D

**Tab. 25 - Focus Area 5D - Target finali realizzati**

<b>Indicatore</b>	<b>Realizzato</b>
Percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e ammoniaca	<b>0,00</b>
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e ammoniaca	<b>0</b>
Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e ammoniaca	<b>0,00</b>

Tab. 25 - Focus Area 5D - Target finali realizzati

**Tab. 26 - Focus area 5E**

<b>Focus Area</b>	<b>Sottomisura</b>	<b>Dotazione finanziaria x F. A.</b>	<b>Realizzato 2016</b>	<b>Livello di implementazione %</b>	<b>N. Progetti Realizzati</b>	<b>Superfici</b>
<b>5E</b>	<b>1.1</b>	200.000,00				
	<b>1.2</b>	10.000,00				
	<b>1.3</b>	10.000,00				
	<b>2.1</b>	100.000,00				
	<b>2.3</b>	100.000,00				
	<b>10.1.f</b>	4.000.000,00				
		<b>4.420.000,00</b>				

Tab. 26 - Focus area 5E

**Tab. 27 - Focus Area 5E - Target finali realizzati**

<b>Indicatore</b>	<b>Realizzato</b>
Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio	<b>0,00</b>
Percentuale di terreni agricoli forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio	<b>0,00</b>

Tab. 27 - Focus Area 5E - Target finali realizzati

<b>Tab. 28 - Focus area 6</b>						
<b>Focus Area</b>	<b>Settemisura</b>	<b>Dotazione finanziaria x F. A.</b>	<b>Realizzato 2016</b>	<b>Livello di implementazione %</b>	<b>N. Progetti Realizzati</b>	<b>Superfici</b>
<b>6A</b>	<b>1.1</b>	429.752,07				
	<b>1.2</b>	200.000,00				
	<b>1.3</b>	5.000,00				
	<b>2.1</b>	600.000,00				
	<b>2.3</b>	25.000,00				
	<b>6.2</b>	20.000.000,00				
	<b>6.4.B</b>	29.038.842,98	421.751,56		<b>10</b>	
	<b>6.4.C</b>	20.000.000,00				
	<b>16.3</b>	2.500.000,00				
	<b>16.9</b>	2.200.000,00				
		<b>74.998.595,05</b>	<b>421.751,56</b>	<b>0,56%</b>	<b>10</b>	

Tab. 28 - Focus area 6A

**Tab. 29 - Focus Area 6A - Target finali realizzati**

<b>Indicatore</b>	<b>Realizzato</b>
<b>Posti di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati (nomini)</b>	<b>0</b>
<b>Posti di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati (donne)</b>	<b>0</b>

Tab. 29 - Focus Area 6A - Target finali realizzati

<b>Tab. 30 - Focus area 6B</b>						
<b>Focus Area</b>	<b>Settemisura</b>	<b>Dotazione finanziaria x F. A.</b>	<b>Realizzato 2016</b>	<b>Livello di implementazione %</b>	<b>N. Progetti Realizzati</b>	<b>Superfici</b>
<b>6B</b>	<b>7.1</b>	1.000.000,00				
	<b>7.2</b>	10.100.000,00				
	<b>7.5</b>	2.500.000,00				
	<b>7.6</b>	2.500.000,00				
	<b>19.1</b>	300.000,00			<b>22</b>	
	<b>19.2</b>	93.700.000,00				
	<b>19.3</b>	7.990.000,00				
	<b>19.4</b>	20.660.000,00				
		<b>138.750.000,00</b>			<b>22</b>	

Tab. 30 - Focus area 6B

Tab. 31 - Focus Area 6B - Target finali realizzati	
Indicatore	Realizzato
Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale	59,3
Popolazione netta che beneficia di migliori servizi	0,00
Percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	0,00
Posti di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati (Leader) - uomini	0
Posti di lavoro creati nell'ambito di progetti finanziati (Leader) - donne	0
Tab. 31 - Focus Area 6B - Target finali realizzati	

**Tab. 32 - Graduatoria Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP)**

Denominazione GAL	Punteggio Principio 1	Punteggio Principio 2	Punteggio Principio 3	Punteggio	Risorse FESR	Risorse FESR*
Terre di Aci	9	64	18	91	3.802.773,51	
Metropoli Est	9	62	14	85	4.492.270,50	
Sicilia Centro Meridionale	5	65	12	82	5.099.414,73	
Eloro	9	57	14	80	3.703.001,25	
Golfo di Castellammare	9	50	14	73	3.983.173,17	
Etna Sud	5	51	16	72	3.408.827,37	
Elimos	9	53	6	68	4.648.216,50	
Rocca di Cerere	9	45	12	66	4.550.750,25	
ISC Madonie	7	45	12	64	4.602.793,08	
Sicani	4	46	12	62	4.475.000,31	
Valle del Belice	9	40	12	61	3.140.932,05	
Terre del Nisseno	7	44	8	59	4.625.421,84	
Terre Normanne	3	53	0	56	4.883.877,45	
Natibei	7	41	8	56	4.262.764,44	
Tirrenico Mare Monti Borghi	2	42	10	54	3.170.827,23	
Terre dell'Etna e dell'Alcantara	7	30	14	51	4.950.685,38	
Terra Barocca	7	44	-	51	4.895.390,91	
Etna	2	35	12	49	5.024.245,44	
Nebrodi Plus	7	31	8	46	4.477.322,91	
Kalat	5	40	-	45	4.246.804,86	
Taormina – Peloritani**						
Tirreno Eolie**						

\*L'attribuzione delle risorse del PO FESR 2014/2020, pari ad 62,8 MEuro, sarà effettuata a conclusione della fase negoziale di cui al paragrafo 12.4 delle "Disposizioni Attuative (Parte speciale) della sottomisura 19.2 e 19.4" e dell'approvazione da parte della Giunta regionale di Governo della programmazione attuativa relativa alle singole azioni del PO territorializzate.

\*\*La valutazione delle Strategie proposte è stata sospesa in attesa di chiarimenti da parte dei GAL interessati.

Tab. 32 - Graduatoria Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP)



**Tab. 33 - Focus area 6C**

Focus Area	Sottomisura	Dotazione finanziaria x F. A.	Realizzato 2016	Livello di implementazione %	N. Progetti Realizzati	Superfici
6C	1.1	429.752,07				
	1.2	10.000,00				
	1.3	5.000,00				
	2.3	175.000,00				
	7.3	21.900.000,00				
		22.519.752,07				

Tab. 33 - Focus area 6C

**Tab. 34 - Focus Area 6C - Target finali realizzati**

Indicatore	Realizzato
Popolazione netta che beneficia di migliori servizi	0
Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC)	0,00

Tab. 34 - Focus Area 6C - Target finali realizzati

#### 1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

In base all'art. 22.1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 la riserva di performance costituisce tra il 5 e il 7% dell'allocatione di ciascuna priorità, tranne in caso di priorità dedicate all'assistenza tecnica e programmi dedicati agli strumenti finanziari conformemente all'articolo 39, fermo restando il rispetto del 6% per fondo e categoria di regioni (per altri fondi, non per FEASR). In aggiunta, nell'ambito dei programmi FEASR essendo la Priorità 1 trasversale a tutte le altre, le risorse delle misure afferenti a tale priorità concorrono al raggiungimento delle altre priorità programmate nei rispettivi PSR.

Sempre l'articolo 22 prevede due momenti formali nell'arco della programmazione per la verifica del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per ogni singola priorità: il primo, nel 2019, sulla base dell'attuazione al 31/12/2018 (art. 50 paragrafo 5 Reg. UE 1303/2013) al fine dell'attribuzione o meno della Riserva e il secondo nel 2024, sulla base dell'attuazione al 31/12/2023. Ciò nonostante, appare opportuno fornire già in sede di stesura della presente RAA alcune informazioni sul conseguimento delle milestone programmate al 2018 in coerenza con il Piano degli Indicatori e con il Piano di Finanziamento del Programma.

Le seguenti tabelle illustrano, per priorità, le milestone intermedie fissate al 2018 in relazione ai target finali, nonché il grado di conseguimento parziale delle stesse registrato al 31.12.2016, sia per quanto riguarda gli indicatori finanziari che relativamente agli indicatori di prodotto individuati dall'Allegato IV del Reg. UE 808/2014 e agli indicatori aggiuntivi relativi alle fasi di attuazione chiave.

#### QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE

P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle

foreste

*Vedi tabella 1 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione*

**Indicatore: Spesa pubblica totale**

Nell'anno 2016 si è proceduto all'accertamento finale ed alla liquidazione di n. 1.052 progetti relativi alla misura 4, n. 50 progetti relativi alla misura 6 e n. 4 progetti relativi alla sottomisura 8.6, per una spesa pubblica totale di euro **50.690.462**, corrispondente ad un livello di realizzazione del 7.45% sul target programmato al 2023 che è di euro 680.071.653.

Considerato che il target intermedio al 2018 è del 6,23%, per un valore assoluto di euro 42.368.464, l'obiettivo di performance è stato raggiunto.

**Indicatore: Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o ammodernamento (2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori (2B)**

Per il calcolo dell'indicatore sono stati conteggiati i progetti realizzati relativi alla sottomisura 4.1 che contribuiscono agli obiettivi previsti dalla FA 2/A e i piani di sviluppo aziendale realizzati dai giovani agricoltori nell'ambito della sottomisura 6.1.

Considerato che al 31/12/2016 sono stati accertati e liquidati n. 763 progetti relativi alla sottomisura 4.1 ed un piano di sviluppo aziendale, corrispondenti ad un livello di realizzazione del 22,31% sul target programmato al 2023 che è di 3.424 aziende, l'obiettivo di performance al 2018, che è stato programmato al 10% per un valore assoluto di 342 aziende, è stato raggiunto.

P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

*Vedi tabella 2 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione*

**Indicatore: Spesa pubblica totale**

Nell'anno 2016 si è proceduto all'accertamento finale ed alla liquidazione di n. 47 progetti, di cui n. 17 relativi alla sottomisura 4.2 e n. 30 relativi alla sottomisura 6.4.c, per una spesa pubblica totale di euro 4.675.483,96, corrispondente ad un livello di realizzazione del 2,16% sul target programmato al 2023 che è di euro 216.000.000.

Considerato che il target intermedio al 2018 è dell'8,20%, per un valore assoluto di euro 17.712.000, per il raggiungimento dell'obiettivo di performance è necessario procedere, entro il 31/12/18, alla definizione e

liquidazione di progetti per una spesa pubblica di euro **13.036.516**.

Si prevede di raggiungere il suddetto livello di spesa in quanto sono in istruttoria le istanze introitate a seguito dell'emanazione dei bandi relativi alle sotto-misure 3 e 4.2. Inoltre, si sta procedendo all'attivazione delle sotto-misure 16 e dell'operazione 6.4.c.

**Indicatore: Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazione di produttori (3A)**

Al 31/12/16 non risultano definite e liquidate istanze di aziende agricole che partecipano a regimi di qualità (misura 3) e non è stata attivata l'operazione 16.4.

Entro il 31/12/18 si prevede di centrare l'obiettivo di performance sovvenzionando le 100 aziende previste dal target intermedio, in quanto al 29/05 u.s. risultano definite e liquidate n. 88 pratiche relative alla misura 3.1.

**Indicatore: Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (mis. 5.1 e 5.2)**

Al 31/12/16 non risultano definite e liquidate istanze di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio. In ogni caso, considerato il target intermedio al 2018, che in valore assoluto prevede la realizzazione di tre progetti afferenti alla misura 5, l'obiettivo di performance può considerarsi raggiunto in quanto alla data del 29/05 u.s. risultano definiti e liquidati n. 4 progetti relativi alla misura 5.2.

P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

*Vedi tabella 3 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione*

**Indicatore: Spesa pubblica totale**

Nell'anno 2016 si è proceduto alla liquidazione di n. 11.355 pratiche, afferenti alla sotto- misura 4.4 e alle misure 8, 10, 11, 12 e 13, per una spesa pubblica totale di euro **66.479.051**, corrispondente ad un livello di realizzazione del 6,32% sul target programmato al 2023 che è di euro **1.051.230.000**.

Considerato che il target intermedio al 2018 è del 42,9%%, per un valore assoluto di euro **450.977.670**, per il raggiungimento dell'obiettivo di performance è necessario procedere, entro il 31/12/18, alla definizione e liquidazione di progetti per una spesa pubblica di euro **384.498.619**.

Si prevede di raggiungere il suddetto livello di spesa in quanto sono già in corso i contratti e gli impegni derivanti dai bandi relativi alla misura 10, 11 e 13.

**Indicatore: Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (4A ) + miglioramento della gestione (4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione (4C)**

Per le tre FA in esame al 31/12/16 risultano in esecuzione alcune operazioni in trascinamento dalla precedente programmazione a valere sulla Misura 10 (Sottomisura 214/1A del PSR Sicilia 2007-2013) e sulla Misura 11 (Sottomisura 214/1B in mantenimento), per una estensione in termini di Superficie Oggetto di Impegno (SOI) per FA di 17.822 ha (totale P4 pari a 53.466 ha di terreni agricoli).

Entro il 31/12/18 si prevede di raggiungere la milestone prevista attraverso l'attivazione di tutte le operazioni programmate nel quadro della programmazione 2014-2020.

P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale.

*Vedi tabella 4 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione*

**Indicatore: Spesa pubblica totale**

Entro il 31/12/18 si prevede di raggiungere il suddetto livello di spesa, in quanto è già stato pubblicato il bando relativo all'operazione 10.1.f e si prevede di pubblicare a breve il bando relativo all'operazione 16.6.

**Indicatore: Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (5E) + terreni agricoli oggetti di contratti di gestione mirati a riduzione le emissioni di GHG e/o ammoniacale (5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficiente (5A)**

P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

*Vedi tabella 5 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione*

**Indicatore: Spesa pubblica totale**

Nell'anno 2016 si è proceduto all'accertamento finale ed alla liquidazione di n. 10 progetti relativi all'operazione 6.4.b, per una spesa pubblica totale di euro **421.751,56**, corrispondente ad un livello di realizzazione dello 0,18% sul target programmato al 2023 che è di euro **236.268.347**.

Considerato che il target intermedio al 2018 è del 50,6%, per un valore assoluto di euro **119.551.784**, per il raggiungimento dell'obiettivo di performance è necessario procedere, entro il 31/12/18, alla definizione e liquidazione di progetti per una spesa pubblica di euro **119.130.032**.

Si ritiene che è assolutamente impossibile raggiungere il suddetto obiettivo di spesa e che questo scaturisca

da un refuso, in quanto come si evince dal capitolo 7 del PSR, paragrafo 7.1.5.1, la percentuale per la definizione del target finanziario intermedio è stata fissata tenendo conto fondamentalmente di:

- dati di monitoraggio di misure equivalenti della programmazione 2007-2013, con particolare riferimento alle operazioni concluse al 31/12/2011;
- criticità di avvio degli interventi (es. la selezione dei GAL per LEADER);
- dati di monitoraggio e valutazione dell'approccio LEADER nella programmazione 2007/2013.
- probabile tasso di attuazione e di successo delle diverse Misure/Sottomisure stimato sull'analisi della capacità di spesa per il periodo intercorrente tra il 1 gennaio 2007 ed 31 dicembre 2011.

La spesa certificata cumulata sull'intero Asse III al 31/12/2011 era di euro 40.048.716, pari al 16,8%. Spesa certificata che tiene conto delle anticipazioni e dei SAL.

**Pertanto, considerate le suddette premesse non poteva essere indicato un target al 2018 del 50,06%.**

**Indicatore: Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (6B e 6C)**

Entro il 31/12/18 si prevede di raggiungere l'obiettivo di performance, in quanto si è già provveduto all'emanazione e pubblicazione dei bandi relativi alle sotto-misure 7.2 e 7.5..

**Indicatore: Popolazione coperta dai GAL (6B)**

Nell'anno 2016 si è provveduto alla selezione delle Strategie di Sviluppo Locale presentate dai GAL. Sono stati selezionati n. 22 GAL, sui cui territori insistono **2.965.035** abitanti.

Pertanto, i GAL selezionati coprono una popolazione superiore rispetto al target programmato che prevedeva 2.224.825 abitanti.

Indicatori alternativi del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

*Vedi tabella 6 Indicatori alternativi del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione*

Per il calcolo dell'indicatore sono stati conteggiati i progetti selezionati relativi alle sotto-misure 4.1, 4.3, 6.1, alle operazioni 6.4.a e 8.6. Il numero di progetti selezionati al 31/12/16 è di 1.571, corrispondenti ad un livello di realizzazione del 57,36% sul target programmato al 2023 che è di 2.739 progetti.

Considerato che il target intermedio al 2018 è dell'80%, per un valore assoluto di 2.191 progetti selezionati,

per il raggiungimento dell'obiettivo di performance è necessario selezionare entro il 31/12/18 n. 620 progetti. Obiettivo che si ritiene di realizzare in quanto sono stati già pubblicati i bandi relativi alle suddette sotto-misure ed operazioni.

P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

*Vedi tabella 7 Indicatori alternativi del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione*

Per il calcolo dell'indicatore sono stati conteggiati i progetti selezionati relativi alle misure .3, 5, alle sotto-misura 4.2 e alle operazioni 6.4.c, 16.1, 16.2 e 16.4. Il numero di progetti selezionati al 31/12/16 è di 47, corrispondenti ad un livello di realizzazione del 40,17% sul target programmato al 2023 che è di 117 progetti.

Considerato che il target intermedio al 2018 è del 59,8%, per un valore assoluto di 70 progetti selezionati, per il raggiungimento dell'obiettivo di performance è necessario selezionare entro il 31/12/18 n. 23 progetti. Obiettivo che si ritiene di realizzare in quanto sono stati già in istruttoria le istanze introitate a seguito della pubblicazione dei bandi relativi alle misure 3 e alla sotto-misura 4.2.

P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

*Vedi tabella 8 Indicatori alternativi del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione*

Il target intermedio al 2018 è del 50,0%, per un valore assoluto di 182 progetti selezionati.

Per il raggiungimento dell'obiettivo di performance è necessario, pertanto, selezionare entro il 31/12/18 n. 182 progetti. Obiettivo che si ritiene di realizzare in quanto è già stata attivata l'operazione 10.1.f con la pubblicazione del bando in data 19 aprile u.s.

P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

*Vedi tabella 9 Indicatori alternativi del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione*

Per il calcolo dell'indicatore sono stati conteggiati i progetti selezionati relativi all'operazione 6.4.b e i 22 GAL selezionati. Il numero di operazioni selezionate al 31/12/16 è di 32, corrispondenti ad un livello di realizzazione del 6,53% sul target programmato al 2023 che è di 337 operazioni.

Considerato che il target intermedio al 2018 è del 52,5%, per un valore assoluto di 177 operazioni, per il raggiungimento dell'obiettivo di performance è necessario selezionare entro il 31/12/18 n. 145 operazioni. Obiettivo che si ritiene di realizzare in quanto sono stati già pubblicati i bandi relativi alle sotto-misure 6.2, 7.2 e 7.5.

**Tab. 1 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**

Priorità	Indicatore	Indicatori realizzati	Livello di realizzazione	Target intermedio 2018	Valore assoluto del Target intermedio	Target finale 2023	Da realizzare entro il 31/12/2018
P2	Spesa pubblica totale	50.690.462	7,45%	6,23%	42.368.464	680.071.653	realizzato
	N. di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o ammodernamento (2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori (2B)	764	22,31%	10%	342	3.424	realizzato

Tabella 1. Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

**Tab. 2 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**

Priorità	Indicatore	Indicatori realizzati	Livello di realizzazione	Target intermedio 2018	Valore assoluto del Target intermedio	Target finale 2023	Da realizzare entro il 31/12/2018
P3	Spesa pubblica totale	4.675.483,96	2,16%	8,20%	17.712.000	216.000.000	13.036.516
	N. di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazione di produttori (3A)	0,00	0,00%	10%	100	1.004,00	100
	N. di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (mis. 5.1 e 5.2)	0,00	0,00%	5,80%	3	52,00	3

Tabella 2. Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione



**Tab. 3 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**

Priorità	Indicatore	Indicatori realizzati	Livello di realizzazione	Target intermedio 2018	Valore assoluto del Target intermedio	Target finale 2023	Da realizzare entro il 31/12/2018
P4	Spesa pubblica totale P4	66.479.051	6,32%	42,90%	450.977.670	1.051.230.000	384.498.619
	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (4A) + miglioramento della gestione (4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione (4C)	17.821,96	1,45%	53,60%	656.794,03	1.225.362	638.972,07

Tabella 3. Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

**Tab. 4 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**

<b>Priorità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Indicatori realizzati</b>	<b>Livello di realizzazione</b>	<b>Target intermedio 2018</b>	<b>Valore assoluto del Target intermedio</b>	<b>Target finale 2023</b>	<b>Da realizzare entro il 31/12/2018</b>
<b>P5</b>	<b>Spesa pubblica totale P5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>35%</b>	<b>2.796.500</b>	<b>7.990.000</b>	<b>2.796.500</b>
	<b>Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (5E) + terreni agricoli oggetti di contratti di gestione mirati a riduzione le emissioni di GHG e/o ammoniaca (5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficiente (5A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>54%</b>	<b>1.215,00</b>	<b>2.250,00</b>	<b>1.215,00</b>

Tabella 4. Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

**Tab. 5 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**

Priorità	Indicatore	Indicatori realizzati	Livello di realizzazione	Target intermedio 2018	Valore assoluto del Target intermedio	Target finale 2023	Da realizzare entro il 31/12/2018
P6	Spesa pubblica totale P6	421.751,56	0,18%	50,6%	119.551.784	236.268.347	119.130.032
	N. di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (6B e 6C)	0,00	0,00%	10%	32	319	32
	Popolazione coperta dai GAL (6B)	2.965.035	133,27%	100%	2.224.825	2.224.825	realizzato

Tabella 5. Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

**Tab. 6 Indicatori alternativi del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**

Priorità	Indicatore	Indicatori realizzati	Livello di realizzazione	Target intermedio 2018	Valore assoluto del Target intermedio	Target finale 2023	Da realizzare entro il 31/12/2018
P2	N. operazioni selezionate	1.571	57,36%	80,00%	2191	2.739	620

Tabella 6. Indicatori alternativi del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

**Tab. 7 Indicatori alternativi del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**

<b>Priorità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Indicatori realizzati</b>	<b>Livello di realizzazione</b>	<b>Target intermedio 2018</b>	<b>Valore assoluto del Target intermedio</b>	<b>Target finale 2023</b>	<b>Da realizzare entro il 31/12/2018</b>
<b>P3</b>	<b>N. operazioni selezionate</b>	<b>47</b>	<b>40,17%</b>	<b>59,8%</b>	<b>70</b>	<b>117</b>	<b>23</b>

Tabella 7. Indicatori alternativi del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

**Tab. 8 Indicatori alternativi del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**

<b>Priorità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Indicatori realizzati</b>	<b>Livello di realizzazione</b>	<b>Target intermedio 2018</b>	<b>Valore assoluto del Target intermedio</b>	<b>Target finale 2023</b>	<b>Da realizzare entro il 31/12/2018</b>
<b>P5</b>	<b>N. operazioni selezionate</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>50,0%</b>	<b>182</b>	<b>363</b>	<b>182</b>

Tabella 8 Indicatori alternativi del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

**Tab. 9 Indicatori alternativi del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**

<b>Priorità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Indicatori realizzati</b>	<b>Livello di realizzazione</b>	<b>Target intermedio 2018</b>	<b>Valore assoluto del Target intermedio</b>	<b>Target finale 2023</b>	<b>Da realizzare entro il 31/12/2018</b>
<b>P6</b>	<b>N. operazioni selezionate</b>	<b>32</b>	<b>6,53%</b>	<b>52,5%</b>	<b>177</b>	<b>337</b>	<b>145</b>

Tabella 9. Indicatori alternativi del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

**1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]**

Considerato lo stato di avanzamento del Programma non si rilevamento altri elementi specifici di entità significativa.

## **2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.**

### **2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione**

In coerenza con l'articolo 11, paragrafo b, lettera ii) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e successive modifiche e integrazioni, nel dicembre 2016, dopo procedura di consultazione scritta del CdS n.3/2016, sono state proposte modifiche al Piano di Valutazione del PSR, approvate con Decisione CE C(2016) 8969 del 20 dicembre 2016.. Le modifiche proposte al Paragrafo 9.7 - *Risorse* sono scaturite da stime più accurate concernenti le risorse umane e finanziarie che si prevede saranno destinate alle attività di monitoraggio e valutazione del PSR. In particolare si è ritenuto di dovere rimpinguare le risorse destinate alle attività valutative che sono state portate a 3.991.978,00 euro. Quelle previste per le attività di Monitoraggio sono state portate a 3.824.732,00 con una riduzione rispetto alla precedente previsione. Contestualmente, ai Paragrafi 9.2 - *Governance e coordinamento*, 9.4 - *Dati e informazioni* e 9.5 - *Calendario* sono stati corretti errori materiali ed effettuati aggiornamenti al testo.

Dalla stima delle risorse sono state escluse quelle relative al personale dell'Amministrazione, il quale è coinvolto in tutte le attività con particolare riferimento a quelle attività di Governance e Coordinamento, di strutturazione, di reporting e disseminazione. A questo scopo, l'AdG ha individuato nell'organizzazione degli uffici una Unità operativa di coordinamento per l'*Attività di Monitoraggio* e una Unità operativa di coordinamento per la *Valutazione*.

Parimenti, al fine di evitare il rischio di duplicazione nella stima delle spese, sono state escluse le risorse relative ad attività di rete, assistenza tecnica, gestione e comunicazione trasversali all'attuazione del Programma.

### **2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)**

Va preliminarmente rappresentato che un fattore trasversale di criticità è stato determinato dall'imponente rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti Regionali di cui alla Deliberazione n. 207 del 7/06/2016 della Giunta Regionale, nonché al D.P. 14 giugno 2016 n. 12. Va però sottolineato che l'intervenuta riforma organizzativa delle strutture della Regione ha per molti aspetti, con buoni risultati, razionalizzato la macchina amministrativa nel suo complesso. Questo anche in vista delle sfide concernenti l'attivazione dei Fondi SIE e, nel nostro caso, dello stesso PSR, con potenziali effetti positivi sulla sua governance. Nel caso specifico, fattore positivo è stato rappresentato dall'accennata riproposizione dell'Unità operativa "*Valutazione Programmi*" nell'ambito dell'Area2 "*Programmazione in agricoltura, sorveglianza e valutazione programmi*", nonché dall'istituzione dell'Unità operativa "*Coordinamento attività di monitoraggio programmi settore agricolo e rurale, piano di comunicazione*" nell'ambito dell'Area 3 "*Coordinamento e gestione del piano di sviluppo rurale*". Tali strutture, pur risentendo della massiccia movimentazione di ruoli e di personale nel frattempo intervenuta, hanno immediatamente attivato ogni sinergia possibile, valorizzando in tal modo le opportunità operative offerte dal nuovo disegno della struttura del Dipartimento.

Nell'anno 2016 l'attività di valutazione si è dapprima prevalentemente orientata alla definizione della VEP del PSR 2007-2013, attraverso la realizzazione di incontri e verifiche interne al Dipartimento che

hanno permesso di realizzare un'attenta interlocuzione nei confronti del Valutatore Indipendente (VI), con formulazione di osservazioni sulla bozza proposta. Questa attività preliminare "diffusa" ha quindi permesso di organizzare, nel novembre 2016, anche uno specifico Focus Group (vedi, al riguardo, anche il seguente punto 2.e) suscitando un confronto strutturato tra esperti e "testimoni privilegiati" del processo di attuazione del PSR, alla presenza del VI. I molteplici elementi di analisi e giudizio emersi hanno rappresentato un contributo utile nella fase di stesura finale della relazione VEP, poi sottoposta al CdS e quindi ai Servizi della Commissione UE via SFC.

Contestualmente a tali attività è stata definito il RAE di chiusura del PSR 2007-2013 che non ha dato luogo ad osservazioni da parte della CE.

Inoltre, con riferimento al par. 9.3 del Piano di Valutazione (PdV) del PSR 2014-2020 - *Temi e attività di valutazione*, per quanto riguarda *preparazione e strutturazione* della valutazione, le attività valutative sono state essenzialmente quelle di *preparazione dei termini di riferimento e organizzazione ed implementazione di una procedura con evidenza pubblica per assegnare il servizio di valutazione* al VI. Sotto il profilo tecnico tale attività si è sviluppata in coerenza con le esperienze e le lezioni apprese nel precedente ciclo programmatico senza particolari fattori di discontinuità, attraverso l'elaborazione del contenuto tecnico del previsto capitolato. Questo, anche grazie all'interlocuzione costante con la RRN ed all'utilizzo degli specifici documenti di indirizzo realizzati dalla stessa (es. "L'affidamento dei servizi di valutazione dei PSR 2014-2020", anche in riferimento, ad esempio, alla congruità dei costi previsti per le attività di valutazione o alla qualità dei servizi/prodotti) o provenienti da altre fonti autorevoli quali *European Evaluation Helpdesk for Rural Development*.

Difficoltà sono emerse, invece, in relazione al recepimento della normativa recata dal nuovo *Codice degli appalti pubblici* e alla sua concreta univoca applicazione a livello regionale, anche in considerazione della istituzione della *Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana* nell'ambito dell'Assessorato regionale dell'economia, di cui alla Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 (artt. 55 - 56) il cui scopo è quello di razionalizzare e ridurre la spesa, ma al tempo stesso uniformare l'operato della Pubblica amministrazione in un ambito particolarmente delicato quale quello degli appalti pubblici, con sicuro vantaggio sotto il profilo della semplificazione e della trasparenza.

Considerate le complesse attività in itinere concernenti la chiusura del PSR 2007-13, tenuto conto della contestuale necessità di provvedere all'espletamento degli adempimenti per l'attuazione e valutazione del PSR 2014-20, le richiamate criticità hanno dato luogo, nell'ottobre 2016, a una richiesta di supporto indirizzata al Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, nonché al Coordinatore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP). In essa è stata rappresentata la necessità di un supporto del NVVIP, sia in ordine ad aspetti metodologici e tecnici inerenti le attività di Valutazione, al fine di garantirne il coordinamento operativo a livello regionale in relazione ad altri Fondi, sia per gli aspetti concernenti l'ambito giuridico, segnalandolo come grave fattore di criticità. La stessa è stata quindi reiterata nel dicembre 2016, sottolineandone l'urgenza ed auspicandone il buon esito, al fine di procedere speditamente, ma al tempo stesso su basi procedurali robuste, all'attuazione dei richiamati complessi adempimenti formali. Tale richiesta si colloca nell'ambito di un percorso di strutturazione della governance della valutazione di tipo partecipativo che, oltre ai previsti confronti partenariali, ha visto coinvolte le Autorità di Gestione dei diversi Programmi, nonché il *Tavolo permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 della Regione Siciliana*, costituito con Delibera di Giunta n.208 del 14.7.2014, fino alla definizione del "*Piano delle Valutazioni della politica di coesione 2014-2020 della Sicilia*", approvato in data 5.8.2016 dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR Sicilia 2014-2020, a chiusura di procedura scritta. Considerata, nel caso

della Sicilia, la previsione di Programmi Operativi separati, al fine di assicurare un efficiente indirizzo strategico ed un efficace coordinamento operativo per l'intero ciclo programmatico il Piano ha previsto anche l'individuazione di un Gruppo Regionale dei Referenti Organizzativi della Valutazione (GROV), costituitosi concretamente nel febbraio 2017 ed a cui l'AdG del PSR ha aderito con la nomina di un proprio Referente.

Oltre a quanto fin qui descritto è stato necessario approfondire alcuni temi correlati alle seguenti attività di cui al richiamato par.9.3 del PdV del PSR:

- *Identificazione della tipologia dei dati aggiuntivi che devono essere raccolti e selezione delle fonti dei dati;*
- *Accordo con i fornitori di dati (AGEA OP) e sulla disponibilità degli stessi;*
- *Risoluzione dei gap e risposta alle debolezze individuate nella raccolta dei dati, sviluppando un metodo di raccolta dati per es. per le aree HNV e la raccolta dati per quegli indicatori per i quali sono stati utilizzate delle proxy.*

Gli approfondimenti condotti, tuttora in ulteriore sviluppo, rappresentano una fase di necessaria strutturazione dell'attività valutativa, volta a raccogliere elementi e materiali che saranno utili al Valutatore Indipendente per predisporre "condizioni di valutabilità" e "disegno valutativo".

Come in parte già anticipato, in relazione alla Valutazione ex post (VEP) del PSR 2007–2013 si sono svolte attività condotte *durante l'implementazione* del Programma di cui al medesimo par.9.3, in particolare quella concernente:

- *La valutazione dei risultati ed impatti del Programma, delle questioni correlate agli argomenti trasversali e specifici del PSR, le risposte alle domande valutative, lo sviluppo di conclusioni e raccomandazioni, l'uso dei risultati della valutazione per il miglioramento del disegno del programma e della sua implementazione;*

Nel dicembre 2016 è stata infatti definita e trasmessa su sistema SFC la VEP relativa al PSR 2007-2013, comprensiva di *sintesi* e della sezione *conclusioni e raccomandazioni*. La stessa è stata oggetto di alcune osservazioni da parte della CE cui si sta provvedendo al riscontro con l'ausilio del VI PSR 2007-2013. Tale VEP, una volta sciolto il nodo delle Osservazioni, in relazione alla richiamata sezione *conclusioni e raccomandazioni*, potrà dare luogo ad una aggiornata riflessione volta all'eventuale miglioramento del PSR 2014-2020, secondo logica e finalità implicite al richiamato documento valutativo.

## **2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)**

Anche in questo caso valgono le considerazioni di cui al precedente punto 2.b), relative al fattore **trasversale di criticità determinato dall'imponente rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti Regionali**. Questo, anche per quanto attiene gli elementi di soluzione e/o di valorizzazione del nuovo contesto delineato dal concreto disegno delle nuove Strutture.

Nell'anno 2016, con riferimento al par. 9.4 del Piano di Valutazione – *Dati e informazioni*, si è intanto proseguito nell'attività di profilatura delle nuove Misure sul sistema di gestione dei dati.



Da evidenziare in proposito l'elevato impatto dello sviluppo del sistema informativo VCM (verificabilità e controllabilità delle misure), che risponde al dettato dell'art. 62 del Reg. UE 1305/2013. Ciò ha comportato un notevole rallentamento dei tempi di pubblicazione e gestione dei bandi ma consentirà certamente un notevole miglioramento nella corretta gestione delle procedure amministrative e di controllo.

Si è inoltre proseguito, prioritariamente, nell'attività di interlocuzione con AGEA per l'acquisizione di indispensabili informazioni di monitoraggio secondo modalità più adeguate - frutto quindi di nuova consapevolezza - alle nuove esigenze delle attività di valutazione, delineate nell'ambito della Programmazione 2014-2020.

Il Sistema di informazione elettronico, in particolare, ha richiesto un costante confronto con AGEA sia da parte di questa che di altre Regioni, affinché il sistema stesso venisse tempestivamente aggiornato per le attuali esigenze quantitative e qualitative dei dati raccolti o da raccogliere, nonché relativamente alla modalità di restituzione degli stessi. Tutto ciò sia in ordine ad esigenze informative immediate, sia con riferimento tutte le esigenze valutative future .

Già nel contesto della relazione VEP è stata avanzata dal VI la raccomandazione di *“realizzare e rendere immediatamente operativo un sistema di monitoraggio regionale del PSR “ad hoc”, funzionale ai fabbisogni di sorveglianza e di valutazione “in itinere” del Programma, e di comunicazione dei suoi risultati; il sistema deve assumere quale unità informativa elementare la singola operazione, nelle sue successive fasi di implementazione (presentazione, ammissibilità, finanziamento e conclusione); oltre che efficace rispetto a tali compiti il sistema dovrebbe possedere i requisiti di flessibilità/adattabilità ai mutevoli fabbisogni di monitoraggio e valutazione di ridotta onerosità gestionale da parte delle strutture regionali coinvolte nella attuazione del PSR”*. Il completamento di tale sistema permetterebbe in primo luogo di ricavare automaticamente i dati di output per operazione finanziata, anche aggregati per sottomisura, misura e FA, in modo da quantificare gli indicatori comuni di risultato e target, nonché altri indicatori aggiuntivi, utili alla risposta delle domande valutative. Inoltre, come maturato nell'esperienza della passata programmazione, una più agevole disponibilità di dati tecnico-amministrativi aggiornati e di dettaglio riguardanti le singole operazioni, nelle loro diverse fasi del processo attuativo (presentazione, istruttoria, ammissibilità al contributo, conclusione) costituisce presupposto essenziale per la definizione dei campioni rappresentativi di interventi sui quali eseguire indagini specifiche, volte alla raccolta di “dati primari”, nonché per l'individuazione di campioni controfattuali. Gli aspetti di cui tener conto sono numerosissimi: vanno dalla rispondenza dei criteri di selezione individuati e delle risorse richieste o utilizzate dai beneficiari rispetto alle scelte programmatiche, alla verifica degli esiti degli interventi in relazione alle specificità dei territori, settori e dei diversi portatori di interesse.

Per le attività di monitoraggio 2014-2020 sono state già avviate analisi su alcuni sistemi informativi in uso presso altre regioni che si ritiene debbano essere rilanciate anche attraverso tavoli tecnici sia a livello nazionale (IGRUE, MiPAAF, AGEA-SIN) che a livello regionale (Assessorato Funzione Pubblica - Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali - Dipartimento Regionale della Programmazione) e interregionale, al fine di trovare nel breve periodo soluzioni tecniche idonee a gestire e monitorare il PSR 2014-2020, prevedendo anche l'accesso a banche dati locali e nazionali per rispondere prontamente alle esigenze valutative del Programma stesso.

In merito ai progressi già realizzati, si può affermare che dati di dettaglio su campioni fattuali potranno essere ricavati dalla banca dati in fase di costruzione per la raccolta informatizzata dei Piani di Sviluppo Aziendali (PSA) presentati dai beneficiari delle sottomisure 4.1, 6.1 e 6.4a.

--

## 2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

<b>Editore/Redattore</b>	Regione Siciliana
<b>Autore/i</b>	Agriconsulting spa
<b>Titolo</b>	Valutazione ex ante (VEA) del PSR 2014-2020
<b>Sintesi</b>	Capitolo 3- Valutazione ex ante (VEA) del PSR 2014-2020 ai sensi dell'art.8 par.1 lett. a) del Reg. (UE) n.1305/2013
<b>URL</b>	<a href="http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/">http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/</a>

<b>Editore/Redattore</b>	Regione Siciliana
<b>Autore/i</b>	Agriconsulting spa
<b>Titolo</b>	Valutazione ex post (VEP) del PSR 2007-2013
<b>Sintesi</b>	Nel 2016 è stata trasmessa su SFC la VEP del PSR 2007-13. Non appena sciolto il nodo delle Osservazioni, si darà via ad un'attenta riflessione per un possibile miglioramento del PSR 2014-20. Nella VEP, sono state aggiornate le conclusioni emerse nella Valutazione intermedia 2010 e il suo aggiornamento 2012, alla luce del livello di attuazione raggiunto e dell'acquisizione degli elementi informativi sugli interventi realizzati ed i loro effetti. Alla luce di questo il documento offre le principali conclusioni delle analisi svolte dal VI, articolate secondo obiettivi prioritari (Assi prioritari) del Programma e si chiude con alcune raccomandazioni articolate per Asse prioritario, aventi ruolo di proposte per il miglioramento programmatico e/o attuativo del PSR 2014-2020.
<b>URL</b>	-

## 2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Come anticipato al precedente punto 2.b), dopo preliminare e diffuso confronto interno e con il VI, nel novembre 2016, con riferimento alla sezione *conclusioni e raccomandazioni* della VEP 2007-2013 è stato organizzato uno specifico *Focus Group*. La finalità è stata quella di sollecitare un confronto strutturato tra esperti e “testimoni privilegiati” del processo di attuazione del PSR moderato dal VI. Gli elementi di analisi e giudizio emersi hanno rappresentato un contributo utile nella fase di stesura finale della relazione VEP. L’attenzione verso elementi di giudizio offerti da soggetti a diverso titolo coinvolti nel processo trova fondamento nell’idea di farvi seguire un’accurata riflessione “interna” per un possibile miglioramento del PSR 2014-2020 (*follow up*), secondo logica e finalità proprie del processo valutativo.

Le analisi svolte dal VI ed illustrate nei diversi capitoli della VEP, consentono di aggiornare ed ampliare le conclusioni alle quali era giunta la Valutazione intermedia del 2010 e il suo aggiornamento al 2012. Ciò alla luce del livello di attuazione raggiunto dal Programma entro il termine del dicembre 2015 e dell’acquisizione degli elementi informativi di base inerenti alle caratteristiche degli interventi realizzati ed i loro effetti. Requisito quest’ultimo derivante dai miglioramenti intervenuti nella disponibilità dei dati elementari di monitoraggio e dallo sviluppo da parte del VI di ulteriori e specifiche attività di indagine diretta (raccolta dati primari) e di confronto controfattuale.

Tenendo conto di questo allargamento della base conoscitiva, nel § 8.1 sono in sintesi riportate le principali conclusioni delle analisi svolte dal VI, articolate in funzione degli obiettivi prioritari delle componenti principali (Assi) del Programma e quindi espressamente finalizzate a valutarne il loro grado di raggiungimento. Il capitolo si conclude con alcune “raccomandazioni” (§ 8.2) sempre articolate per Asse, che assumono in questa fase il ruolo di proposte ed elementi di riflessione e confronto potenzialmente utilizzabili per il miglioramento programmatico e/o attuativo del PSR 2014-2020.

In premessa allo sviluppo dei suddetti profili di analisi, il VI richiama un fattore di criticità a carattere “orizzontale” che ha condizionato il processo di valutazione e la qualità dei suoi “prodotti”, individuato nelle difficoltà incontrate nella costruzione della necessaria base informativa relativa agli interventi del PSR. Infatti, la agevole disponibilità di dati tecnico-amministrativi aggiornati e di dettaglio riguardanti le singole operazioni, nelle loro diverse fasi del processo attuativo (presentazione, istruttoria, ammissibilità al contributo, conclusione) costituisce presupposto essenziale sia per il popolamento di numerosi indicatori di monitoraggio e valutazione, sia nella definizione dei campioni rappresentativi di interventi sui quali eseguire indagini specifiche, volte alla raccolta di “dati primari”.

Nonostante alcuni miglioramenti apportati nel corso del periodo di attuazione - evidenzia ancora il VI - l’acquisizione di informazioni sul PSR, sul parco progetti, sui beneficiari, è risultata un’operazione lunga e complessa, e con necessità di verifica dei dati, talvolta non coerenti ed incompleti. L’avvertita assenza o non completa funzionalità di un vero e proprio “sistema” di monitoraggio a supporto della sorveglianza e della valutazione del Programma, in taluni casi ha ostacolato la possibilità di svolgere determinati profili di analisi e ha condizionato la realizzazione di un quadro rappresentativo e completo delle caratteristiche dei beneficiari e delle operazioni attivate dal PSR necessario al processo valutativo.

Su tali aspetti si è confermata l’esigenza di introdurre – anche in vista della nuova fase di programmazione - miglioramenti sostanziali nelle modalità operative di estrazione (ed utilizzazione) dei dati di fonte SIAN, compresa l’ipotesi di sviluppare uno specifico sistema informatico in grado di centralizzare, opportunamente organizzare e quindi elaborare e restituire l’insieme delle informazioni procedurali, fisiche e finanziarie necessarie ed utili per le attività di monitoraggio e valutazione del PSR. Informazioni che dovrebbero essere disponibili a livello di singola operazione/beneficiario del PSR ma essere anche estese all’insieme dei soggetti beneficiari della PAC, incluso il I pilastro (e per i quali è

disponibile il “fascicolo aziendale”) rappresentando essi la “popolazione” di riferimento/comparazione per le analisi specifiche condotte sul PSR.

Nelle more dello scioglimento del nodo delle Osservazioni della CE alla relazione VEP e della successiva fase di follow-up, quando sarà possibile dare il via ad una ulteriore riflessione interna all'Amministrazione volta a concretizzare il possibile miglioramento del PSR 2014-20, senza entrare nel dettaglio delle singole misure, si riporta una carrellata delle principali **conclusioni riferite a ciascun Asse**:

### ***Asse 1 – Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale***

La strategia d'intervento dell'Asse 1 definita nel PSR ha fornito una “risposta” in termini di sviluppo e seppur in misura variabile, ai diversificati fabbisogni emersi dall'analisi del contesto, in coerenza con le priorità strategiche regionali, declinate in obiettivi specifici. Per ognuno di essi il VI evidenzia gli elementi di successo o criticità ricavabili dalla analisi della efficacia e pertinenza delle Misure di intervento.

### ***Asse 2 – Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale***

Gli obiettivi prioritari dell'Asse 2 si articolano in funzione dei principali aspetti o tematiche ambientali (biodiversità, tutela delle acque, tutela suolo e del territorio, attenuazione del cambiamento climatico) rispetto alle quali le diversificate linee di intervento (Misure/azioni) programmate ed attuate possono determinare effetti. Esse si caratterizzano per un elevato livello di potenziale integrazione o complementarietà rispetto agli obiettivi stessi: ad un singolo obiettivo concorrono spesso più Misure/azioni; una stessa Misura/Azione determina effetti ambientali diversificati, cioè partecipa a più obiettivi.

La strategia dell'Asse è stata inoltre qualificata da un approccio di tipo territoriale nella definizione dei Criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni, attuato attraverso l'individuazione di aree o zone prioritarie verso le quali “indirizzare” il sostegno (e quindi le risorse) nella consapevolezza del legame esistente tra efficacia degli interventi e contesto territoriale in cui essi si realizzano. Tale approccio, valido in senso generale, risulta particolarmente necessario nella regione Sicilia, come è noto caratterizzata da una elevata variabilità ambientale e paesaggistica e, come illustrato nel PSR, dalla “coesistenza” di punti di forza (elevata biodiversità legata all'agricoltura, diffusione di aree agricole e forestali di pregio naturale, diffusione ed estensione delle aree sottoposte a tutela) ma anche di debolezza, quali l'alta vulnerabilità delle specie spontanee o selvatiche ai cambiamenti ambientali, gli incendi boschi e i diffusi fenomeni di dissesto idrogeologico, la presenza di aree di degrado ambientale e paesaggistico, la tendenza all'abbandono delle attività agricole nelle zone svantaggiate.

### ***Asse 3 – Miglioramento della qualità della vita e diversificazione delle attività***

Il PSR, e i PSL, sono intervenuti in modo preponderante nel sostenere la diversificazione del sistema produttivo agricolo ed extra-agricolo e meno intensamente nel migliorare le condizioni di contesto.

L'incremento nella dotazione dell'Asse è stato infatti destinato principalmente all'obiettivo del mantenimento e creazione di reddito e di occupazione nelle aree rurali.

Ciò quale “presa d'atto” della eterogenea partecipazione e capacità progettuale dei soggetti potenzialmente beneficiari delle Misure dell'Asse 3, dell'accentuarsi del fabbisogno occupazionale e della primaria esigenza di salvaguardare il capitale umano e sociale, requisito “propedeutico” per

salvaguardare i territori rurali e la qualità della vita delle popolazioni.

#### **Asse 4 – Leader**

Il PSR 2007-2013 della Sicilia ha assegnato all'Asse IV il compito di contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Asse 3, promuovendo lo sviluppo del potenziale turistico delle zone rurali, la valorizzazione del patrimonio immobiliare rurale, delle emergenze naturalistiche, culturali e storico-architettoniche, lo sviluppo di adeguati canali di commercializzazione dei prodotti locali, la promozione delle produzioni tipiche e lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili, anche attraverso programmi d'area in una logica di gestione integrata del territorio.

Il disegno valutativo applicato si è posto la finalità generale di verificare se e come l'azione dei GAL fosse stata in grado di far emergere un Valore Aggiunto Leader. Pertanto, alla luce e in funzione di questa finalità si è sviluppata l'analisi del grado di raggiungimento dei due obiettivi specifici dell'Asse IV in linea con quelli definiti dal PSN: il Rafforzamento della capacità progettuale e gestione locale (governance); la Valorizzazione delle risorse endogene dei territori. In altri termini l'analisi ha inteso verificare se tali obiettivi siano stati perseguiti e raggiunti garantendo un "di più" generato dall'azione del GAL rispetto ad un ipotetico intervento regionale ordinario.

Si ricorda che nell'impostazione programmatica iniziale dell'Asse 4, a parere del VI la Regione ha predisposto un insieme di procedure, norme e indicazioni che hanno lasciato i territori sufficientemente liberi di attivare una programmazione di sviluppo locale "bottom-up". Oltre che le Misure dell'Asse 3 (ad esclusione della Misura 311) i GAL potevano attivare "Azioni Aggiuntive", strumento potenzialmente in grado di favorire progettualità di sviluppo integrato o, comunque, di amplificare gli effetti dei finanziamenti erogati a valere sulla Misura 413.

Per l'articolazione delle strategie i GAL sono stati in grado di coinvolgere tutti gli stakeholders presenti nelle rispettive aree di riferimento.

Tuttavia, gli esiti delle analisi svolte dal VI aventi per base informativa gli strumenti attuativi, le banche dati delle domande di aiuto finanziate, i giudizi forniti attraverso questionari dagli stessi GAL, hanno evidenziato criticità attuative (difficoltà ad adattare il bando della Misura PSR; problemi procedurali e finanziari per le Azioni Aggiuntive Leader e la Cooperazione) che hanno fatto assumere alle strutture tecniche dei GAL funzioni quasi esclusivamente amministrative, meramente rivolte a garantire l'impegno di spesa e un formale rispetto delle procedure, depotenziandone l'espressione di un "valore aggiunto". Quest'ultimo si è invece manifestato ogniqualvolta il GAL ha potuto porsi come "cabina di regia" di una progettualità integrata ampia e soggetto interlocutore a favore dell'attuazione ma anche dell'efficacia in termini di risultati ed impatti locali.

Per necessità di sintesi, al di là delle diversificate ***raccomandazioni*** rese dal VI al § 8.2 della VEP, si riportano di seguito solamente quelle definite ***a carattere orizzontale (generali per il Programma)***:

- predisporre ed applicare procedure di selezione delle operazioni ammissibili finalizzate a migliorare l'efficienza nella utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili, attraverso: un maggior coordinamento tra i diversi soggetti responsabili della verifica e valutazione dei requisiti di priorità definiti nel programma; il miglioramento dei meccanismi di stanziamento finanziario tra le diverse fasi temporali di ricevimento e valutazione delle domande di aiuto;
- realizzare e rendere immediatamente operativo un sistema di monitoraggio regionale del PSR "ad hoc", funzionale ai fabbisogni di sorveglianza e di valutazione "in itinere" del Programma, e di comunicazione dei suoi risultati; il sistema deve assumere quale unità informativa elementare la singola operazione, nelle sue successive fasi di implementazione (presentazione, ammissibilità,

finanziamento e conclusione); oltre che efficace rispetto a tali compiti il sistema dovrebbe possedere i requisiti di flessibilità/adattabilità ai mutevoli fabbisogni di monitoraggio e valutazione, nonché di ridotta onerosità gestionale da parte delle strutture regionali coinvolte nella attuazione del PSR;

- nelle Misure o forme di progettazione caratterizzate da elementi di innovazione tecnica o procedurale (es. progettazione integrata di filiera o territoriale) e dalla necessità di definire e quindi attuare processi concertativi tra più soggetti, è necessario investire adeguatamente in attività propedeutiche iniziali di informazione ed animazione; ciò soprattutto negli ambiti settoriali o territoriali nei quali le esperienze analoghe realizzate con il PSR 2007-2013 non hanno ottenuto risultati soddisfacenti, generando quindi sfiducia nei processi di cooperazione.

Come già accennato ai punti 2b) e 2d), non è stato ancora assegnato il servizio di valutazione al VI per il PSR 2014-2020, mentre si prosegue nel consolidamento dell'attività di *preparazione e strutturazione* della valutazione.

## 2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

<b>Data/Periodo</b>	28/11/2016
<b>Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti</b>	Valutazione ex-post del PSR Sicilia 2007-2013. Focus group 28 novembre 2016: "Le conclusioni e raccomandazioni finali del Valutatore: confronto tra esperti e "testimoni" del Programma"
<b>Organizzatore generale dell'attività/evento</b>	Agriconsulting spa
<b>Formato/canali di informazione utilizzati</b>	Focus group
<b>Tipo di destinatari</b>	Confronto strutturato tra esperti e testimoni privilegiati del processo di attuazione del PSR alla presenza di addetti ai lavori dell'Aministrazione regionale a livello centrale e locale e di un rappresentante della Rete Rurale Nazionale, condotto dal Val
<b>Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte</b>	20

<b>URL</b>	non disponibile
------------	-----------------



**2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)**

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	Valutazione ex-post del PSR Sicilia 2007-2013. Conclusioni e raccomandazioni
<b>Follow-up realizzato</b>	L'attività svolta in fase di definizione della VEP del PSR 2007-2013 con incontri e verifiche, produzione di osservazioni, fino alla realizzazione del Focus Group di novembre, rappresenta una prima attività di follow up che ha permesso di fornire al VI un contributo utile alla stesura finale della relazione, per l'ulteriore eventuale miglioramento del PSR 2014-2020. In sinergia con quanto al punto 2f), insieme alle attività di comunicazione per la divulgazione dei risultati della VEP una volta approvata, secondo le previsioni del par. 9.6 del PdV, si provvederà a utilizzarne i contenuti, con le modalità ivi descritte, quale specifica azione volta a valorizzare i risultati della valutazione. L'interazione fra elemento comunicativo e follow up, oltre a generare conoscenza dei processi e delle logiche valutative all'interno e all'esterno del Dipartimento, permetterà di evidenziare e quindi di valorizzare tutti i possibili elementi utili al miglioramento del PSR 2014-2020.
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

### 3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

#### 3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Secondo quanto previsto dal Reg. (UE) n.1303/2013, con DA n.1/Gab. del 25 gennaio 2016 si è provveduto all'istituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020. Il Comitato si è insediato nella riunione tenutasi l'1 marzo 2016, nel corso della quale è stato approvato il regolamento interno e sono stati esaminati i criteri di selezione di diverse sottomisure.

Come anticipato al cap.1.c), considerata la fase di esecuzione del Programma, nel periodo oggetto della presente relazione, si è provveduto a strutturare alcuni meccanismi attuativi finalizzati ad un migliore accesso alle misure da parte dei potenziali beneficiari:

- con DDG n. 2163 del 30/03/2016 sono state approvate le “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - PARTE GENERALE” del PSR Sicilia 2014-2020;
- con il D.D.G. n. 1939 del 24/03/2016 è stato approvato il Disciplinare Regionale di Produzione Integrata adeguato alle Linee Guida Nazionali annualità 2016.
- con Circolare n. 1 del 5 aprile 2016 sono state emanate le istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento annualità 2016 per la conferma degli impegni assunti con il Reg. CE 1698/05 Misura 214, sottomisura 214/1 (azioni 214/1A-214/1B-214/1D-214/1F e 214/1G), con il Reg. CE 1257/99 Misura F Agroambiente, con il Reg. CEE 2078/92 e con il Reg. (UE) n. 1305/2013;
- con Circolare n. 2 del 29/04/2016 sulla presentazione delle domande annuali di pagamento 2016 per le conferme degli impegni assunti ai sensi del Reg UE 1305/13 con la Misura 11 del PSR Sicilia 2014-2020 - Bando 2015 - Misura 11;
- con D.D.G. n. 3964 del 13/06/2016 sono state determinate le percentuali di riduzione da applicare in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;
- l'1 agosto 2016 è stato stipulato il protocollo d'intesa tra il Dipartimento regionale dell'agricoltura ed il Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 46 del D.Leg.vo 22/01/2004 n. 42 sugli interventi finanziati col PSR 2014/2020 in attuazione del Reg. (UE) n.1305/2013.

Nel novembre 2016 l'Autorità di Gestione ha proceduto a notificare alla Commissione la versione 2.1 del PSR, riportante le proposte di modifica approvate dal Comitato di Sorveglianza con le procedure scritte n.1/2016, n.3/2016 e n.4/2016. Tale versione, con alcune rielaborazioni a seguito delle osservazioni dei Servizi della Commissione è stata approvata con Decisione C(2016) 8969 finale del 20/12/2016.

Inoltre, nel novembre 2016 sono state positivamente riscontrate le Osservazioni dei Servizi della Commissione in merito alla Relazione di attuazione annuale (RAA) 2015, a conferma di un corretto avvio dell'attività di sorveglianza.

Considerati gli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità, nel 2016 si è anche provveduto ad avviare una attenta ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza dipartimentale, allo scopo di definire e/o aggiornare, per ciascun procedimento, la relativa tempistica di conclusione con l'emissione del provvedimento finale. Tale attività ha permesso di distinguere e mappare i diversi “procedimenti” e le loro rispettive “fasi”, ai fini di una revisione e semplificazione degli stessi, sia per quanto attiene le Misure cosiddette “strutturali” che per quelle “a superficie”. In tal modo è stato individuato ogni singolo procedimento col relativo termine di conclusione, nonché la tipologia di provvedimento conclusivo.

Questo per quanto riguarda, tra l'altro, la verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle istanze e della loro valutazione, l'esame di memorie difensive, l'approvazione e pubblicazione graduatoria regionale delle domande ammesse ed escluse, il finanziamento delle istanze ammesse a contributo. Ciascun procedimento è stato anche descritto in relazione alle sue diverse "fasi endoprocedimentali" propedeutiche all'emissione del provvedimento finale quali, ad esempio, controlli amministrativi informatici, valutazione delle domande e determinazione dell'ammissibilità e delle graduatorie degli ammissibili, pubblicazione degli elenchi provvisori, ma anche attività della Commissione.

Va rilevato che in relazione ai criteri di selezione approvati, in fase di attuazione sono emersi nel corso del 2016 alcuni elementi di criticità.

Relativamente alle attività volte a dare pubblicità al programma, si rimanda al cap.4.b) per un maggior dettaglio. Come ivi descritto, l'attività di comunicazione è stata portata avanti, sia attraverso l'implementazione del sito del PSR Sicilia 2014/2020, sia attraverso lo svolgimento di diversi incontri informativi nel territorio (riguardanti essenzialmente la Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale L.E.A.D.E.R", e le sottomisure 4.1, 4.2 e 4.3).

Facendo inoltre riferimento alla strategia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014, segnatamente in relazione ad attività realizzate tramite la Rete rurale nazionale (RRN), nella tabella "3.a attiv RRN", sotto riportata, si segnalano alcune delle attività svolte nell'anno 2016, maggiormente intese a fornire elementi di conoscenza ed approfondimento su diversi temi di diffuso interesse, attraverso documenti o incontri, nonché animando un proficuo dibattito volto a valorizzare il contributo di un più ampio coinvolgimento di stakeholder. Contenuti e materiali di alcune di queste attività sono consultabili nel portale della RRN al link [www.reterurale.it](http://www.reterurale.it) e in altri siti:

Sui meccanismi destinati a garantire la coerenza con riguardo alle strategie di sviluppo locale attuate nell'ambito di LEADER (di cui si è ampiamente data descrizione al Cap. 1c, relativamente alla Misura 19) si ricorda che la Regione Siciliana è tra le poche regioni italiane che hanno operato la scelta di dare attuazione allo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) o Community Led Local Development, di seguito CLLD, programmato per il periodo 2014-2020 in modalità multifondo coinvolgendo, pertanto, due degli strumenti SIE: il FEASR ed il FESR. Questo, se per un verso aumenta la complessità di gestione degli interventi, dall'altro offre ai GAL la possibilità di progettare percorsi di sviluppo sostenibile più rispondenti agli specifici fabbisogni rilevati a livello locale.

L'attuazione congiunta dello strumento CLLD multifondo sul territorio siciliano è stata discussa alla riunione del Tavolo di Coordinamento e Integrazione della programmazione 2014-2020, tenutasi il 11/5/2016, con la decisione dell'istituzione del **Comitato Tecnico Regionale per l'attuazione dell'intervento community-led**, ai sensi dell'articolo 33, paragrafo 3 del Reg. UE 1303/2013 ed in coerenza con l'Accordo di Partenariato (AdP) Italia 2014-2020.

Il Comitato Tecnico è stato istituito con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 289 del 09.08.2016, successivamente modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 27.09.2016. La composizione del Comitato Tecnico Regionale ha previsto la presenza delle due Autorità di Gestione dei due rispettivi Programmi coinvolti nell'attuazione del CLLD, unitamente ad esperti di sviluppo locale. I lavori del Comitato hanno portato, entro i termini regolamentari, alla selezione di 22 GAL.

Relativamente al funzionamento dei sistemi di gestione e controllo un significativo progresso è stato conseguito nelle azioni di riduzione del tasso di errore. Infatti, nell'ambito del piano di azione nazionale sul tasso di errore dell'anno 2016, l'AdG ha attuato le azioni correttive previste entro i termini

programmati (scadenze giugno e dicembre 2016).

In particolare, appare significativo segnalare l'azione correttiva in materia di appalti pubblici effettuata attraverso l'adozione di un provvedimento per l'applicazione delle correzioni di cui alla Decisione C(2013) 9527 della Commissione.

Sul tema delle azioni per la riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari del Programma, parallelamente alla definizione dei criteri di selezione e delle richiamate disposizioni attuative l'Amministrazione ha realizzato specifiche attività volte a facilitare l'elaborazione di documenti progettuali richiesti da specifici bandi. In particolare, anche grazie al supporto della RRN, è stato predisposto in allegato al bando delle sottomisure 19.2 e 19.4 uno specifico formulario per la redazione delle proposte di strategie SLTP. Oltre questa attività, in collaborazione con il gruppo di lavoro CREA-PB Rica - postazione Sicilia della RRN, è stata avviata un'analisi per adattare l'applicativo web Piano di Sviluppo Aziendale (PSA), progettato ed utilizzato nell'ambito del PSR Abruzzo 2014-2020, alle misure ad investimento previste dal Programma siciliano. Nei mesi di novembre e dicembre 2016 l'attività in questione si è incentrata sul supporto metodologico e sull'analisi del fabbisogno in relazione al bando della sottomisura 4.1, alle disposizioni attuative, ai criteri di ammissibilità e selezione delle iniziative, nonché agli obiettivi generali e specifici della sottomisura. Ciò ha condotto alla predisposizione di un format (schema di PSA), allegato al bando della sottomisura 4.1, utile per il successivo sviluppo informatico dell'applicativo web.

Nell'ambito delle attività di assistenza tecnica, è proseguita un'assidua e reiterata attività di interfaccia delle strutture dell'AdG con il VI, volta a migliorare la robustezza delle *conclusioni* e *raccomandazioni* espresse da quest'ultimo nella fase di giudizio sul conseguimento degli obiettivi del PSR Sicilia 2007-13, nell'ambito dell'esercizio di VEP, il cui prodotto è attualmente in fase di consolidamento alla luce delle osservazioni dei Servizi della CE.

tabella 3.a - attività RRN

<i><b>TIPOLOGIA</b></i>	<i><b>TITOLO</b></i>
Working paper	"L'agricoltura biologica nei PSR 2014-2020", Agosto 2016 Link: <a href="http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16148">http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16148</a>
Seminario	"Agricoltura Biologica: le nuove sfide per un mercato che cresce" organizzato dalla RRN in collaborazione col MIPAAF (Roma 15/06/2016) <a href="http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16047">http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16047</a>
Seminario	"Il biologico nei Programmi di Sviluppo Rurale" regionali organizzato dalla RRN in collaborazione con CIA (Roma 06/07/2016) Link: <a href="http://slideplayer.it/slide/11302691/">http://slideplayer.it/slide/11302691/</a>
Workshop e focus group	Giornata divulgativa su agricoltura biologica (Acireale, 27 maggio 2016)
Workshop e focus group	Giornata di presentazione dei risultati della ricerca di valutazione locale REVES sullo studio di caso Valle del Belice dal titolo "Le politiche alla prova dei territori: attori, attuazione e risultati", organizzato dal NUVAL e dal Formez a Partanna (TP), nel cui ambito si è relazionato su "PSR Sicilia 2014-2020: Focus sulle strategie di sviluppo locale partecipativo" (Partanna, 24 maggio 2016) Link: <a href="http://www.cesvop.org/files/16_05_24_REVES%20Programma.pdf">http://www.cesvop.org/files/16_05_24_REVES%20Programma.pdf</a>
Convegno	Forum Agricoltura Sociale Sicilia, tenutosi il 12/02/2016 presso l'Aula magna della Facoltà di Agraria di Catania Link: <a href="http://www.madoniegai.it/attachments/article/778/c.c.%20bozza%20invito%20%20forum%20agricoltura%20Sociale%2012%20febbraio.pdf">http://www.madoniegai.it/attachments/article/778/c.c.%20bozza%20invito%20%20forum%20agricoltura%20Sociale%2012%20febbraio.pdf</a>
Convegno	Incontro di Presentazione dello "Stato di attuazione della legge n. 141/2015 e Misure del PSR sull'Agricoltura Sociale" organizzato dall'Ordine degli Agronomi di Trapani e dal Biodistretto della Sicilia Occidentale a Custonaci il 13/05/2016
Convegno	Partecipazione ad eventi ed incontri sul territorio in rappresentanza della Rete (Es. Seminario "PSR Sicilia 2014-2020: focus sulle misure ambientali e forestali", tenuto dalla Postazione RRN a Palermo, il 17 maggio 2016, nell'ambito del Corso di Studi di Scienze Forestali dell'Università degli Studi di Palermo)

tabella 3.a - attività RRN

### 3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) <sup>1</sup>, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla
--	---	---	--

		dotazione complessiva del PSR <sup>2</sup>	dotazione complessiva del PSR (cumulativa) <sup>3</sup>
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	1.338.712.000,00	46,82	2,59

<sup>1</sup> Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

<sup>2</sup> Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

<sup>3</sup> Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

**Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]**

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	1.338.712.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	1.338.712.000,00		

**Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]**

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

**Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]**

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

#### **4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA**

##### **4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione**

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Le azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della R.R.N. sono contenute nella Relazione annuale dello specifico Programma Rete Rurale Nazionale 2014 – 2020, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale Sviluppo Rurale.

La regione ha collaborato alla governance del Programma RRN partecipando ai lavori del relativo Comitato di Sorveglianza.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Le azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del Piano di Azione della R.R.N. sono contenute nella Relazione annuale dello specifico Programma Rete Rurale Nazionale 2014 – 2020, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale Sviluppo Rurale

Per la realizzazione del Piano biennale di azione 2014-2016, oltre a quelle già descritte al cap.3.a, sono state svolte attraverso la RRN le seguenti ulteriori attività:

Seminario Internazionale “*Methods for assessing impacts of Rural Development Programmes 2007-2013*” (Palermo, 4-5 Luglio 2016) con la Rete europea

Descrizione del caso studio del PSR Sicilia 2007-2013 nell'ambito del lavoro di indagine dal titolo: “*Pubbliche amministrazioni riflessive: lezioni di follow-up dalle valutazioni dei PSR italiani*”, presentato al XIX Congresso nazionale Associazione Italiana di Valutazione – AIV “*Apprendere dai e partecipare ai processi valutativi: l'importanza del contesto*” (Roma, 21 - 23 aprile 2016).

##### **4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)**

Nell'anno 2016 è stata portata avanti l'attività di comunicazione, sia attraverso l'implementazione del sito del PSR Sicilia 2014/2020, sia attraverso lo svolgimento di diversi incontri informativi nel territorio (riguardanti essenzialmente la Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale L.E.A.D.E.R”, e le sottomisure 4.1, 4.2 e 4.3).

Il Piano di comunicazione PSR Sicilia 2014-2020 è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta n. 1/2016 aperta il 20 marzo e chiusa in data 9 giugno 2016. Di seguito il link:

Piano di comunicazione PSR Sicilia 2014-2020 approvato dal Comitato di Sorveglianza procedura scritta n. 1/2016).

In particolare, nell'arco dell'anno 2016 sono state svolte le seguenti attività:

#### Piano di comunicazione

Sono stati predisposti i documenti di gara per l'attuazione del Piano di comunicazione approvato dal Comitato di Sorveglianza:

gara a procedura aperta;

procedura negoziata per il primo anno.

Le attività indispensabili all'avvio del Piano, di seguito riportate, sono state svolte con risorse dell'Amministrazione.

Si è inoltre predisposta una specifica sezione del sito per ospitare il cronoprogramma indicativo dei bandi ai fini di una più diffusa, consapevole e tempestiva conoscenza delle attività in programmazione e di quelle in atto. La sezione ha richiesto modifiche di diversa natura e pertanto la sua concreta piena attivazione è avvenuta nel 2017.

#### Incontri informativi

In continuità con la campagna di informazione sulla Programmazione 2014-2020 conclusasi a novembre 2015, si sono avviati nel 2016 incontri sul territorio sui temi di maggiore interesse del nuovo PSR:

Sviluppo locale partecipativo - 17 incontri a cura degli Ispettorati, in concomitanza con l'animazione territoriale realizzata dai GAL;

Cooperazione - 3 incontri a cura dell'IA di Agrigento.

Nel mese di dicembre, in occasione dell'emanazione dei bandi delle Sottomisure 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" e 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli", è stata avviata una campagna di informazione capillare su tutto il territorio regionale per informare i potenziali beneficiari, che ha realizzato 10 incontri specifici a cura degli Ispettorati nel solo mese di dicembre 2016.

Totale incontri 2016: 30.

#### Implementazione del sito [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it)

E' proseguita l'attività di adeguamento, sviluppo e gestione del sito web istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, attraverso la pubblicazione costante di disposizioni attuative, bandi, elenchi e graduatorie, avvisi, news.

Sono state implementate le diverse sezioni del sito con la pubblicazione di documenti.

Si sono create le pagine dedicate alle singole sottomisure dove sono pubblicate le schede sintetiche di



sottomisura/operazione e tutti i documenti ad esse relative.

Sono state create un'area dedicata allo Sviluppo locale partecipativo – GAL, ed un'area FAQ per la risposta alle domande degli utenti su bandi e disposizioni attuative. Sono stati pubblicati i documenti via via approvati dal Comitato di Sorveglianza.

I rapporti con gli utenti sono stati gestiti tramite l'indirizzo mail: [psrsicilia@regione.sicilia.it](mailto:psrsicilia@regione.sicilia.it).

Sono stati aggiornati i contatti per informazioni e assistenza.

L'attività è stata svolta in costante contatto con gli uffici periferici per garantire un'azione coordinata ed efficace in tutto il territorio regionale.

#### Difficoltà incontrate e soluzioni messe in atto

Poiché il Programma è stato avviato prima che si fosse selezionato un affidatario del Piano di Comunicazione, l'Amministrazione ha dovuto ottemperare alle necessità minime di comunicazione su misure e bandi con risorse proprie. A tal fine si è avvalsa, per la realizzazione degli incontri informativi necessari, degli uffici periferici del Dipartimento Agricoltura (Ispettorati Agricoltura) e, per l'implementazione del sito [psrsicilia.it](http://psrsicilia.it), del personale interno all'AdG.

Considerato lo stato ormai avanzato del Programma nonché la buona riuscita delle attività fin qui svolte con risorse proprie, l'AdG ha ritenuto opportuno rivedere il Piano di Comunicazione approvato dal 1° Comitato di sorveglianza eliminando alcune attività previste nella fase di avviamento che non risultano più utili e diminuendo il supporto esterno alle attività di comunicazione sul territorio, rinforzando invece la gestione del web e dei social media.

A tal fine è avviata una procedura scritta per la modifica del Piano di Comunicazione.

## 5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

### 5.a) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante generali

Condizionalità ex-ante generale	Criterio
G2 - Parità di genere: esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione del diritto e della politica dell'Unione in materia di parità di genere nel campo dei fondi SIE.	G2.b - Dispositivi per la formazione del personale delle autorità coinvolto nella gestione e nel controllo dei fondi SIE in relazione al diritto e alla politica dell'Unione in materia di parità di genere nonché all'integrazione della dimensione di genere.
G3 - Disabilità: esistenza della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) nel campo dei fondi SIE conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio	G3.b - Dispositivi per la formazione del personale delle autorità coinvolto nella gestione e nel controllo dei fondi SIE in relazione al diritto e alla politica vigente dell'Unione e nazionale in materia di disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica della Convenzione UNCRPD come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale, ove opportuno.
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.a - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.b - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.c - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.d - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.
G5 - Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	G5.a - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.
G5 - Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	G5.b - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.
G5 - Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	G5.c - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.
G6 - Normativa ambientale connessa alla valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e alla valutazione ambientale strategica (VAS): esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia	G6.a - Dispositivi per l'applicazione efficace della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (VIA) e della direttiva 2001/42/CE del

ambientale connessa alla VIA e alla VAS.	Parlamento europeo e del Consiglio (VAS);
--	---

## 5.b) Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criterio	Azioni da intraprendere	Termine	Organismo responsabile	Azioni attuate	Data di realizzazione dell'azione	Posizione della Commissione	Osservazioni
G2	G2.b	Percorsi formativi destinati al personale delle strutture delle Amministrazioni pubbliche del territorio regionale coinvolto nella programmazione, gestione, valutazione, monitoraggio dei fondi SIE in materia di parità di genere	31/12/2016	Regione Siciliana - Dipartimento Regionale Funzione Pubblica	Validazione CE Direzione Generale Occupazione e Politiche sociali nota Ares(2017)1222021-08/03/2017.	31/12/2016	Positivo	
G3	G3.b	Percorsi formativi destinati al personale delle strutture delle Amministrazioni pubbliche del territorio regionale coinvolto nella programmazione, gestione, valutazione, monitoraggio dei fondi SIE in materia di diritti delle persone con disabilità	31/12/2016	Regione Siciliana - Dipartimento Funzione Pubblica	Validazione CE Direzione Generale Occupazione e Politiche sociali nota Ares(2017)1222021-08/03/2017.	31/12/2016	Positivo	
G4	G4.a	Alla luce del fatto che l'esercizio di autovalutazione della "condizionalità generale ex ante" si è attestato a livello nazionale e che ai fini del raggiungimento del pieno soddisfacimento di tale condizionalità è stato redatto apposito Piano d'Azione nazionale allegato all'AdP, la rilevazione del raggiungimento, per l'Italia, di tale	31/12/2016	Presidenza del Consiglio dei Ministri  Regione Siciliana	Attività svolta in coordinamento con l'Amministrazione centrale -Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC).  In materia di rispetto della normativa e di interpretazione sono individuati il Dipartimento Regionale Tecnico (che ha assorbito anche le funzioni dell'Ex Ufficio Speciale Osservatorio Regionale per i Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture) e l'Ufficio Legislativo e Legale.  Da maggio 2016 ad oggi pubblicate dal Dipartimento Regionale Tecnico 4 apposite Circolari su recepimento, armonizzazione, indicazioni applicative in materia di gare e D.Lgs 56/2017 e 50/2016.	31/12/2016		

		<p>condizionalità dovrà essere svolta a livello complessivo di Stato membro. Nei punti seguenti si riportano i Piani di azione di propria competenza.</p> <p>A livello regionale:</p> <p>Azione 1: partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal Gruppo.</p>						
G4	G4.b	<p>A livello regionale</p> <p>Azione 1: applicazione, a livello regionale, degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale</p> <p>Azione 2: partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a livello regionale</p>	31/12/2016	Regione Siciliana	<p>Azione 1: il 30/11/2016 il Dipartimento Reg. Tecnico ha sottoscritto una convenzione con la Regione Toscana per il riuso di programmi applicativi per la consultazione di appalti di lavori pubblici, forniture e servizi e per l'assolvimento degli obblighi informativi di pubblicazione online. Inoltre, attraverso l'Ufficio Coordinamento Sistemi Informativi Regionali si sta procedendo all'installazione della piattaforma e dei software applicativi .</p> <p>Il Dipartimento Agricoltura ha effettuato la registrazione in "Piattaforma Acquisti in rete Pa", effettua l'espletamento delle procedure di affidamento, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dalla normativa, mediante "Convenzioni", "Accordiquadro" e "Mercato elettronico". Inoltre pubblica le risultanze sul sito istituzionale, sul portale regionale "Comuniko" d'interfaccia con ANAC, e nel caso di affidamenti d'importo superiore a € 40,000,00 comunicazione all'Osservatorio regionale dei lavori Pubblici.</p> <p>Azione 2: Articolo 24 della legge regionale 17 maggio 2016 n. 8 con il quale è stato recepito dinamicamente nell'ordinamento della regione siciliana (legge regionale 12 luglio 2011, n. 12) il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.</p> <p>Legge regionale 26 gennaio 2017, n. 1, con la quale sono state apportate prioritariamente modifiche alla competenza ed al funzionamento dell'Ufficio Regionale per l'Espletamento di Gare per l'Appalto di lavori pubblici (UREGA), disciplinato dall'articolo 9 della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, ed ha altresì allineato le disposizioni in materia di composizione delle commissioni per l'espletamento di appalti da affidare</p>	31/12/2016		

					con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a quelle introdotte dal decreto legislativo n. 50/16.  Circolari del Dipartimento regionale Tecnico prot. n. 33295 del 13/02/2017, prot. n. 52939 del 08/03/2017 e prot. n. 113312 del 26/05/2017.			
G4	G4.c	<p>1: all'interno del Piano annuale di formazione saranno indicate almeno 2 azioni di formazione l'anno in materia</p> <p>di appalti pubblici da realizzarsi a partire dal 2015, rivolte a tutte le AdG e ai soggetti coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE.</p> <p>La Regione predisporrà azioni di formazione in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari regionali, alle AdG, alle AdA, agli organismi intermedi e agli enti beneficiari coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE. 31/12/2015</p> <p>2: creazione di un forum informatico interattivo, eventualmente all'interno del Progetto Open Coesione, tra tutte le Autorità di gestione dei programmi dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi in materia di appalti pubblici, quale strumento di attuazione degli interventi cofinanziati.</p> <p>La Regione creerà, all'interno del sito regionale, un apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti</p>	31/12/2015	<p>Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica</p> <p>Regione Siciliana</p>	<p>Azione 1: interventi realizzati dal FORMEZ a valere su PON GAT 2007-2013 e POR FSE Sicilia 2007-2013.</p> <p>La Regione a valere sul PON GAT 2007-13 e sul PO FSE 2007-13 ha realizzato moduli formativi per il personale interessato dai Fondi strutturali. La Regione nel 2016 ha svolto dei percorsi formativi in materia di appalti pubblici destinati al personale regionale coinvolto nella gestione ed attuazione dei fondi SIE.</p> <p>Azione 2: realizzato sul sito Euroinfosicilia apposito collegamento al Forum Mosaico (appalti e aiuti di Stato) gestito dall'Agenzia per la Coesione.</p> <p>(<a href="http://www.euroinfosicilia.it/link/">http://www.euroinfosicilia.it/link/</a>). Il Dipartimento Agricoltura ha provveduto ad accreditarsi al Forum informatico interattivo Mosaico sezione "APPALTI PUBBLICI".</p>	31/12/2016		<p>Il termine del 31/12/2015 è stato corretto al 31/12/2016 come errore redazionale (nota prot. n. 29677 del 09/06/2016).</p>

		pubblici. 31/12/2015						
G4	G4.d	<p>Azione 1: partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari</p> <p>Azione 2: individuazione/ costituzione presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici</p>	31/12/2015	Regione Siciliana	<p>Azione 1: nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.</p> <p>Azione 2: sono state individuate le strutture regionali dipartimentali dell'AdG con competenza specifiche in materia di gare d'appalto. In materia di rispetto della normativa si segnalano il Dipartimento Regionale Tecnico che ha assorbito anche le funzioni dell'Ex Ufficio Speciale Osservatorio Regionale per i Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, e la centrale Unica di Committenza Regionale (CUC). In materia di interpretazione si segnala l'Ufficio Legislativo e Legale.</p>	31/12/2016		<p>Vedere nota AICT 5563 per maggiori dettagli.</p> <p>Il termine del 31/12/2015 è stato corretto al 31/12/2016 come errore redazionale (nota prot. n. 29677 del 09/06/2016).</p>
G5	G5.a	<p>Per il livello nazionale si rinvia a quanto riportato nell'accordo di partenariato.</p> <p>Livello regionale: Implementazione del Catalogo aiuti di Stato e del Registro dei beneficiari gestito dal MiPAAF, nell'ambito del portale SIAN, interconnesso con la Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA)</p>	31/12/2016	<p>Livello nazionale: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Ministero dello sviluppo economico, Dip. per le politiche euro, Regione</p>	Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.	31/12/2016		<p>Reingegnerizzazione della Banca Dati Aiuti di Stato (di seguito anche BDA), che ha reso possibile la pubblicazione di una prima versione del Registro Aiuti di Stato, operativa a far data dal 1° luglio 2016. Si veda:- circolare 1° luglio 2016, n. 62871</p>

		curata dal MISE.  Per quanto riguarda il rispetto delle condizioni poste dalla sentenza Deggendorff, nel registro degli aiuti di Stato nel settore agricolo è in corso di implementazione un sistema di segnalazione dei beneficiari destinatari di ordini di recupero, che, una volta definito a livello tecnico, al momento della concessione consentirà di identificare i casi di mancata restituzione di aiuti illegali.		Sici				<p>“Aggiornamento delle modalità tecniche di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese” del Ministero dello sviluppo economico;-</p> <p>Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 22 dicembre 2016 “Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57”, in G.U.R.I. Serie generale n. 305 del 31 dicembre 2016. Una versione del Registro, ulteriormente implementata rispetto alla versione del 1° luglio 2016 recepirà, inoltre, quanto disciplinato dal Regolamento interministeriale dei Ministeri dell’Economia e delle Finanze, dello Sviluppo Economico e delle Politiche Agricole,</p>
--	--	--	--	------	--	--	--	--



								Alimentari e Forestali del 31 maggio 2017 ed in corso di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.
G5	G5.b	<p>Per il livello nazionale si rinvia all'Ap</p> <p>Livello regionale</p> <p>1 incontri formativi regionali in materia di aiuti di Stato</p> <p>2 partecipazione agli incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali e diffusione a livello regionale</p> <p>delle conoscenze acquisite</p> <p>3 organizzazione con il MISE di workshop regionali sul nuovo Registro nazionale degli aiuti</p> <p>4 trasmissione alle Amministrazioni centrali competenti delle informazioni relative alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati ai fini della creazione dell'apposita sezione all'interno di Open Coesione</p> <p>5 individuazione/aggiornamento dei referenti regionali in materia di aiuti di Stato</p> <p>6 creazione, nel sito regionale, del collegamento al forum informatico delle AdG</p>	31/12/2016	<p>Livello nazionale:</p> <p>Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica</p> <p>Dipartimento per le politiche europee</p> <p>Ministero delle politiche agricole ali</p>	<p>Azione 1: nel corso del 2016 dirigenti e funzionari hanno partecipato ad un corso di formazione di base in materia di aiuti di Stato realizzato dal DPE in collaborazione con il Foromez PA, realizzato in modalità on-line.</p> <p>Azione 2: l'azione è stata realizzata mediante la partecipazione dei funzionari e dirigenti regionali a incontri formativi organizzati dal DPE in attuazione del Piano Nazionale Aiuti di Stato.</p> <p>Azione 3: nel corso del 2016 e del 2017 si è partecipato a due workshop sul Registro nazionale per gli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012, organizzati dal MISE (Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC).</p> <p>Azione 4: sono state trasmesse le informazioni regionali (attività svolta in coordinamento con l'Amministrazione centrale -Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC).</p> <p>Azione 5: nel sito del Dip. Politiche Europee è pubblicato l'elenco dei punti di contatto regionali per gli aiuti di Stato. In particolare referente per la Regione Siciliana è l'Ufficio Legislativo e Legale. Nel sito del Ministero politiche agricole e forestali è presente l'elenco dei referenti regionali delle AdG FEASR (<a href="http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDP/agina/384">http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDP/agina/384</a>).</p> <p>Azione 6: realizzato sul sito Euroinfosicilia apposito collegamento al Forum Mosaico (appalti e aiuti di Stato) gestito dall'Agenzia per la Coesione (<a href="http://www.euroinfosicilia.it/link/">http://www.euroinfosicilia.it/link/</a>). Il Dipartimento Agricoltura ha provveduto ad accreditarsi al Forum informatico interattivo Mosaico sezione "AIUTI DI STATO".</p> <p>Azione 7: presso l'AdG FEASR della Regione Siciliana è presente una</p>	31/12/2016		

		creato dalle amministrazioni centrali			struttura con competenza specifiche in materia di aiuti di Stato.			
		7 individuazione presso la propria AdG di soggetti con specifiche competenze incaricate dell'attuazione della normativa europea in materia di aiuti di Stato e previsione di modalità operative di raccordo con il DPS e con il MiPAF						
G5	G5.c	<p>Per il livello nazionale si rinvia all'Ap.</p> <p>Azione 1: istituzione, presso l'Autorità di Gestione, di un'apposita struttura competente in materia di aiuti di Stato o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS.</p> <p>Azione 2: individuazione presso la Regione delle figure incaricate dell'alimentazione del sistema della nuova BDA e partecipazione agli appositi workshop organizzati a cura del MISE e del MiPAAF</p> <p>Azione 3: messa a disposizione delle informazioni e partecipazione ai meccanismi di accompagnamento, verifica e monitoraggio istituiti dalla Amministrazioni centrali riguardanti le misure di adeguamento adottate dalle Amministrazioni concedenti le</p>	31/12/2016	<p>Livello nazionale:</p> <p>Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica</p> <p>Dipartimento per le politiche Europee</p> <p>Ministero delle politiche agricole ali</p>	<p>Azione 1: presso l'AdG FEASR della Regione Siciliana è presente una struttura con competenza specifiche in materia di aiuti di Stato.</p> <p>Azione 2: con Direttiva Presidenziale n. 3/SPCO del 31 ottobre 2016 "Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa" è stato individuato il Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'Assessorato regionale dell'Economia come struttura incaricata del coordinamento dell'attività inerente al RNA. Per il Dipartimento Agricoltura dell'Assessorato regionale Agricoltura, Sviluppo rurale e Pesca mediterranea è stata individuato la figura dell'amministratore dell'Area organizzativa omogenea.</p> <p>Azione 3: attività svolta in coordinamento con l'Amministrazione centrale -Nota AICT 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC).</p>	31/12/2016		Per maggiori dettagli vedasi nota AICT 5563 del 16 giugno 2017 e relativi allegati.

		agevolazioni.						
G6	G6.a	TO BE DEFINED			Validazione CE Direzione Generale Occupazione e Politiche sociali nota Ares(2016)2288087-17/05/2016.	31/12/2015	Positivo	

### 5.c) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante connesse a una priorità

Condizionalità ex ante connessa a una priorità	Criterio
P3.1 - Prevenzione e gestione dei rischi: esistenza di valutazioni nazionali o regionali dei rischi ai fini della gestione delle catastrofi, che tengono conto dell'adattamento al cambiamento climatico	P3.1.b - Disponibilità di una valutazione dei rischi sul piano nazionale o regionale recante i seguenti elementi: la descrizione di scenari monorischio e multirischio;
P3.1 - Prevenzione e gestione dei rischi: esistenza di valutazioni nazionali o regionali dei rischi ai fini della gestione delle catastrofi, che tengono conto dell'adattamento al cambiamento climatico	P3.1.c - Disponibilità di una valutazione dei rischi sul piano nazionale o regionale recante i seguenti elementi: la considerazione, se del caso, di strategie nazionali di adattamento al cambiamento climatico.
P5.1 - Efficienza energetica: realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	P5.1.a - Misure che garantiscono requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia in linea con gli articoli 3, 4 e 5 della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
P5.1 - Efficienza energetica: realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	P5.1.b - misure necessarie per istituire un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici conformemente all'articolo 11 della direttiva 2010/31/UE;
P5.2 - Settore delle risorse idriche: esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.	P5.2.a - Nei settori sostenuti dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva quadro sulle acque tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.

#### 5.d) Azioni adottate volte a ottemperare alle condizionalità ex ante connesse a una priorità

Condizionalità ex ante connessa a una priorità	Criterio	Azioni da intraprendere	Termine	Organismo responsabile	Azioni attuate	Data di realizzazione dell'azione	Posizione della Commissione	Osservazioni
P3.1	P3.1.b	Completamento "Piano alluvioni" ai sensi della Direttiva UE Alluvioni (2007/60/CE) e del D.Lgs. 49/2010	31/12/2016	Regione Sicilia: Dipartimento Ambiente Dipartimento Acque Rifiuti Dipartimento Protezione civile	<p>Con decreto n. 58 del 15/03/2017 è stato espresso il parere di compatibilità ambientale sulla proposta del "Piano di gestione rischio alluvioni del distretto idrografico della Sicilia". Il decreto emanato esplicita una serie di condizioni e fornisce alcune raccomandazioni per adeguare la documentazione per l'approvazione finale.</p> <p>Il piano di azione CEA sarà concluso a seguito delle operazioni di modifica dei documenti (secondo le richieste del parere VAS) a cura del Dipartim. Reg.le Ambiente per la successiva approvazione del PGRA con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del MATTM.</p> <p>Di seguito si riporta il cronoprogramma delle attività:</p> <p>Fase 1 : Aggiornamento Decreto Istitutivo tavolo tecnico e istituzione (12/07/2017)</p> <p>Fase 2 : Attivazione Assistenza tecnica ( 15/07/2017)</p> <p>Fase 3 : Analisi e osservazioni decreto VAS ed elaborazione documento di organizzazione attività e avvio attività (30/07/2017)</p> <p>Fase 4 : Effettuazione attività pianificate, prima verifica stato avanzamento del documento ,dichiarazione di sintesi e piano di monitoraggio ( 10/09/2017)</p> <p>Fase 5 : Prosecuzione attività e seconda verifica avanzamento (30/09/2017)</p> <p>Fase 6 : Elaborazione bozza del documento finale di sintesi e del piano di monitoraggio (20/10/2017)</p> <p>Fase 7 : Stesura finale del documento di sintesi e del piano di monitoraggio(15/11/2017)</p> <p>Fase 8 : Approvazione documento (30/11/2017)</p> <p>Fase 9 : Emanazione DPCM (31/12/2017)</p>	31/12/2017		

P3.1	P3.1.c	Aggiornamento pianificazione regionale azioni di pianificazione dei rischi/messa in sicurezza dall'emergenza delegate agli enti locali Istituzione di Centri funzionali regionali di allertamento e coordinamento dell'emergenza	31/12/2016	Regione Sicilia: Dipartimento Ambiente Dipartimento Acque Rifiuti Dipartimento Energia Dipartimento Protezione civile	Adozione dalla Giunta Regionale, con deliberazione n. 326 del 23 dicembre 2015, del "Progetto di Piano di Gestione del Rischio Alluvioni della Sicilia", elaborato sulla base delle mappe della pericolosità e del rischio idraulico in attuazione della Direttiva 2007/60/CE e trasmissione al MATTM. In data 18 febbraio 2016, il progetto di piano di Gestione del Rischio Alluvioni della Sicilia è stato adottato anche con decreto del Presidente della Regione Siciliana DP n. 47/Serv.5°/S.G. ( <a href="http://pti.regione.sicilia.it/portal/pls/portal/docs/144757642.PDF">http://pti.regione.sicilia.it/portal/pls/portal/docs/144757642.PDF</a> ). Sulla base di tale ulteriore deliberazione in data 03-MAR-2016 è stato dato avvio alle consultazioni di Valutazione Ambientale Strategica relative al Piano del Rischio Alluvioni - D.P. n. 47 del 18 febbraio 2016, tramite notifica ai soggetti con competenze ambientali ( <a href="http://pti.regione.sicilia.it/portal/pls/portal/docs/144757641.PDF">http://pti.regione.sicilia.it/portal/pls/portal/docs/144757641.PDF</a> ) ed alla pubblicazione in Gazzetta ufficiale n.30 del 10-3-2016 dell'Avviso di pubblicazione relativo alla valutazione ambientale strategica di cui al D.lgs.152/06 es.m.i. per il piano di gestione del rischio alluvioni del distretto idrografico della Sicilia.  Le consultazioni di Valutazione ambientale strategica sono state avviate tramite avviso GURI del 04/06/2016 e si sono concluse il 03/08/2016.  Tutta la documentazione è integralmente visionabile sul sito del: <a href="http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1541/2485?Testo=&amp;RaggruppamentoID=1002#form-cercaDocumentazione">http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1541/2485?Testo=&amp;RaggruppamentoID=1002#form-cercaDocumentazione</a> ).	31/12/2016		
P5.1	P5.1.a	- Approvazione nazionale del decreto sull'applicazione della metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e sui requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici.  - Adeguamento dei dispositivi normativi regionali successivamente all'emanazione del decreto	31/12/2015	Amministrazione centrale: Ministero dello Sviluppo Economico Regione Siciliana	L'EU Pilot n. 8149/15/ENER, con cui la Commissione aveva avviato un approfondimento con l'Italia sui contenuti delle norme di recepimento della Direttiva 2010/31, è stato chiuso nell'ottobre 2016.  Per la Sicilia non sono richieste ulteriori integrazioni informative (rif. Nota AICT 5724 del 22/06/2017).  A livello regionale: in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 del DDG 65 del 3 marzo 2011 del Dipartimento Energia in materia di certificazione energetica, nel territorio della Regione Siciliana si applicano le disposizioni di cui ai decreti ministeriali del 26 giugno 2015 in recepimento della Direttiva 2010/31/UE in materia di efficienza energetica negli edifici.  Con nota n. 10529 del 15/03/2016 del Dipartimento Regionale Energia viene ribadita, per effetto del decreto sopra menzionato, l'applicazione "diretta" in Sicilia delle normative nazionali in materia di certificazione energetica.	31/12/2016		Il termine di scadenza è stato posticipato al 31/12/2016.
P5.1	P5.1.b	- Approvazione del decreto di aggiornamento delle Linee Guida nazionali per la	31/12/2015	Amministrazione	A livello nazionale: l'EU Pilot n. 8149/15/ENER, con cui la Commissione aveva avviato un approfondimento con l'Italia sui	31/12/2016		Il termine di scadenza

		certificazione energetica degli edifici  - Adeguamento dei dispositivi normativi regionali successivamente all'emanazione del decreto	5	ne centrale:  Ministero dello Sviluppo Economico  Regione Siciliana	contenuti delle norme di recepimento della Direttiva 2010/31; è stato chiuso nell'ottobre 2016.  Per la Sicilia non sono richieste (rif. Nota ACT 3614 del 10/04/2017) ulteriori integrazioni informative.  A livello regionale: in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 del DDG 65 del 3 marzo 2011 del Dipartimento Energia in materia di certificazione energetica, nel territorio della Regione Siciliana si applicano le disposizioni di cui ai decreti ministeriali del 26 giugno 2015 in recepimento della Direttiva 2010/31/UE in materia di efficienza energetica negli edifici.  Con nota n. 10529 del 15/03/2016 del Dipartimento Regionale Energia viene ribadita, per effetto del decreto sopra menzionato, l'applicazione "diretta" in Sicilia delle normative nazionali in materia di certificazione energetica.			è stato posticipato al 31/12/2016.
P5.2	P5.2.a	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Recepimento linee guida nazionali per la definizione dei costi ambientali e della risorsa per tutti gli usi.</li> <li>2. Recepimento linee guida nazionali per la definizione di criteri omogenei per la quantificazione dei volumi idrici impiegati ad uso irriguo.</li> <li>3. Nel caso di fornitura dell'acqua, estensione dell'uso di prezzi incentivanti in base ai volumi utilizzati.</li> <li>4. Nel caso di estrazione individuale, estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati (da includere nei PdG</li> </ol>	31/12/2016	<p>Per le azioni da 1 a 5 il Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti</p> <p>Per le azioni 6 e 7 il Dipartimento regionale Agricoltura</p>	Criterio di adempimento non applicabile al PSR Sicilia 2014-2020.	31/12/2016	Positivo	

		<p>dei distretti idrografici entro il 22.12.15).</p> <p>5. Attuazione di meccanismi di recupero dei costi operativi, ambientali e di risorsa (da includere nei PdG entro il 22.12.2015).</p> <p>6. Inoltre la Regione intende realizzare:</p> <p>7. l'implementazione e info-telematica dei piani di classifica per il riparto della contribuzione dei Consorzi di Bonifica della Sicilia;</p> <p>8. l'installazione di dispositivi di controllo e misurazione volumi irrigui erogati dai Consorzi alle reti distributive, a integrazione dei sistemi già presenti e funzionanti.</p>						
--	--	---	--	--	--	--	--	--



**5.e) Informazioni aggiuntive (facoltative) a complemento delle informazioni fornite nella tabella "Azioni attuate"**

Non ci sono informazioni aggiuntive a complemento delle informazioni già fornite.

## **6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI**

Non pertinente.

## **7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA**

### **7.a) CEQ01-1A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La CEQ non si applica poiché al 31.12.2016 non si è registrato alcun avanzamento negli interventi programmati. Quando attivati e con un grado di realizzazione significativo, sarà data risposta secondo le logiche valutative del caso.

### **7.b) CEQ02-1B - In che misura gli interventi del PSR hanno rinsaldato i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La CEQ non si applica poiché al 31.12.2016 non si è registrato alcun avanzamento negli interventi programmati. Quando attivati e con un grado di realizzazione significativo, sarà data risposta secondo le logiche valutative del caso.

### **7.c) CEQ03-1C - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La CEQ non si applica poiché al 31.12.2016 non si è registrato alcun avanzamento negli interventi programmati. Quando attivati e con un grado di realizzazione significativo, sarà data risposta secondo le logiche valutative del caso.

### **7.d) CEQ04-2A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola?**

## 7.d1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Le sottomisure che contribuiscono alla focus area sono elencate in tabella.

<b>Tabella (CEQ04-2A)7.d1 – Sottomisure programmate in via primaria</b>		
<b>Sottomisura</b>	<b>Dotazione finanziaria Euro</b>	<b>Aziende agricole (n.)</b>
<b>1.1</b>	2.360.000,00	
<b>1.2</b>	695.000,00	
<b>1.3</b>	400.000,00	
<b>2.1</b>	1.000.000,00	
<b>2.3</b>	450.000,00	
<b>4.1</b>	264.000.000,00	763
<b>4.3</b>	80.000.000,00	
<b>6.4.A</b>	80.000.000,00	22
<b>8.6</b>	2.000.000,00	
	<b>430.905.000,00</b>	

Tabella (CEQ04-2A)7.d1 – Sottomisure programmate in via primaria

<b>Tabella (CEQ04-2A)7.d1 – Sottomisure programmate in via secondaria</b>		
<b>Sottomisura</b>	<b>FA di provenienza</b>	<b>Aziende agricole (n.)</b>
<b>4.1</b>	2B	285
<b>6.4a</b>	2B	27

Tabella (CEQ04-2A)7.d1 – Sottomisure programmate in via secondaria

## 7.d2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

<b>Criteri di giudizio</b>	<b>Indicatore comune di risultato</b>	<b>Indicatore aggiuntivo di risultato</b>
Farms have been modernized and restructured	R1 / T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	
Le aziende agricole hanno diversificato le attività		Percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di diversificazione (aspetto specifico 2A)
La produzione agricola per unità di lavoro annuo delle aziende agricole sovvenzionate è aumentato	R2: cambiamento della produzione agricola nelle aziende agricole sovvenzionate/ULA (unità di lavoro annuo) (aspetto specifico 2A)*	

**Metodi quantitativi: analisi dei dati secondari forniti dal sistema di monitoraggio e dalle fonti statistiche**

i. Motivazioni per l'utilizzo di questo metodo

Al 2016 risulta che n. 763 aziende agricole hanno completato gli investimenti aziendali approvati nel 2007-2013 (M121 del PSR 2007-13); questo ha prodotto spese in trascinamento a carico del PSR 2014-2020 (SM 4.1 attraverso il contributo primario nell'ambito della FA 2A), fino al raggiungimento del 42,4% dell'output programmato al 2023 (1.799 aziende agricole). A queste si aggiungono 285 aziende che hanno ricevuto un sostegno per investimenti di ammodernamento e ristrutturazione nell'ambito del "pacchetto giovani" (SM 4.1 attraverso il contributo secondario nell'ambito della FA 2B), per un totale di **1.048 aziende agricole** beneficiarie della SM 4.1. Si tiene conto altresì di altre 27 aziende che hanno realizzato investimenti di diversificazione per lo sviluppo di attività connesse all'agricoltura (SM 6.4a attraverso il contributo secondario della FA 2B, sempre nell'ambito del "pacchetto giovani").

Il metodo prescelto per l'indicatore R1 (T4) e per l'indicatore aggiuntivo "Percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di diversificazione" si basa sull'uso dei dati secondari esistenti nella banca dati delle operazioni dell'Organismo Pagatore AGEA e su semplici operazioni di calcolo basate sul confronto con i dati di contesto tratti da statistiche ufficiali.

Tale metodo è considerato appropriato perché di agevole applicazione, flessibile, utile a dare immediata contezza sui progressi raggiunti.

Per il calcolo dell'indicatore di risultato complementare R2, tenuto conto che non sono ancora trascorsi almeno 2 anni dall'entrata a regime degli investimenti realizzati, periodo necessario per il manifestarsi di effetti tangibili sulla produttività del lavoro nelle aziende agricole sostenute, trattandosi di operazioni completate provenienti dai trascinamenti dalla precedente programmazione, aventi le stesse finalità della SM 4.1 e soggette agli stessi fattori di selezione di beneficiari e agli stessi fattori di contesto, è apparso utile applicare le evidenze emerse dall'esercizio di valutazione ex post sul PSR 2007-2013 sullo stesso tipo di operazione. In quella sede, infatti, il valutatore indipendente aveva condotto indagini da fonti primarie e analisi controfattuali con un gruppo di controllo estratto dalla RICA.

i. Descrizione dei metodi per calcolare rapporti, valori lordi o netti (se applicabile) di indicatori di risultato comuni e aggiuntivi o di altri indicatori utilizzati (indicatori di contesto comuni, di prodotto)

Il valore dell'indicatore R1 è stato ricavato dalla banca dati delle operazioni dell'organismo pagatore AGEA (indicatore O4 cumulativo della SM 4.1 per le FA 2A e 2B, dati relativi a operazioni completate) e il rapporto percentuale è stato calcolato tra questo numero (1.048) e il numero totale di aziende agricole nell'anno base per la zona del PSR (Fonte: ISTAT), ossia l'indicatore di contesto Comune C17, pari a 219.680 aziende agricole. Il risultato ottenuto è lo 0,47% del totale.

L'indicatore R2 può essere interpretato come una parziale misurazione della competitività del settore agricolo. Esso esprime la variazione tra i valori di produttività del lavoro misurati prima e dopo il completamento degli interventi. La produttività del lavoro è misurata, prima e dopo il completamento degli interventi, come rapporto tra produzione lorda vendibile e unità di lavoro annue (PLV/ULA). Essa può essere misurata anche come rapporto tra valore aggiunto lordo (GVA) e unità di lavoro annue (ULA). La produttività del lavoro nel settore agricolo calcolata come GVA/ULA è misurata attraverso l'indicatore comune di contesto C14 "Produttività del lavoro nel settore agricolo", che in Sicilia si attesta pari a 26.571

Euro (Fonte: Eurostat: 2012).

Nella seguente tabella è riportato il calcolo della produttività del lavoro, espressa come PLV/ULA e GVA/ULA, effettuato utilizzando i dati rilevati con le indagini condotte in Sicilia presso campioni rappresentativi delle aziende agricole beneficiarie del PSR 2007-2013 (M121).

La metodologia per il calcolo dell'indicatore R2 riportata nel documento *Annex 11 - Fiches for answering Common Evaluation Questions for rural development programmes 2014-2020*, prevede di utilizzare al numeratore il valore della produzione (output) agricola aziendale calcolato ante e post intervento del PSR, al denominatore le unità di lavoro annue per azienda, negli stessi anni, prima e dopo il sostegno.

Il calcolo dell'indicatore R2 secondo SFC si basa sul rapporto tra la variazione dell'output (indicatore Sub-R2.1 numeratore) e le unità di lavoro annue (indicatore Sub-R2.2 denominatore) senza la possibilità d'inserire per queste ultime i dati riferiti agli anni prima e dopo il sostegno. Considerando la modalità di calcolo di SFC e non essendo nelle condizioni di integrarla, al fine di evitare difformità nel calcolo del valore lordo dell'indicatore R2 rispetto a quanto indicato dalle linee guida comunitarie, si mostra di seguito ciò che è calcolato nella tabella al punto 4 con riferimento ai valori degli indicatori conteggiati sul numero complessivo di n. 1.048 operazioni concluse:

Sub-R2.1 = (PLVPOST-PLVANTE)\*1.048 = 38.333\*1.048= € 40.172.984 (numeratore)

Sub-R2.2 = 2,37\*1.048 = 2.483 ULA (denominatore)

Indicatore R2L = € 40.172.984 /2.483 = € 16.179 PLV/ULA (valore lordo)

Indicatore R2N = € 20.211.620/2.483= € 8.140 PLV/ULA (valore netto)

Lo stesso metodo è utilizzato nella disaggregazione del valore dell'indicatore nelle sue componenti da contributo primario (su 763 aziende agricole) e da contributo secondario (su 285 aziende).

Per quanto riguarda l'indicatore aggiuntivo "Percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di diversificazione", il valore viene ricavato dalla banca dati delle operazioni dell'organismo pagatore AGEA con riferimento alle operazioni della SM 6.4a (indicatore O4, dati relativi a operazioni completate) che derivano dalla Misura 311 del precedente Programma, pari nel complesso a 49 aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno per investimenti di diversificazione nell'ambito del pacchetto giovani. Tale valore si ottiene dalla somma di 22 aziende agricole sostenute con il contributo primario della FA 2A e da 27 aziende agricole sostenute invece con il contributo secondario della F2B.

Il rapporto percentuale viene calcolato tra questi numeri e il totale di aziende agricole nell'anno base per la zona del PSR (Fonte: ISTAT), ossia l'indicatore di contesto Comune C17, pari a 219.680 aziende agricole. Il risultato ottenuto ammonta a 0,02%.

i. Sfide nell'applicazione dei metodi descritti e soluzioni trovate

Al 2016 risultano completati n. 1.048 interventi di investimenti aziendali per ammodernamento e ristrutturazione ,in transizione dal PSR 2007-2013 (M121). I valori dell'indicatore comune di risultato R2 (lordo e netto) riportati nella tabella al punto 4 sono stati quantificati utilizzando le informazioni rilevate dal valutatore indipendente del PSR Sicilia 2007-2013 presso campioni rappresentativi di aziende agricole beneficiarie della M121. Entrata in fase di attuazione la SM 4.1, il valore netto dell'R2 in questa sede

preso a riferimento (cfr. metodologia al punto ii) sarà meglio stimato attraverso analisi controfattuale, confrontando i risultati ottenuti dalle aziende beneficiarie con quelli di un gruppo di controllo formato da aziende non beneficiarie che potrà essere selezionato dall'indagine RICA. L'analisi controfattuale non è allo stato attuale applicabile poichè gli ultimi dati RICA disponibili sono riferiti all'anno 2015. Dati di dettaglio sul campione fattuale potranno essere ricavati dalla banca dati che si sta costruendo attraverso la raccolta informatizzata dei Piani di Sviluppo Aziendali (PSA) presentati dai beneficiari in allegato alle domande di sostegno. Ciò darebbe la possibilità, tra l'altro, di quantificare l'indicatore di risultato specifico "Percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti" (cfr Tabella G2 in allegato) e la conseguente analisi qualitativa e quantitativa dei dati e delle informazioni. Inoltre, al fine di analizzare più in profondità le performance degli investimenti, interviste e focus group potranno essere realizzati sia tra i soggetti che riceveranno il sostegno del Programma sia tra i soggetti coinvolti nel design e nell'attuazione degli interventi con competenze in materia (responsabili di misura, beneficiari della Misura 1, GAL, ecc.).

Tabella (CEQ04-2A) 7.d3 – Calcolo della produttività del lavoro (M121 – PSR Sicilia 2007-2013)			
Valori medi aziendali rilevati presso un campione di aziende agricole beneficiarie (M121 PSR Sicilia 2007-2013)	Prima degli interventi (ante)	Dopo il completamento degli interventi (post)	Variazione (post – ante)
(a) Produzione lorda vendibile (output) PLV (€/azienda)	96.672	135.005	38.333
(b) Valore aggiunto lordo GVA (€/azienda)	62.314	95.146	30.732
(c) Unità di lavoro annue ULA (n./azienda)	1,98	2,37	0,39
<b>Produttività del lavoro</b>			
(a)/(c) Produzione lorda vendibile (output) PLV/ ULA	48.824	56.964	8.140
(b)/(c) Valore aggiunto lordo GVA/ ULA	31.573	39.344	7.772

Tabella (CEQ04-2A)7.d3 – Calcolo della produttività del lavoro (M121 – PSR Sicilia 2007-2013)

#### 7.d4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Calculated gross value out of which Primary contribution	Calculated gross value out of which Secondary contribution, including LEADER/CLLD contribution	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R2: cambiamento della produzione agricola nelle aziende agricole sovvenzionate/ULA (unità di lavoro annuo) (aspetto specifico 2A)*	N.		16.179,21	16.177,03	16.185,04	8.140,00	O4 (SM 4.1) = 763, banca dati delle operazioni dell'organismo pagatore AGEA per il II Pilastro Variazione (post-ante intervento) del valore della produzione agricola, Valutatore Indipendente della Valutazione EX Post del PSR Sicilia 2007-2013 Unità di lavoro
Indicatore comune di risultato	R2: cambiamento nella produzione agricola delle aziende sovvenzionate (aspetto specifico)	N.		40.172.984,00	29.248.079,00	10.924.905,00	20.211.620,00	O4 (SM 4.1) = 763, banca dati delle operazioni dell'organismo pagatore AGEA per il II Pilastro Variazione (post-ante intervento) del valore della

	2A)*							produzione agricola, Valutatore Indipendente della Valutazione EX Post del PSR Sicilia 2007-2013
Indicatore comune di risultato	R2: ULA (unità di lavoro annuo) (per aspetto specifico 2A)	N.		2.483,00	1.808,00	675,00	2.483,00	O4 (SM 4.1) = 763, banca dati delle operazioni dell'organismo pagatore AGEA per il II Pilastro Unità di lavoro annue (post), Valutatore Indipendente della Valutazione EX Post del PSR Sicilia 2007-2013
Indicatore comune di risultato	R1 / T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	Sì	0.47%					O4 (SM 4.1), banca dati delle operazioni dell'organismo pagatore AGEA per il II Pilastro C17, PSR Sicilia 2014-2020 da Fonte ISTAT, Censimento Generale dell'Agricoltura
Indicatore aggiuntivo di risultato	Percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di diversificazione (aspetto specifico 2A)	N.		0,02	0,01	0,01	0,02	Numero di aziende agricole sostenute dalla SM 6.4a, banca dati delle operazioni dell'organismo pagatore AGEA per il II Pilastro C17, PSR Sicilia 2014-2020 da Fonte ISTAT, Censimento Generale dell'Agricoltura

#### 7.d5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

In questa fase di avvio dell'attuazione del Programma non si rilevano particolari problemi sulla validità e affidabilità delle evidenze valutative.

#### 7.d6) Risposta alla domanda di valutazione

Con riferimento al criterio di giudizio "Le aziende agricole sono state ammodernate e ristrutturate" è possibile affermare che il PSR Sicilia 2014-2020 ha contribuito positivamente all'ammodernamento del capitale agrario e alla ristrutturazione del capitale fondiario di 1.048 aziende agricole, che rappresentano nel complesso lo 0,47% dell'universo delle aziende agricole censite in Sicilia (C17 = 219.680 aziende agricole). Tale risultato appare apprezzabile se comparato al valore dell'indicatore Target T4 atteso a fine programmazione (0,82% del totale delle aziende censite) e ancor di più se si prende a riferimento la sola popolazione ammissibile all'intervento. Si rappresenta, infatti, che hanno accesso alla SM 4.1 soltanto i soggetti in possesso di fascicolo aziendale, titolari di partita IVA con codice di attività agricola, iscritti alla CCIAA e all'INPS. Ne consegue che la popolazione potenziale beneficiaria corrisponde al numero delle



imprese registrate alla CCIAA nel settore “Agricoltura e attività connesse”, pari, al 31/12/2014, a n. 82.259 imprese (Fonte: Unioncamere). Questo dato segue il trend negativo degli ultimi anni (-3,1% nel confronto 2014/2013). In base a questa popolazione di riferimento, l’incidenza del PSR salirebbe all’1,27% del totale.

Ponendo la domanda se “in assenza del contributo pubblico o con un contributo ridotto tali beneficiari avrebbero comunque realizzato gli investimenti?”, utili considerazioni provengono dai risultati della valutazione ex post della Misura 121 del precedente PSR, condotta dal valutatore indipendente su un totale di 2.068 beneficiari, anche attraverso indagini dirette su un campione rappresentativo. Da questa indagine, infatti, è emerso che gli investimenti di ammodernamento e ristrutturazione sembrano abbastanza vincolati all’erogazione del contributo pubblico, visto che il 52% degli intervistati non avrebbe realizzato alcun investimento se il contributo non fosse stato erogato ed il 37% si sarebbe astenuto dall’investire in presenza di contributo ridotto. Ciò dimostra il ruolo determinante - probabilmente non derogabile - del sostegno pubblico per stimolare gli investimenti di ammodernamento e ristrutturazione aziendale nel settore primario.

Per ciò che riguarda il criterio “la produzione agricola per unità di lavoro annuo nelle aziende agricole sovvenzionate è aumentata” (R2), è emerso che in Sicilia la produttività del lavoro espressa in termini di valore aggiunto lordo (GVA/ULA) è pari a 26.571 Euro che (Fonte: Eurostat: 2012). Dalle stime realizzate è emerso un incremento medio unitario della produttività del lavoro in termini di produzione agricola (PLV/ULA) di 8.140 euro.

Una più esaustiva risposta alla domanda di valutazione viene fornita attraverso il criterio aggiuntivo “Le aziende agricole hanno diversificato le attività”, poiché una parte delle aziende agricole beneficiarie del sostegno agli investimenti, collocate in aree C e D, hanno beneficiato della SM 6.4a (Misura 311 in trascinamento) al fine di sviluppare la diversificazione produttiva con l’introduzione di attività connesse a quella di coltivazione, allevamento e mantenimento della fertilità dei suoli, quali: agriturismo (realizzazione di nuove strutture e qualificazione/miglioramento di quelle esistenti), produzione di energia da fonti rinnovabili, agricoltura sociale, fattorie didattiche, ecc.). Si evidenzia comunque che il PSR Sicilia 2014-2020, con soli 49 operazioni realizzate, non ha ancora contribuito in modo significativo alla diversificazione delle attività agricole, essendo stato interessato solo lo 0,02% delle aziende agricole censite in Sicilia (C17 = 219.680 aziende agricole) che corrisponde allo 0,05% del totale delle aziende potenzialmente beneficiarie.

In definitiva, i risultati raggiunti sembrano ancora poco significativi rispetto alle effettive esigenze di ristrutturazione, ammodernamento e diversificazione del settore agricolo regionale.

## 7.d7) Conclusioni e raccomandazioni

### 7.d7.a) Conclusione / Raccomandazione 1

#### **Conclusione:**

A seguito delle valutazioni effettuate, si traggono le seguenti conclusioni:

C1. Ha già avuto accesso al sostegno un numero significativo di aziende agricole (1.048), che rappresenta lo 0,47% del totale delle aziende agricole censite in Sicilia e l’1,27 della popolazione beneficiaria potenziale. Questo ha determinato un’influenza apprezzabile sul settore primario nel suo complesso e, in particolare, sull’ammodernamento e la ristrutturazione delle aziende interessate.

C2. In un contesto generale di difficoltà, gli investimenti di ammodernamento e ristrutturazione sembrano

abbastanza vincolati all'erogazione del contributo pubblico.

C3. Il sostegno ha avuto positivi effetti economici sulle aziende agricole sostenute, determinando un incremento netto della produttività del lavoro, in termini di produzione agricola (PLV/ULA) pari a 8.140 euro.

C4 Risulta un numero ancora piuttosto esiguo di aziende agricole (0,02%) che hanno investito nella diversificazione delle attività. Il sostegno della SM64a deve quindi ancora esprimere tutto il suo potenziale.

**Raccomandazione:**

**7.e) CEQ05-2B - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale?**

## 7.e1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Le sottomisure che contribuiscono alla focus area sono elencate in tabella.

<b>Tabella (CEQ05-2B)7.e1 – Sottomisure programmate in via primaria</b>		
<b>Sottomisura</b>	<b>Dotazione finanziaria Euro</b>	<b>Aziende agricol (n.)</b>
<b>1.1</b>	1.930.495,87	
<b>1.2</b>	250.000,00	
<b>1.3</b>	300.000,00	
<b>2.1</b>	1.000.000,00	
<b>2.3</b>	25.000,00	
<b>4.1</b>	160.000.000,00	285
<b>6.1</b>	65.000.000,00	
<b>6.4.A</b>	20.661.157,02	27
	<b>249.166.652,89</b>	

Tabella (CEQ05-2B)7.e1 – Sottomisure programmate in via primaria

## 7.e2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

<b>Criteri di giudizio</b>	<b>Indicatore comune di risultato</b>	<b>Indicatore aggiuntivo di risultato</b>
La percentuale di giovani agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo è aumentato	R3 / T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	
Agricoltori adeguatamente qualificati sono entrati nel settore agricolo		Percentuale di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo del territori del PSR

## 7.e3) Metodi applicati

### **Metodi quantitativi: analisi dei dati secondari forniti dal sistema di monitoraggio e dalle fonti statistiche e dei dati primari rilevati con indagini dirette**

#### i. Motivazioni per l'utilizzo di questo metodo

Al 2016 risulta che n. 285 aziende agricole condotte da giovani agricoltori hanno completato gli investimenti previsti nei piani aziendali approvati nel 2007-2013 (M121 del PSR 2007-13 nell'ambito del "pacchetto giovani"); questo ha prodotto spese in trascinamento a carico del PSR 2014-2020 (SM 4.1 attraverso il contributo in via primaria della FA 2B), fino al raggiungimento del 17,5% dell'output programmato al 2023 (1.625 aziende agricole). A queste aziende se ne aggiungono altre 27 che hanno attuato un piano di sviluppo/investimenti finalizzato alla diversificazione delle attività agricole (M311 del PSR 2007-13 nell'ambito del "pacchetto giovani") a valere sulla SM 6.4a con il contributo in via primaria

della FA 2B. Nel territorio interessato dal PSR si è raggiunto dunque un totale di **312 aziende agricole** condotte da giovani capoazienda con competenze adeguate alla gestione delle attività del settore, requisito fondamentale per l'accesso al sostegno degli interventi.

Il metodo prescelto per l'indicatore R3 (T5) e per l'indicatore aggiuntivo "Percentuale di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo del territorio del PSR" si basa sull'uso dei dati secondari esistenti nella banca dati delle operazioni dell'Organismo Pagatore e su semplici operazioni di calcolo basate sul confronto con i dati desunti dalle statistiche ufficiali.

Tale metodo è considerato appropriato poichè di agevole applicazione, flessibile, utile a dare immediata contezza sui progressi raggiunti.

- i. Descrizione dei metodi per calcolare rapporti, valori lordi o netti (se applicabile) di indicatori di risultato comuni e aggiuntivi o di altri indicatori utilizzati (indicatori di contesto comuni, di prodotto)

Il valore dell'indicatore R3 è stato ricavato dalla banca dati delle operazioni dell'organismo pagatore AGEA (indicatore O4 cumulativo della SM 4.1 per la FA 2B, dati relativi a operazioni completate) e il rapporto percentuale è stato calcolato tra questo numero (285) e il totale di aziende agricole nell'anno base per la zona del PSR (Fonte: ISTAT), ossia l'indicatore di contesto Comune C17, pari a 219.680 aziende agricole. Il risultato ottenuto è pari allo 0,13% sul totale regionale delle aziende agricole.

Per quanto riguarda l'indicatore aggiuntivo "Percentuale di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo del territorio del PSR", il valore a numeratore viene ricavato dalla banca dati delle operazioni dell'organismo pagatore AGEA con riferimento alla somma delle operazioni della SM 4.1 e della SM 6.4a realizzate attraverso il contributo in via primaria nell'ambito della FA 2B (indicatori O4 cumulativi, dati relativi a operazioni completate), per un totale di 312 giovani agricoltori. L'indicatore aggiuntivo è quindi ottenuto dal rapporto percentuale tra questo numero e il totale di aziende agricole nell'anno base per la zona del PSR (Fonte: ISTAT), ossia l'indicatore di contesto Comune C17, pari a 219.680 aziende agricole. Si ottiene un risultato pari allo 0,14% sul totale.

- i. Sfide nell'applicazione dei metodi descritti e soluzioni trovate

Risultano nel complesso "qualificati" 312 giovani agricoltori che hanno completato dei piani di sviluppo/ investimenti aziendali attraverso operazioni in transizione dal PSR 2007-2013 (M121 e M311 nell'ambito del "pacchetto giovani"). Con l'entrata a regime del PSR Sicilia 2014-2020, in particolare dei nuovi bandi ad investimento e delle attività di formazione e informazione programmate nell'ambito della Misura 1, si dovrà procedere alla stima del valore degli indicatori tenendo conto dei contributi in via secondaria di altre FA, nonché di ciò che sarebbe avvenuto in assenza del sostegno degli interventi, ivi compresi eventuali effetti inerziali, indesiderati o inattesi. Un gruppo di controllo formato da aziende non beneficiarie del sostegno potrà essere selezionato dal database regionale RICA, mentre dati di dettaglio sul campione fattuale potranno essere ricavati dalla banca dati in costruzione attraverso la raccolta informatizzata dei Piani di Sviluppo Aziendali (PSA) presentati dai richiedenti in allegato alle domande di sostegno. Inoltre, al fine di analizzare più in profondità i processi di crescita del sapere e delle abilità degli agricoltori, come realizzato nell'ambito della valutazione on going del precedente programma, interviste e focus group potranno essere realizzati sia tra i soggetti che riceveranno il sostegno del Programma sia tra i soggetti coinvolti nel design e nell'attuazione degli interventi con competenze in materia (responsabili di misura, beneficiari della Misura 1, GAL, ecc.).

--

#### 7.e4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R3 / T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	Si	0.13%			O4 (SM 4.1), banca dati delle operazioni dell'organismo pagatore AGEA per il II Pilastro  C17, PSR Sicilia 2014-2020 da Fonte ISTAT, Censimento Generale
Indicatore aggiuntivo di risultato	Percentuale di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo del territori del PSR	N.	0,14	0,14	0,14	O4 (SM 4.1 e SM 6.4a), banca dati delle operazioni dell'organismo pagatore AGEA per il II Pilastro  C17, PSR Sicilia 2014-2020 da Fonte ISTAT, Censimento Generale

#### 7.e5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

In questa fase di avvio dell'attuazione del Programma non si rilevano particolari problemi sulla validità e affidabilità delle evidenze valutative.

#### 7.e6) Risposta alla domanda di valutazione

In Sicilia l'agricoltura è praticata da operatori con un grado di istruzione di livello molto basso e di tipo non specialistico, che utilizzano metodi di gestione e organizzazione dell'impresa di tipo tradizionale e poco manageriale. I dati sopra riportati mostrano come in questa sua prima fase di attivazione, il PSR Sicilia 2014-2020 non abbia ancora potuto esprimere il suo potenziale finalizzato a colmare questo gap.

Con riferimento al criterio di giudizio "La quota di giovani agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo è aumentata", si può affermare che il PSR ha contribuito a incrementare la quota dei giovani agricoltori "qualificati" incidendo su 285 aziende che hanno completato un piano di sviluppo/investimenti aziendali. Tale quota intercetta nel complesso lo 0,13% dell'universo delle aziende agricole censite in Sicilia (C17 = 219.680 aziende agricole).

Con riferimento al criterio di giudizio aggiuntivo "Agricoltori adeguatamente qualificati sono entrati nel settore agricolo", si rileva che grazie al PSR Sicilia 2014-2020 hanno fatto ingresso nel settore 312 giovani agricoltori capoazienda adeguatamente "qualificati", che rappresentano nel complesso 0,14% dell'universo delle aziende agricole censite in Sicilia (C17 = 219.680 aziende agricole). Tenendo conto che hanno avuto accesso al "pacchetto giovani" soltanto i soggetti in possesso di fascicolo aziendale, titolari di partita IVA con codice di attività agricola, iscritti alla CCIAA e all'INPS, si prende più utilmente a riferimento del Programma il numero totale delle imprese agricole registrate alla CCIAA nel settore "Agricoltura e attività connesse", pari, al 31/12/2014, a n. 82.259 imprese (Fonte: Unioncamere). Questo dato segue il trend negativo degli ultimi anni (-3,1% nel confronto 2014/2013). In base a questa popolazione di riferimento,

l'incidenza del PSR sulla qualificazione del capitale umano delle aziende agricole salirebbe allo 0,38%.

In definitiva, i risultati raggiunti sono ancora poco significativi rispetto alle esigenze del capitale umano del settore.

## 7.e7) Conclusioni e raccomandazioni

### 7.e7.a) Conclusione / Raccomandazione 1

#### **Conclusione:**

In base alle evidenze valutative, si traggono le seguenti conclusioni:

C1 Il PSR Sicilia 2014-2020 ha contribuito a incrementare la quota di giovani agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo incidendo su 285 aziende che hanno completato un piano di sviluppo/investimenti aziendale. Tale quota intercetta nel complesso lo 0,13% dell'universo delle aziende agricole censite in Sicilia (C17 = 219.680 aziende agricole).

C2. Grazie al PSR Sicilia 2014-2020 hanno fatto ingresso nel settore 312 giovani agricoltori capoazienda adeguatamente "qualificati", che rappresentano lo 0,14% dell'universo delle aziende agricole censite in Sicilia (C17 = 219.680 aziende agricole).

C3. I risultati raggiunti sono ancora poco significativi rispetto alle esigenze del capitale umano del settore.

#### **Raccomandazione:**

### **7.f) CEQ07-3B - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La CEQ non si applica poiché al 31.12.2016 non si è registrato alcun avanzamento negli interventi programmati. Quando attivati e con un grado di realizzazione significativo, sarà data risposta secondo le logiche valutative del caso.

### **7.g) CEQ08-4A - In che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità, segnatamente nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa?**

## 7.g1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Le sottomisure che contribuiscono alla focus area sono elencate in tabella.

Tabella (CEQ08-4A)7.h1 – Sottomisure programmate in via primaria		
Sottomisura	Dotazione finanziaria Euro	Superficie (ha)
1.1	500.000,00	--
1.2	25.000,00	--
1.3	10.000,00	--
2.1	600.000,00	--
2.3	25.000,00	--
4.4.a	5.000.000,00	--
4.4.b	5.000.000,00	--
4.4.c	30.000.000,00	--
8.3	59.150.000,00	0
8.4	16.000.000,00	0
8.5	55.000.000,00	0
10.1.d	22.000.000,00	7.316
10.1.g	10.600.000,00	0
10.1.h	200.000,00	0
10.2.1	13.000.000,00	--
10.2.2	2.000.000,00	--
11.1	50.000.000,00	82
11.2	367.000.000,00	3.443
12.1	42.000.000,00	0
13.1	80.000.000,00	--
13.2	20.000.000,00	--
13.3	2.400.000,00	--
15.2	4.000.000,00	--
<b>Totale</b>	<b>784.510.000,00</b>	

Tabella (CEQ08-4A)7.h1 – Sottomisure programmate in via primaria

Tabella (CEQ08-4A) 7.h1 – Sottomisure programmate in via secondaria	
Sottomisura	Superficie (ha)
8.1	6.075
10.1.a	0
10.1.b	493
10.1.c	5.389
10.1.e	1.099

Tabella (CEQ08-4A) 7.h1 – Sottomisure programmate in via secondaria

7.g2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
La biodiversità nei terreni oggetti di contratto è stata ripristinata, preservata e valorizzata	R6 / T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	
La biodiversità nei terreni oggetti di contratto è stata ripristinata, preservata e valorizzata	R7 / T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	

7.g3) Metodi applicati

#### **Metodi quantitativi: analisi dei dati secondari forniti dal sistema di monitoraggio e dalle fonti statistiche.**

##### **i. Motivazioni per l'utilizzo di questo metodo**

Per ciò che concerne gli interventi su terreni forestali, al 2016 risultano attuati 513 interventi in trascinamento dalla precedente programmazione; si tratta, in particolare, di impegni pluriennali a valere sulla SM 8.1 per la parte concernente il mantenimento degli impianti (Misure 221 e H delle precedenti programmazioni), per una Superficie Forestale (SF) complessiva di 6.075 ha.

Parimenti, sui terreni agricoli risultano in esecuzione alcuni schemi di aiuto in trascinamento dalla precedente programmazione a valere sulla Misura 10 (Sottomisura 214/1A del PSR Sicilia 2007-2013) e sulla Misura 11 (Sottomisura 214/1B in mantenimento), per una estensione complessiva in termini di Superficie Oggetto di Impegno (SOI) pari a 17.822 ha.

Il metodo prescelto per il calcolo degli indicatori R6 (T8) e R7 (T9) si basa sull'uso dei dati secondari esistenti nella banca dati delle operazioni dell'Organismo Pagatore e su semplici operazioni di calcolo basate sul confronto con i dati desunti dalle statistiche ufficiali. Tale metodo è considerato appropriato perché di agevole applicazione, flessibile, utile a dare immediata contezza sui progressi raggiunti.

##### **i. Descrizione dei metodi per calcolare rapporti, valori lordi o netti (se applicabile) di indicatori di**



risultato comuni e aggiuntivi o di altri indicatori utilizzati (indicatori di contesto comuni, di prodotto)

Verificata la logica di intervento del Programma, tenuto conto degli schemi di aiuto che contribuiscono alla FA4A tanto in via primaria quanto in via secondaria, in coerenza con la metodologia di calcolo adottata per il Piano degli Indicatori del PSR (Cap. 11), si rileva che i contratti di gestione a sostegno della biodiversità in essere al 2016 intercettano nel complesso le seguenti superfici:

- SF = 6.075 ha
- SOI = 17.822 ha

Come già detto, il metodo prescelto per il calcolo degli indicatori R6 (T8) e R7 (T9) si basa sull'uso dei dati secondari esistenti nella banca dati delle operazioni dell'Organismo Pagatore e sul calcolo del rapporto percentuale tra le superfici sotto i contratti di gestione che supportano la biodiversità (e il paesaggio in caso di terreni agricoli) e il valore dei pertinenti indicatori di contesto di riferimento: C29 = foreste e altre superfici boschive (FOWL), pari a 381.650 ha; C18 = Superficie agricola – SAU Totale, pari a 1.387.520 ha.

Ne risulta che:

$$R6 = SF/FOWL = 6.075/381.650 \cdot 100 = 1,59\%$$

$$R7 = SOI/SAUTOT = 17.822/1.387.520 \cdot 100 = 1,28\%$$

#### i. Sfide nell'applicazione dei metodi descritti e soluzioni trovate

Nonostante l'immediatezza e la flessibilità del metodo descritto, si rileva che i dati forniti non consentono di rispondere in modo del tutto esaustivo all'EQ8-4A, in relazione all'effettivo contributo degli schemi di aiuto a obiettivi "sfidanti" quali il ripristino, la salvaguardia e il miglioramento della biodiversità, segnatamente nelle zone Natura2000, nelle zone soggette a vincoli naturali, ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché l'assetto paesaggistico dell'Europa.

Come è noto, il territorio siciliano è diffusamente caratterizzato da risorse genetiche di elevato pregio. Nel corso della valutazione on-going del PSR 2007-2013 sono stati realizzati due approfondimenti metodologici: il primo ha riguardato rilievi ornitologici su appezzamenti oggetto di impegni dell'azione di agricoltura biologica e su appezzamenti gestiti in agricoltura convenzionale (approccio controfattuale con l'applicazione del metodo del matching). Il secondo ha riguardato un campione rappresentativo di aziende che hanno aderito alle azioni di agricoltura ecosostenibile (fattuale), confrontato con un campione di aziende convenzionali (controfattuale); questa indagine è stata condotta su cinque colture tra quelle più diffuse negli ordinamenti colturali dei beneficiari. L'esperienza maturata ha dimostrato quanto sia complesso per ciascuna azienda-coltura fattuale abbinare un'azienda-coltura controfattuale con caratteristiche simili, ricadente nello stesso foglio di mappa o limitrofa. In particolare, è emersa una difficoltà nell'apprezzare differenze significative nei risultati (incremento della biodiversità) nelle condizioni in cui gli interventi agroambientali sono di limitate estensioni e molto dispersi nel territorio, essendo tali risultati molto influenzati sia dal rapporto area/specie, sia dalle caratteristiche dell'ambiente in cui le aree agricole di studio si localizzano.

Per ciò che riguarda la territorializzazione degli aiuti, si ricorda che gli schemi analizzati sono stati approvati applicando criteri di selezione basati principalmente sulla individuazione di zone prioritarie di

applicazione (criteri territoriali) in funzione degli impegni previsti e dei diversi "fabbisogni" di valorizzazione e/o tutela ambientale presenti nel territorio regionale. Ciò nella consapevolezza di quanto la localizzazione degli interventi possa condizionare il raggiungimento degli obiettivi. Anche gli aspetti territoriali rappresentano elementi di complessità delle valutazioni. A tal proposito, si ricorda che non essendo disponibile una metodologia comune a livello comunitario per l'indicatore "Agricoltura ad alta valenza naturale" (HNV Farming context Indicator), l'Helpdesk europeo per la valutazione dello sviluppo rurale ha prodotto lineeguida e diffuso buone pratiche sulle metodologie in uso per il calcolo dell'indicatore. Nello stesso tempo, per colmare il gap metodologico, ha predisposto un questionario rivolto alle AdG dei PSR italiani per effettuare una ricognizione sui diversi approcci di identificazione delle aree HNV e creare in tal modo una base conoscitiva comune di confronto.

Nel prosieguo delle attività valutative del PSR, tenuto conto della complessità di trattazione delle tematiche ambientali e dell'evoluzione delle conoscenze condivise nella comunità dei valutatori, sarà necessario dedicare particolari cure e risorse, sin dalla fase di elaborazione del disegno di valutazione, nella progettazione e implementazione sistematica di programmi di monitoraggio sulle specie di fauna e di flora rappresentative della biodiversità dell'Isola, sito-specifici e adeguati alla conduzione delle indagini sia nei terreni agricoli e forestali dei beneficiari che in quelli dei non beneficiari. A seguito di questo lavoro di strutturazione, saranno, inoltre, proposti degli indicatori addizionali sugli aspetti agroecologici legati alla biodiversità, che favoriranno la completezza di risposta al quesito valutativo.

#### 7.g4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R6 / T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	Si	1.59%			O5 (SM 8.1), banca dati delle operazioni dell'organismo pagatore AGEA per il II Pilastro  C29, PSR Sicilia 2014-2020, Regione Siciliana
Indicatore comune di risultato	R7 / T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	Si	1.28%			O5 (M1 e M11), banca dati delle operazioni dell'organismo pagatore AGEA per il II Pilastro  C18, PSR Sicilia 2014-2020 da Fonte ISTAT, Censimento Generale dell'Agricoltura

#### 7.g5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

In questa fase di avvio dell'attuazione del Programma non si rilevano particolari problemi sulla validità e affidabilità delle evidenze valutative fornite.

## 7.g6) Risposta alla domanda di valutazione

Le sottomisure delle misure 10 e 11 contribuiscono al perseguimento degli obiettivi trasversali "Ambiente" e "Cambiamenti climatici" in quanto finalizzate al ripristino, salvaguardia e miglioramento delle risorse acqua, suolo, aria e biodiversità con effetti sulla riduzione delle pressioni sull'ambiente e sul clima dovute alle attività agricole, con particolare riferimento alla riduzione dell'uso degli input chimici. Tra i vari interventi del PSR, gli schemi di aiuto delle due misure sono tra quelli con gli impatti significativi più rilevanti, in termini di superfici interessate, per gli aspetti correlati alla biodiversità e al paesaggio.

A parere degli esperti che hanno curato la VAS e la redazione del Rapporto Ambientale allegato al PSR, effetti significativi sono da rilevare sul mantenimento di un livello di biodiversità elevato legato ad una maggiore tutela della fauna, soprattutto invertebrata. I contributi dei contratti di gestione a favore della biodiversità si esprimono, in particolare, con riguardo al buon mantenimento degli equilibri ecosistemici (schema 10.1.b con 493 ha, schema 10.1.d con 7.316 ha), alla creazione di aree idonee per la conservazione di diverse specie di fauna di interesse comunitario in quanto incluse nella Direttive Habitat e Uccelli (schema 10.1.c con 5.389 ha), all'uso razionale e limitato di prodotti chimici in agricoltura (schema 11.2 con 3.443 ha).

Recenti studi hanno messo in evidenza come una strategia agroambientale efficace per il mantenimento della biodiversità nei terreni agricoli e forestali, sinergica con altri interventi di sostegno del PSR a favore della diversificazione e resilienza dei sistemi agro-silvo-pastorali (es. investimenti non produttivi), può incidere sulla conservazione di specie ed ecosistemi naturali se riesce a:

- garantire il ripristino di una quantità sufficiente di habitat naturale, anche ripartito in frammenti, per sostenere popolazioni vitali;
- collegare tra loro gli habitat naturali residui e ripristinati, attraverso un miglioramento degli agroecosistemi all'interno di corridoi ecologici;
- combinare interventi diversi, creando mosaici di habitat sufficientemente diversificati per garantire le diverse esigenze delle specie nell'arco del loro ciclo vitale.

All'interno di questo quadro s'inserisce l'importanza della quantità e della qualità della superficie agricola in cui si trovano i diversi frammenti di habitat naturale. È noto che le misure agro-climatico- ambientali e gli altri strumenti di mitigazione dell'impatto antropico possono migliorare in maniera notevole la qualità degli agroecosistemi, permettendo così alle specie selvatiche di spostarsi tra gli habitat naturali residui. La biodiversità dipende in maniera fondamentale dalla diversificazione del paesaggio e dalla disponibilità d'ambienti che possano soddisfare le esigenze delle specie in tutte le fasi del loro ciclo vitale (per gli uccelli: siti di nidificazione, luoghi di svernamento, aree di alimentazione).

In questo quadro programmatico e di policy si inseriscono anche gli interventi della Misura 8, rivolta alla gestione e tutela attiva del patrimonio forestale al fine di valorizzare le potenzialità del bosco come risorsa ambientale e di contribuire alla tutela e conservazione del paesaggio e del territorio. In un contesto di corretta gestione delle aree boscate e di mantenimento dell'uso del suolo, la sottomisura 8.1, con 6.075 ha boscati in mantenimento, contribuisce alla biodiversità (ricchezza di specie e variabilità intraspecifica) esistente degli abitanti forestali, anche se, come rilevato dal Rapporto Ambientale – VAS del PSR, le zoocenosi e gli aspetti floristici presenti non sono di elevato interesse comunitario.

Nel complesso, nella sua prima fase di attuazione, il Programma ha contribuito alla salvaguardia e tutela della biodiversità agendo, temporalmente con continuità su: terreni agricoli di estensione pari a 17.822 ha (SOI), che rappresenta l'1,28% del totale SAU regionale; foreste/altre superfici boschive con estensione pari

a 6.075 ha, che rappresenta l'1,59% del totale FOWL regionale.

## 7.g7) Conclusioni e raccomandazioni

### 7.g7.a) Conclusione / Raccomandazione 1

#### **Conclusione:**

A seguito delle valutazioni effettuate, si traggono le seguenti conclusioni:

C1. I contratti di gestione su terreni agricoli hanno contribuito in modo poco significativo al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità; le superfici sottoposte agli impegni contrattuali incidono infatti sulla SAU agricola regionale solo per l'1,28%.

C2. I contratti di gestione su terreni forestali hanno contribuito in modo poco significativo al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità; le superfici sottoposte agli impegni contrattuali incidono infatti sulla FOWL regionale solo per l'1,59%.

C3. Gli schemi di aiuto messi in campo non hanno ancora espresso tutto il loro potenziale.

#### **Raccomandazione:**

**7.h) CEQ09-4B - In che misura gli interventi del PSR hanno finanziato il miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi?**

## 7.h1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Le sottomisure che contribuiscono alla focus area sono elencate in tabella.

<b>Tabella (CEQ09-4B)7.i1 – Sottomisure programmate in via primaria</b>		
<b>Sottomisura</b>	<b>Dotazione finanziaria Euro</b>	<b>Superficie (ha)</b>
<b>1.1</b>	100.000,00	--
<b>1.2</b>	25.000,00	--
<b>1.3</b>	10.000,00	--
<b>2.1</b>	600.000,00	--
<b>2.3</b>	25.000,00	--
<b>8.1</b>	70.000.000,00	6.075
<b>10.1.a</b>	4.000.000,00	0
<b>10.1.b</b>	89.200.000,00	493
<b>10.1.e</b>	49.000.000,00	1.099
<b>16.8</b>	1.000.000,00	--
	<b>213.960.000,00</b>	

Tabella (CEQ09-4B)7.i1 – Sottomisure programmate in via primaria

<b>Tabella (CEQ09-4B)7.i1 – Sottomisure programmate in via secondaria</b>	
<b>Sottomisura</b>	<b>Superficie (ha)</b>
<b>10.1.c</b>	<b>5.389</b>
<b>10.1.d</b>	<b>7.316</b>
<b>11.1</b>	<b>82</b>
<b>11.2</b>	<b>3.443</b>

Tabella (CEQ09-4B)7.i1 – Sottomisure programmate in via secondaria

## 7.h2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

<b>Criteri di giudizio</b>	<b>Indicatore comune di risultato</b>	<b>Indicatore aggiuntivo di risultato</b>
La qualità dell'acqua è migliorata	R8 / T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	
La qualità dell'acqua è migliorata	R9 / T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	

**Metodi quantitativi: analisi dei dati secondari forniti dal sistema di monitoraggio e dalle fonti statistiche**

i. Motivazioni per l'utilizzo di questo metodo

Per ciò che concerne gli interventi su terreni agricoli, al 2016 risultano attuati alcuni schemi di aiuto in trascinamento dalla precedente programmazione; si tratta, in particolare, di impegni pluriennali a valere sulla Misura 10 (Sottomisura 214/1A del PSR Sicilia 2007-2013) e sulla Misura 11 (Sottomisura 214/1B in mantenimento), per una estensione complessiva in termini di Superficie Oggetto di Impegno (SOI) pari a 17.822 ha.

Per ciò che concerne gli interventi su terreni forestali, al 2016 risultano attuati 513 interventi in trascinamento dalla precedente programmazione; si tratta, in particolare, di impegni pluriennali a valere sulla SM 8.1 per la parte concernente il mantenimento degli impianti (Misure 221 e H delle precedenti programmazioni), per una Superficie Forestale (SF) complessiva di 6.075 ha.

Il metodo prescelto per il calcolo degli indicatori R8 (T10) e T11 si basa sull'uso dei dati secondari esistenti nella banca dati delle operazioni dell'Organismo Pagatore e su semplici operazioni di calcolo basate sul confronto con i dati desunti dalle statistiche ufficiali. Tale metodo è considerato appropriato perché di agevole applicazione, flessibile, utile a dare immediata contezza sui progressi raggiunti.

i. Descrizione dei metodi per calcolare rapporti, valori lordi o netti (se applicabile) di indicatori di risultato comuni e aggiuntivi o di altri indicatori utilizzati (indicatori di contesto comuni, di prodotto)

Verificata la logica di intervento del Programma, tenuto conto degli schemi di aiuto che contribuiscono alla FA4B tanto in via primaria quanto in via secondaria, in coerenza con la metodologia di calcolo adottata per il Piano degli Indicatori del PSR (Cap. 11), si rileva che i contratti di gestione a sostegno della qualità delle acque in essere al 2016 intercettano nel complesso le seguenti superfici:

- SF = 6.075 ha
- SOI = 17.822 ha

Come già detto, il metodo prescelto per il calcolo degli indicatori R8 (T10) e T11 si basa sull'uso dei dati secondari esistenti nella banca dati delle operazioni dell'Organismo Pagatore e sul calcolo del rapporto percentuale tra le superfici sotto i contratti di gestione che supportano la qualità delle acque e il valore dei rispettivi indicatori di contesto di riferimento (C18 = Superficie agricola – SAU Totale, pari a 1.387.520 ha; C29 = foreste e altre superfici boschive (FOWL) pari a 381.650 ha).

Ne risulta che:

$$R6 = SF/FOWL = 6.075/381.650 \cdot 100 = 1,59\%$$

$$R7 = SOI/SAUTOT = 17.822/1.387.520 \cdot 100 = 1,28\%$$

#### i. Sfide nell'applicazione dei metodi descritti e soluzioni trovate

Nonostante l'immediatezza e la flessibilità del metodo descritto, si rileva che i dati forniti non consentono di rispondere in modo del tutto esaustivo all'EQ9-4B, in relazione all'effettivo contributo degli schemi di aiuto al miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi.

Giova ricordare che non tutti i fertilizzanti e pesticidi influenzano ugualmente la qualità dell'acqua; i loro effetti sulla risorsa, infatti, dipendono ad esempio dalla loro tossicità, persistenza, prodotti e tempi di degradazione. Inoltre, gli indicatori che misurano direttamente la qualità dei corpi d'acqua dolce potrebbero non essere facilmente correlati alle pratiche eseguite. Molti dati, tra l'altro, derivano spesso da indagini ambientali ufficiali non limitate agli inquinanti del solo settore primario. Ai fini della valutazione del PSR, sono quindi determinanti le scelte sul monitoraggio degli inquinanti che esercitano una pressione sulla qualità dell'acqua e sui gruppi di controllo da utilizzare per le analisi controfattuali.

Nel corso della valutazione on-going del PSR 2007-2013 il valutatore indipendente ha realizzato indagini campionarie (su 150 aziende agricole) per la stima dei carichi e surplus di macronutrienti, fitofarmaci e diserbanti in aziende beneficiarie che hanno aderito alle azioni della 214.1A "Metodi di gestione dell'azienda agricola ecosostenibili" (attuale SM 10.1.b in trascinamento) e della 214.1B "Agricoltura e zootecnia biologica" (attuale SM 11.2 in trascinamento), confrontate con aziende convenzionali (controfattuali). Le indagini sono state svolte scegliendo preliminarmente quattro colture tra quelle più diffuse negli ordinamenti colturali dei beneficiari. A ciascuna combinazione "azienda-cultura" fattuale è stata quindi abbinata, grazie alla tecnica del "matching", una combinazione "azienda-cultura" controfattuale, limitrofa ed avente le stesse caratteristiche. Il processo di analisi si è declinato in tre principali fasi, a loro volta articolate come segue:

- a) la valutazione della variazione dei carichi e dei surplus dei macroelementi (azoto, fosforo e potassio) e dei carichi dei fitofarmaci per classe tossicologica nelle aziende fattuali e controfattuali;
- b) la valutazione dell'impatto "specifico", cioè la variazione del bilancio dei macroelementi e dei fitofarmaci nell'unità di superficie (ettaro) delle aree interessate dalle azioni agro-ambientali indagate;
- c) la valutazione dell'impatto "globale" delle azioni agro-ambientali, cioè la variazione del bilancio dei macroelementi e dei fitofarmaci nella regione considerata nel suo insieme, tenendo conto anche dell'effettiva estensione e distribuzione territoriale e colturale delle superfici oggetto di impegni agro-ambientali (SOI).

Per ciò che riguarda la territorializzazione degli aiuti, si ricorda che gli schemi di aiuto analizzati sono stati approvati applicando criteri di selezione basati principalmente sulla individuazione di zone prioritarie di applicazione (criteri territoriali) in funzione degli impegni previsti e dei diversi "fabbisogni" di valorizzazione e/o tutela ambientale presenti nel territorio regionale. Ciò nella consapevolezza di quanto la localizzazione degli interventi ne possa condizionare l'efficacia. Anche gli aspetti territoriali rappresentano elementi di complessità delle valutazioni.

Nel prosieguo delle attività valutative del PSR, tenuto conto della complessità di trattazione delle tematiche ambientali e dell'evoluzione delle conoscenze condivise nella comunità dei valutatori, sarà necessario dedicare particolari cure e risorse, sin dalla fase di elaborazione del disegno di valutazione, nella progettazione e implementazione sistematica di programmi di monitoraggio degli inquinanti, sito-specifici e adeguati alla conduzione delle indagini sia nei terreni agricoli e forestali dei beneficiari che in quelli dei non beneficiari. A seguito di questo lavoro di strutturazione, saranno, inoltre, proposti degli indicatori addizionali sugli aspetti agroecologici legati alla salvaguardia e tutela della risorsa "acqua", che

favoriranno la completezza di risposta al quesito valutativo.

#### 7.h4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R8 / T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	Si	1.28%			O5 (M1 e M11), banca dati delle operazioni dell'organismo pagatore AGEA per il II Pilastro  C18, PSR Sicilia 2014-2020 da Fonte ISTAT, Censimento Generale dell'Agricoltura
Indicatore comune di risultato	R9 / T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	Si	1.59%			O5 (SM 8.1), banca dati delle operazioni dell'organismo pagatore AGEA per il II Pilastro  C29, PSR Sicilia 2014-2020, Regione Siciliana

#### 7.h5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

In questa fase di avvio dell'attuazione del Programma non si rilevano particolari problemi sulla validità e affidabilità delle evidenze valutative fornite.

#### 7.h6) Risposta alla domanda di valutazione

Le sottomisure delle misure 10 e 11 contribuiscono al perseguimento degli obiettivi trasversali "Ambiente" e "Cambiamenti climatici" poichè sono finalizzate alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse acqua, suolo, aria e biodiversità con effetti sulla riduzione delle pressioni sull'ambiente e sul clima dovute alle attività agricole, con particolare riferimento alla riduzione dell'uso degli input chimici. Tra i vari interventi del PSR, gli schemi di aiuto delle due misure sono tra quelli con gli impatti significativi più rilevanti, in termini di superfici interessate, per gli aspetti correlati alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse idriche.

A parere degli esperti che hanno curato la VAS e la redazione del Rapporto Ambientale allegato al PSR, effetti significativi sono da rilevare sui seguenti aspetti: riduzione dell'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee da nitrati e da fitofarmaci, in particolare nelle rispettive aree delimitate vulnerabili, nelle aree sensibili ai sensi del Piano di Tutela delle Acque e nelle aree a rischio di erosione (schema 10.1.b con 493 ha e schema 11.2 con 3.443 ha); diminuzione dei fenomeni erosivi e di dissesto idrogeologico, con miglioramento della qualità delle acque superficiali per effetto di minor trasporto solido (schema 10.1.b con 493 ha, schema 10.1.d con 7.316 ha e schema 11.2 con 3.443 ha); aumento di capacità di ritenzione idrica dei suoli con riduzione dei fabbisogni irrigui e delle perdite per percolazione in caso di volume in eccesso (schema 10.1.b con 493 ha, schema 10.1.d con 7.316 ha e schema 11.2 con 3.443 ha). Nel dettaglio, a parere di esperti gli impegni assunti con la sottoscrizione di questi contratti



permettono di:

- ridurre il trasporto solido nelle acque superficiali per effetto della riduzione dei fenomeni erosivi, grazie alla migliore gestione del suolo, all'incremento delle aree coperte da vegetazione, all'aumento della capacità di ritenzione idrica favorito dall'aumento di sostanza organica e dal conseguente miglioramento della struttura dei terreni;
- ridurre le contaminazioni delle acque superficiali da fertilizzanti azotati e fosfatici rimossi dallo strato superficiale del suolo in occasione dei fenomeni erosivi; tale effetto è da considerarsi particolarmente rilevante nelle annate caratterizzate da piogge intense, specie nel periodo autunno-invernale, quando l'erosione determina il trasporto a mare di quantità importanti di fosfati e nitrati asportati insieme al suolo;
- aumentare l'efficienza delle precipitazioni e dell'irrigazione per effetto dell'aumento della capacità di ritenzione idrica dei suoli;
- ridurre i nitrati delle acque sotterranee per lisciviazione per effetto dell'applicazione delle prescrizioni relative alla Direttiva Nitrati, dell'aumento della componente azotata organica nei suoli e della razionalizzazione delle pratiche irrigue;
- ridurre le contaminazioni delle acque superficiali e profonde da prodotti fitosanitari per effetto della razionalizzazione del loro uso (es. obbligo di un controllo funzionale periodico delle macchine irroratrici) e delle prescrizioni relative alle aree prossime ai corpi idrici superficiali.

Dalle evidenze della valutazione ex post del precedente Programma, stimate a livello regionale, emerge che sulla SOI oggetto di impegno della SM 10.1.b in trascinamento si assiste ad una riduzione dei carichi di azoto per unità di superficie rispetto al modello di gestione convenzionale pari al 25,3% mentre sulla SOI interessata dagli impegni pluriennali della SM 11.2 (bio in mantenimento) tale riduzione raggiunge l'83%.

Resta fermo che a causa della complessità delle interazioni tra gli agenti biofisici coinvolti nella qualità della risorsa "acqua", risulta alquanto difficile isolare e stimare compiutamente l'effetto diretto degli interventi attuati grazie al PSR.

In questo contesto si inserisce la Misura 8, nello specifico la SM 8.1, con 6.075 ha boscati in mantenimento, contribuendo positivamente sui seguenti aspetti:

- aumento della capacità di ritenzione idrica dei suoli forestali e dei tempi di corrivazione nei bacini idrografici e rilascio più graduale delle acque in eccesso all'interno del reticolo idrografico con mitigazione dei fenomeni di piena;
- aumento della quota di infiltrazione profonda delle acque superficiali con miglioramento dei processi di ricarica delle falde sotterranee;
- miglioramento della qualità delle acque superficiali e contenimento del fenomeno dell'interrimento degli invasi per effetto del minor trasporto solido.

In generale si può affermare che il Programma, nella sua prima fase di attuazione, ha contribuito alla salvaguardia e tutela della risorsa "acqua" agendo temporalmente con continuità su: una superficie agricola oggetto di impegni (SOI) pari a 17.822 ha, che rappresenta l'1,28% del totale SAU regionale; una superficie forestale/boschiva estesa 6.075 ha, che rappresenta l'1,59% del totale FOWL regionale.

## 7.h7) Conclusioni e raccomandazioni

### 7.h7.a) Conclusione / Raccomandazione 1

#### **Conclusione:**

A seguito delle valutazioni effettuate, si traggono le seguenti conclusioni:

C1. I contratti di gestione sui terreni agricoli hanno contribuito in modo poco significativo alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse idriche; le superfici sottoposte agli impegni contrattuali incidono infatti sulla SAU agricola regionale solo per l'1,28%.

C2. I contratti di gestione su terreni forestali hanno contribuito in modo poco significativo alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse idriche; le superfici sottoposte agli impegni contrattuali incidono infatti sulla FOWL regionale solo per l'1,59%.

C3. Dall'esperienza maturata nella valutazione del precedente Programma è possibile affermare che sulla SOI oggetto di impegno della SM 10.1.b si è assistito ad una riduzione dei carichi di azoto per unità di superficie rispetto al modello di gestione convenzionale pari al 25,3% mentre sulla SOI interessata dagli impegni pluriennali della SM 11.2 tale riduzione raggiunge l'83%.

C4. Gli schemi di aiuto messi in campo non hanno ancora espresso tutto il loro potenziale.

#### **Raccomandazione:**

**7.i) CEQ10-4C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito alla prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi?**

## 7.i1) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Le sottomisure che contribuiscono alla focus area sono elencate in tabella.

<b>Tabella (CEQ010-4C) 7.j1 – Sottomisure programmate in via primaria</b>		
<b>Sottomisura</b>	<b>Dotazione finanziaria Euro</b>	<b>Superficie (ha)</b>
<b>1.1</b>	100.000,00	--
<b>1.2</b>	25.000,00	--
<b>1.3</b>	10.000,00	--
<b>2.1</b>	600.000,00	--
<b>2.3</b>	25.000,00	--
<b>4.4.d</b>	20.000.000,00	--
<b>10.1.c</b>	32.000.000,00	<b>5.389</b>

Tabella (CEQ010-4C) 7.j1 – Sottomisure programmate in via primaria

<b>Tabella (CEQ010-4C) 7.j1 – Sottomisure programmate in via secondaria</b>	
<b>Sottomisura</b>	<b>Superficie (ha)</b>
<b>8.1</b>	<b>6.075</b>
<b>10.1.a</b>	<b>0</b>
<b>10.1.b</b>	<b>493</b>
<b>10.1.d</b>	<b>7.316</b>
<b>10.1.e</b>	<b>1.099</b>
<b>10.1.f</b>	<b>0</b>
<b>11.1</b>	<b>82</b>
<b>11.2</b>	<b>3.443</b>

Tabella (CEQ010-4C) 7.j1 – Sottomisure programmate in via secondaria

## 7.i2) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

<b>Criteri di giudizio</b>	<b>Indicatore comune di risultato</b>	<b>Indicatore aggiuntivo di risultato</b>
La gestione del suolo è migliorata	R10 / T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	
La gestione del suolo è migliorata	R11 / T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	

**Metodi quantitativi: analisi dei dati secondari forniti dal sistema di monitoraggio e dalle fonti statistiche**

i. Motivazioni per l'utilizzo di questo metodo

Per ciò che concerne gli interventi su terreni agricoli, al 2016 risultano attuati alcuni schemi di aiuto in trascinamento dalla precedente programmazione; si tratta, in particolare, di impegni pluriennali a valere sulla Misura 10 (Sottomisura 214/1A del PSR Sicilia 2007-2013) e sulla Misura 11 (Sottomisura 214/1B in mantenimento), per un'estensione complessiva in termini di Superficie Oggetto di impegno (SOI) pari a 17.822 ha.

Parimenti, sui terreni forestali risultano in esecuzione 513 interventi in trascinamento dalla precedente programmazione a valere sulla SM 8.1 per la parte concernente il mantenimento degli impianti (Misure 221 e H delle precedenti programmazioni), per una Superficie Forestale (SF) complessiva di 6.075 ha.

Il metodo prescelto per il calcolo degli indicatori T12 e R11 (T13) si basa sull'uso dei dati secondari esistenti nella banca dati delle operazioni dell'Organismo Pagatore e su semplici operazioni di calcolo basate sul confronto con i dati desunti dalle statistiche ufficiali. Tale metodo è considerato appropriato perché di agevole applicazione, flessibile, utile a dare immediata contezza sui progressi raggiunti.

i. Descrizione dei metodi per calcolare rapporti, valori lordi o netti (se applicabile) di indicatori di risultato comuni e aggiuntivi o di altri indicatori utilizzati (indicatori di contesto comuni, di prodotto)

Verificata la logica di intervento del Programma, tenuto conto degli schemi di aiuto che contribuiscono alla FA4B tanto in via primaria quanto in via secondaria, in coerenza con la metodologia di calcolo adottata per il Piano degli Indicatori del PSR (Cap. 11), si rileva che i contratti di gestione a sostegno della qualità delle acque in essere al 2016 intercettano nel complesso le seguenti superfici:

- SF = 6.075 ha
- SOI = 17.822 ha

Come già detto, il metodo prescelto per il calcolo degli indicatori T12 e R11 (T13) si basa sull'uso dei dati secondari esistenti nella banca dati delle operazioni dell'Organismo Pagatore e sul calcolo del rapporto percentuale tra le superfici sotto i contratti di gestione che supportano la gestione sostenibile del suolo e il valore dei pertinenti indicatori di contesto di riferimento: C18 = Superficie agricola – SAU Totale, pari a 1.387.520 ha; C29 = foreste e altre superfici boschive (FOWL) pari a 381.650 ha. Ne risulta che:

Ne risulta che:

$$T12 = SOI/SAUTOT = 17.822/1.387.520 * 100 = 1,28\%$$

$$R11 = SF/FOWL = 6.075/381.650 * 100 = 1,59\%$$

i. Sfide nell'applicazione dei metodi descritti e soluzioni trovate

Nonostante l'immediatezza e la flessibilità del metodo descritto, si rileva che i dati forniti non consentono di rispondere in modo esaustivo all'EQ10-4C, in relazione all'effettivo contributo degli schemi di aiuto al miglioramento della gestione sostenibile del suolo.

Giova ricordare che è riconosciuta dall'Agenzia europea dell'ambiente, l'assenza di dati sistematizzati e armonizzati sulle tendenze dell'erosione del suolo in Europa e negli Stati membri. Particolari aspetti, quali ad esempio l'erosione del suolo o il suo grado di compattazione, non possono essere valutati utilizzando i dati (generali) disponibili dalle banche dati delle operazioni del PSR.

Per ciò che riguarda la territorializzazione degli aiuti, si ricorda che gli schemi di aiuto analizzati sono stati approvati applicando criteri di selezione basati principalmente sulla individuazione di zone prioritarie di applicazione (criteri territoriali) in funzione degli impegni previsti e dei diversi "fabbisogni" di valorizzazione e/o tutela ambientale presenti nel territorio regionale. Ciò nella consapevolezza di quanto la localizzazione degli interventi ne possa condizionare l'efficacia.

Nel prosieguo delle attività valutative del PSR Sicilia 2014-2020, tenuto conto della complessità di trattazione di queste tematiche ambientali e dell'evoluzione delle conoscenze condivise nella comunità dei valutatori, sarà necessario dedicare particolari cure e risorse, sin dalla fase di elaborazione del disegno di valutazione, nella progettazione e implementazione sistematica di programmi di monitoraggio, sito-specifici e adeguati alla conduzione delle indagini sia nei terreni agricoli e forestali dei beneficiari che in quelli dei non beneficiari, nonché al miglioramento di strumenti conoscitivi sull'uso del suolo o sull'entità dei rischi (sistemi di georeferenziazione, mappe satellitari, carte del rischio di erosione e di desertificazione, inventario forestale regionale, modelli matematici di simulazione degli impatti ambientali, ecc.).

A seguito di questo lavoro di strutturazione, sarà possibile proporre indicatori addizionali sugli aspetti agroecologici legati alla salvaguardia e tutela della risorsa "suolo", che favoriranno la completezza di risposta al quesito valutativo.

#### 7.i4) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo di indicatore	Codice e nome dell'indicatore (unità)	Rapporto	Valore dell'indicatore	Valore lordo calcolato	Valore netto calcolato	Fonti di dati e informazioni
Indicatore comune di risultato	R10 / T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	Si	1.28%			O5 (M1 e M11), banca dati delle operazioni dell'organismo pagatore AGEA per il II Pilastro  C18, PSR Sicilia 2014-2020 da Fonte ISTAT, Censimento Generale dell'Agricoltura
Indicatore comune di risultato	R11 / T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	Si	1.59%			O5 (SM 8.1), banca dati delle operazioni dell'organismo pagatore AGEA per il II Pilastro  C29, PSR Sicilia 2014-2020, Regione Siciliana

#### 7.i5) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

In questa fase di avvio dell'attuazione del Programma non si rilevano particolari problemi sulla validità e affidabilità delle evidenze valutative fornite.

#### 7.i6) Risposta alla domanda di valutazione

Le sottomisure delle misure 10 e 11 contribuiscono al perseguimento degli obiettivi trasversali "Ambiente" e "Cambiamenti climatici" in quanto sono finalizzate alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse acqua, suolo, aria e biodiversità ed alla riduzione delle pressioni dovute alle attività agricole in termini quali-quantitativi, con particolare rilievo alla riduzione dell'uso degli input chimici. Tra i vari interventi del PSR, gli schemi di aiuto delle due misure sono tra quelli con gli impatti significativi più rilevanti in termini di superfici interessate per gli aspetti correlati alla prevenzione dell'erosione dei suoli e alla migliore gestione degli stessi.

Nonostante i fondamentali servizi che fornisce agli ecosistemi il suolo è troppo spesso percepito solo come supporto alla produzione agricola e come base fisica sulla quale sviluppare le attività umane. La scarsa conoscenza delle qualità e delle funzioni del suolo possono determinare un uso improprio della risorsa che non tiene conto della sua fragilità, della sua non rinnovabilità e degli effetti derivanti dalla perdita delle sue funzioni. Le inadeguate pratiche agricole, la concentrazione in aree localizzate della popolazione, delle attività economiche e delle infrastrutture, le variazioni d'uso e gli effetti locali dei cambiamenti ambientali globali possono originare gravi processi degradativi della funzionalità del suolo, che spesso diventano evidenti solo quando irreversibili o in uno stato talmente avanzato da renderne estremamente oneroso ed economicamente poco vantaggioso il ripristino.

Le azioni e le tecniche previste dalle specifiche sottomisure delle misure 10 e 11 consentono di fronteggiare la pressione che l'agricoltura esercita sulla risorsa suolo conservando e possibilmente aumentando la presenza di sostanza organica nel suolo, abbattendo il contenuto di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera, contribuendo a prevenire l'erosione idrica e gli smottamenti. Nella fattispecie la Misura 11, incentivando il metodo della produzione biologica, determina il mantenimento della fertilità fisico-chimica dei suoli e della conseguente produttività, l'incremento del sink di carbonio e la riduzione del rischio di inquinamento dei suoli e delle acque da concimi chimici, pesticidi ed erbicidi.

A parere degli esperti che hanno curato la VAS e la redazione del Rapporto Ambientale allegato al PSR, effetti del programma particolarmente significativi sono da rilevare sulla conservazione/incremento della materia organica nel suolo (schema 10.1.b con 493 ha, schema 10.1.c con 5.389 ha, schema 11.2 con 3.443 ha) e sulla prevenzione dell'erosione e dei dissesti (schema 10.1.b con 493 ha e schema 10.1.d con 7.316 ha).

Dalle evidenze della valutazione ex post del precedente Programma, stimate a livello regionale, è possibile trarre elementi conoscitivi più di dettaglio sui principali benefici degli interventi: rispetto ai fenomeni osservati in terreni agricoli condotti con il metodo convenzionale, si stima un incremento di Sostanza Organica Stabile (SOS) pari al 24% (equivalente a 184,5 kg/ha) per effetto dello schema 10.1.b e pari al 9,1% (43,6 kg/ha) per effetto dello schema 11.2. Sempre nell'ambito di questi due schemi, si stima che: l'inerbimento dell'interfila nei frutteti riduce l'erosione del 81% e l'erosione unitaria di circa 10 Mg ha<sup>-1</sup> anno<sup>-1</sup>; nelle superfici a seminativo con pendenza maggiore del 5% ove si effettua l'aratura trasversale alla massima pendenza la riduzione dell'erosione è del 40%; nei seminativi con pendenza maggiore del 13% ove si costituiscono solchi acquai a 40 metri (o fasce di 5 metri di terreno inerbito non lavorato) la riduzione

dell'erosione è del 25%. Infine, si stima che la conversione dei seminativi in pascoli permanenti attuata nell'ambito della SM 10.1 e determina una riduzione dell'erosione unitaria del 98% (da 6,04 Mg ha<sup>-1</sup> anno<sup>-1</sup> a 0,12 Mg ha<sup>-1</sup> anno<sup>-1</sup>).

In questo contesto si inserisce la Misura 8, nello specifico la SM 8.1, con 6.075 ha boscati in mantenimento che contribuiscono positivamente sulla protezione del suolo e delle sue funzioni determinando l'incremento dei contenuti di sostanza organica e la diminuzione dei fenomeni erosivi e di dissesto idrogeologico.

In generale si può affermare che il Programma, nella sua prima fase di attuazione, ha contribuito alla salvaguardia e tutela della risorsa "suolo" agendo temporalmente con continuità su: una superficie agricola oggetto di impegni (SOI) pari a 17.822 ha, che rappresenta l'1,28% del totale SAU regionale; una superficie forestale/boschiva estesa 6.075 ha, che rappresenta l'1,59% del totale FOWL regionale.

#### 7.i7) Conclusioni e raccomandazioni

##### 7.i7.a) Conclusione / Raccomandazione 1

#### **Conclusione:**

A seguito delle valutazioni effettuate, si traggono le seguenti conclusioni:

C1. I contratti di gestione su terreni agricoli hanno contribuito in modo poco significativo alla salvaguardia e tutela della risorsa "suolo"; le superfici sottoposte agli impegni contrattuali incidono infatti sulla SAU agricola regionale solo per l'1,28%.

C2. I contratti di gestione su terreni forestali hanno contribuito in modo poco significativo alla salvaguardia e tutela della risorsa "suolo"; le superfici sottoposte agli impegni contrattuali incidono infatti sulla FOWL regionale solo per l'1,59%.

C3. Dall'esperienza maturata nella valutazione del precedente Programma è possibile affermare che sulla SOI oggetto di impegno alcuni schemi della SM 10.1 e la SM 10.2 determinano effetti rilevanti sull'incremento di Sostanza Organica Stabile (SOS) e sulla riduzione dell'erosione.

C4. Gli schemi di aiuto messi in campo non hanno ancora espresso tutto il loro potenziale.

#### **Raccomandazione:**

#### **7.j) CEQ12-5B - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La CEQ non si applica poiché al 31.12.2016 non si è registrato alcun avanzamento negli interventi programmati. Quando attivati e con un grado di realizzazione significativo, sarà data risposta secondo le

logiche valutative del caso.

**7.k) CEQ16-6A - In che misura gli interventi del PSR hanno favorito la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La CEQ non si applica poiché al 31.12.2016 l' avanzamento fisico degli interventi programmati non è significativo. A confronto col valore T al 2023 ( $T_{20} = 1.066$ ) la performance è dell'ordine di valori per mille.

**7.l) CEQ17-6B - In che misura gli interventi del PSR hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali?**



### 7.11) Elenco di misure che contribuiscono all'AS

Le sottomisure che contribuiscono alla focus area sono elencate in tabella.

Tabella (CEQ017-6B)7.q1 – Sottomisure programmate in via primaria		
Sottomisura	Dotazione finanziaria Euro	Realizzato (n.)
7.1	1.000.000,00	
7.2	10.100.000,00	
7.5	2.500.000,00	
7.6	2.500.000,00	
19.1	300.000,00	
19.2	93.700.000,00	GAL 22 Popolazione interessata di 2.965.035 abitanti
19.3	7.990.000,00	
19.4	20.660.000,00	
	<b>138.750.000,00</b>	

Tabella (CEQ017-6B)7.q1 – Sottomisure programmate in via primaria

### 7.12) Collegamento tra criteri di giudizio, indicatori di risultato comuni e aggiuntivi usati per rispondere al questionario valutativo comune

Criteri di giudizio	Indicatore comune di risultato	Indicatore aggiuntivo di risultato
Sono state create opportunità di occupazione tramite strategie di sviluppo locale	R24 / T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	
Il territorio e la popolazione rurale coperti dai GAL sono aumentati	R22 / T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	Numero di progetti/iniziative sostenute dalla strategia di sviluppo locale
L'accesso ai servizi e all'infrastruttura locale è aumentato nelle aree rurali	R23 / T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	
I servizi e l'infrastruttura locale nelle aree rurali sono migliorati	R23 / T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	

### 7.13) Metodi applicati

**Metodi quantitativi: analisi dei dati secondari forniti dal sistema di monitoraggio e dalle fonti statistiche**

- i. Motivazioni per l'utilizzo di questo metodo

Al 2016 è stata completata la fase di selezione di 22 Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) in modalità multifondo (FEASR e FESR). Tenuto conto che non ha avuto inizio l'attuazione concreta degli interventi inseriti in queste Strategie, si forniscono i valori degli indicatori di output e di risultato congrui all'avanzamento procedurale delle SM 19.2 e 19.4: "Numero di GAL selezionati" e "Percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale" (R22/T21)

Il metodo prescelto per il calcolo di questi indicatori si basa sull'uso di dati secondari in possesso dell'Amministrazione regionale e da statistiche ufficiali. Tale metodo è considerato appropriato perché di agevole applicazione, flessibile, utile a dare immediata contezza sui progressi raggiunti.

- i. Descrizione dei metodi per calcolare rapporti, valori lordi o netti (se applicabile) di indicatori di risultato comuni e aggiuntivi o di altri indicatori utilizzati (indicatori di contesto comuni, di prodotto)

Per quanto riguarda l'indicatore "Numero di GAL selezionati", il valore dell'indicatore è stato ricavato dalle informazioni desunte dalla documentazione ufficiale prodotta dall'Amministrazione regionale, in particolare dal Decreto n. 6585 del 28.10.2016 con il quale è stata approvata la graduatoria delle SSLTP ai sensi del Bando pubblicato in data 02.09.2016. Tale decreto è stato pubblicato in data 02.11.2016 sul sito istituzionale del PSR ([www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it)) alla sezione *news*.

Il valore dell'indicatore R22 è stato ricavato dal rapporto percentuale tra il numero totale della popolazione interessata dalle SSLTP (n. 2.965.035 abitanti) e quello della popolazione nell'anno base per la zona del PSR (Fonte: ISTAT), ossia l'indicatore di contesto Comune C1, pari a 4.999.932 abitanti. Il sostegno del PSR allo sviluppo locale incide pertanto sul 59,30% della popolazione totale siciliana.

- i. Sfide nell'applicazione dei metodi descritti e soluzioni trovate

In questa prima fase di avvio della progettazione LEADER non è stata rilevata alcuna difficoltà metodologica nel calcolo degli indicatori adottati. Nel prosieguo delle attività valutative, al fine di dare compiuta risposta alla domanda valutativa 17-6B, è necessario avviare la verifica della logica di intervento sia del Programma che delle singole SSLTP selezionate. Ciò al fine di verificare i nessi logici di causa-effetto attraverso i quali si svilupperanno i percorsi dello sviluppo locale, con specifico riferimento al capitale umano, sociale e territoriale ma anche agli aspetti socio-economici e ambientali connessi agli outcome di altre FA. Tenuto conto della complessità di trattazione delle tematiche territoriali, ivi compresi gli aspetti di governance, sarà altresì necessario dedicare particolari cure e risorse, sin dalla fase di elaborazione del disegno di valutazione, nella progettazione e implementazione sistematica di attività di monitoraggio a livello locale, con il fattivo coinvolgimento dei GAL quali organismi intermedi. In questo quadro di per sé già complesso si inseriscono, tra l'altro, gli aspetti di integrazione a sostegno dello sviluppo territoriale delle zone rurali che emergeranno in relazione ad altri Fondi ISE (FESR nell'ambito del CLLD multifondo e FEAMP) e in relazione alla Strategia Nazionale Aree Interne (in particolare FESR e FSE nell'ambito dello strumento ITI e fondi nazionali e regionali). Detti elementi andranno descritti all'interno della RAA "rafforzata" al 2019.

#### 7.14) Valori quantitativi degli indicatori e delle fonti di dati

Tipo	di	Codice e nome dell'indicatore	Rapporto	Valore	Valore lordo	Valore netto	Fonti di dati e informazioni
------	----	-------------------------------	----------	--------	--------------	--------------	------------------------------

indicatore	(unità)		dell'indicatore	calcolato	calcolato	
Indicatore comune di risultato	R22 / T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	Si	59,3%			Regione Siciliana – Dipartimento Agricoltura (D.D.G. n. 6585 del 28.10.2016 pubblicato su <a href="http://www.prsicilia.it">www.prsicilia.it</a> sezione news in data 02.11.2016)  C1, Fonte ISTAT, Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni al 2011 (dati comunali e totale)
Indicatore comune di risultato	R23 / T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	Si	0%			
Indicatore comune di risultato	R24 / T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	N.	0,00			
Indicatore aggiuntivo di risultato	Numero di progetti/iniziative sostenute dalla strategia di sviluppo locale	N.	22,00			Regione Siciliana – Dipartimento Agricoltura (D.D.G. n. 6585 del 28.10.2016 pubblicato su <a href="http://www.prsicilia.it">www.prsicilia.it</a> sezione news in data 02.11.2016)

#### 7.15) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

In questa fase di avvio dell'attuazione del Programma non si rilevano particolari problemi sulla validità e affidabilità delle evidenze valutative fornite.

#### 7.16) Risposta alla domanda di valutazione

La Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020, in linea con l'approccio territoriale descritto nell'Accordo di Partenariato, persegue finalità di sviluppo locale integrato su scala sub-regionale attraverso il contributo prioritario delle comunità locali, in coerenza con gli orientamenti per le politiche di sviluppo rurale proposte dalla Commissione. La dotazione finanziaria della misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" per l'intero periodo di programmazione 2014–2020 è pari a euro 122.650.000,00 di cui FEASR euro 74.203.250,00 (cfr cap. 1).

Nello scenario italiano della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020, la Regione Siciliana si è messa in evidenza per aver operato la scelta di dare attuazione allo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) o Community Led Local Development (CLLD) in modalità multifondo con il coinvolgimento del FEASR e del FESR.

Relativamente al FEASR, la quota di contributo pubblico assegnata ad ogni Strategia è data, in coerenza con le indicazioni dell'AdP, dalla somma di una soglia minima pari a 3 milioni di euro più un importo proporzionale alla popolazione residente nel territorio di competenza del GAL (come da fonte ISTAT, Censimento generale della popolazione e delle abitazioni al 2011). Al di là del sostegno finanziario, è indiscutibile l'effetto di stimolo del PSR alla progettazione e alla realizzazione di percorsi di sviluppo locale corrispondenti ai fabbisogni delle popolazioni locali e capaci di assecondare le vocazionalità dei territori, esplicitato attraverso la costituzione e il finanziamento di GAL.

Al 31 dicembre 2016 risultano costituiti 22 GAL che sono espressione degli interessi pubblico-privati

presenti nelle aree rurali siciliane classificate dal PSR come C e D. Con il raggiungimento di queste 22 partnership pubblico-private è stato superato il valore dell'indicatore dei GAL selezionati programmati al 2023 (n. 17). Nel complesso, le SSLTP proposte dai GAL intercettano una popolazione rurale di 2.965.035 abitanti, ovverosia il 59,30% del totale della popolazione siciliana.

Un indice della rivitalizzazione dello sviluppo locale è rappresentato dal numero (7) di GAL di nuova costituzione:

- Tirrenico Mari e Monti;
- Terra Barocca;
- Tirreno Eolie;
- Etna Sud;
- Valle del Belice;
- Terre di Aci
- Valli del Golfo.

La possibilità di costituire nuovi GAL è stata offerta dall'atto di indirizzo assessoriale assunto con nota prot. 290080 del 07.06.2016, che non ha voluto porre un limite al numero dei partenariati da selezionare, fermo restando il raggiungimento del punteggio minimo previsto dai criteri di selezione della sottomisura 19.1. I neoGAL sono il risultato di un riassetto istituzionale che in generale si può così sintetizzare:

- il precedente GAL Isole di Sicilia che raggruppava tutte le Isole siciliane (Eolie, Pantelleria, Lampedusa, Ustica ed Egadi) si è sciolto; alcune di queste Isole hanno aderito ai GAL della terraferma, mentre le Isole Eolie hanno promosso insieme ad alcuni Comuni della fascia tirrenica il GAL Tirreno Eolie; nella stessa fascia costiera, principalmente della provincia di Messina, è sorto il nuovo GAL tirrenico Mari e Monti;
- i comuni ricadenti nell'area omogenea della Valle del Belice, ricadenti in parte nelle provincie di Trapani, Agrigento e Palermo, hanno costituito l'omonimo GAL Valle del Belice;
- sui diversi versanti dell'Etna, soprattutto in provincia di Catania, sono sorti due nuovi GAL: Etna Sud e Terre di Aci;
- in provincia di Ragusa sono nati due nuovi GAL: Terra Barocca e Valli del Golfo, quest'ultimo ammesso alla selezione delle Strategie di cui alle sottomisure 19.2 e 19.4 con riserva, in attesa della decisione del TAR di Palermo sul ricorso presentato dallo stesso.

Si ricorda che un ulteriore spinta allo sviluppo locale da parte del PSR proviene dal coinvolgimento delle risorse FEASR assegnate ai GAL nella progettazione dal basso della Strategia per le Aree Interne (SNAI), in particolare per ciò che concerne il rafforzamento del settore agroalimentare, in sinergia con gli Investimenti Territoriali Integrati sostenuti dal FSE e dal FESR. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 122 del 22 giugno 2015 "Programmazione 2014/2020 – Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)", la Regione ha riconosciuto 5 aree: "Terre Sicane", "Calatino", "Nebrodi", "Madonie" e "Simeto Etna"; ha inoltre riconosciuto l'area "Simeto Etna" quale area sperimentale di interesse nazionale e l'area "Madonie" quale area prototipale da candidare alla SNAI nella prima fase di attuazione della programmazione

2014/2020. La Deliberazione, con il relativo allegato “Rapporto di Istruttoria per la Selezione delle Aree Interne” redatto dal Comitato Nazionale Aree Interne, è consultabile on line dal link:  
[http://www.agenziacoessione.gov.it/opencms/export/sites/dps/it/documentazione/Aree\\_interne/Sicilia/sicilia\\_DGR\\_162\\_2015.pdf](http://www.agenziacoessione.gov.it/opencms/export/sites/dps/it/documentazione/Aree_interne/Sicilia/sicilia_DGR_162_2015.pdf)

## 7.17) Conclusioni e raccomandazioni

### 7.17.a) *Conclusioni / Raccomandazione 1*

#### **Conclusioni:**

C1 Al 31 dicembre 2016 risultano costituiti 22 GAL che sono espressione degli interessi pubblico-privati presenti nelle aree rurali siciliane classificate dal PSR come C e D.

C2 Nel complesso, le SSLTP in modalità multifondo (FEASR e FESR) selezionate dalla Regione Siciliana intercettano una popolazione rurale di 2.965.035 abitanti, ovverosia il 59,30% del totale della popolazione siciliana.

C3 L'approccio LEADER rappresenta il riferimento più importante nella costruzione di strategie di sviluppo locale integrato su scala sub-regionale che, partendo dal basso, dalle vocazionalità e necessità dei territori, sostengono le comunità rurali nel superamento dei vincoli che ostacolano la crescita, l'occupazione e l'accesso ai servizi. Il PSR ha contribuito a rivitalizzare lo sviluppo locale in numerose aree della regione. In determinate aree, un ulteriore impulso allo sviluppo locale proviene dalla progettazione SNAI.

#### **Raccomandazione:**

**7.m) CEQ19-PE - In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR?**

## 7.m1) Sinergie di programma ed effetto trasversale

Le sinergie del Programma sono collegate all'intera logica di intervento, ivi compresi gli obiettivi trasversali e i contributi delle misure/sottomisure programmate nelle diverse FA in via primaria e secondaria. In un quadro unitario tali interrelazioni, di conseguenza, potenziano i progressi verso il conseguimento dei risultati programmati creando effetti trasversali anche tra le priorità dello sviluppo rurale e le priorità della Strategia Europa 2020.

## 7.m2) Metodi applicati

### **Metodi quantitativi e qualitativi**

#### i. Motivazioni per l'utilizzo di questo metodo

Considerato che al 2016 il Programma non ha ancora raggiunto un significativo livello di avanzamento fisico, finanziario e procedurale, si risponde alla domanda di valutazione CEQ19-PE attraverso il seguente criterio di giudizio: "Il sostegno alle misure del PSR produce sinergie attraverso la loro interazione".

Da una prima verificata della logica di intervento del Programma e da un'analisi qualitativa delle interazioni tra FA e Priorità del Programma, realizzata anche attraverso l'esame documentale delle conclusioni e delle raccomandazioni contenute nella Valutazione ex ante del PSR e dal relativo follow-up (diario di bordo), si individuano le combinazioni tra FA - e le rispettive modalità di intervento - che sono in grado di potenziare i progressi del Programma verso il raggiungimento degli outcome programmati al 2023.

Per ciascuna interazione individuata si può calcolare la quota della variazione complessiva del valore degli indicatori di una FA che è possibile attribuire al contributo secondario di una FA nei riguardi della medesima FA.

Il metodo prescelto si basa sull'analisi desk dei risultati ottenuti da precedenti valutazioni. Tale metodo è considerato appropriato perché di agevole applicazione, flessibile, utile a dare immediata contezza sui progressi raggiunti.

#### i. Sfide nell'applicazione dei metodi descritti e soluzioni trovate

In questa prima fase di avvio del Programma si rileva un gap sui metodi di valutazione delle sinergie che amplificano gli outcome del Programma rispetto alle previsioni delle FA prese singolarmente piuttosto che in combinazione. Consapevoli del fatto che le traiettorie di crescita (o di decrescita) non seguono un andamento lineare, diversi rappresentanti della comunità internazionale dei valutatori negli ultimi anni hanno partecipato al dibattito sugli effetti sinergici dei programmi complessi di sviluppo. Malgrado ciò la letteratura scientifica di riferimento non fornisce sufficienti elementi in materia. A tal fine, si potrebbe lanciare una richiesta di approfondimento alla comunità dei valutatori per il tramite della Rete Rurale Nazionale e l'Helpdesk europeo per la valutazione dello sviluppo rurale.

Inoltre, nel prosieguo delle attività valutative, è necessario affrontare le interconnessioni tra ambiti strategici di intervento e tra azioni, ivi comprese le azioni trasversali e di cooperazione, proposti all'interno delle 22 SSLTP dell'Approccio Leader multifondo selezionate nel corso del 2016. Ciò al fine di verificare i nessi logici di causa-effetto attraverso i quali si svilupperanno i percorsi dello sviluppo locale, con

specifico riferimento al capitale umano, sociale e territoriale ma anche agli aspetti socio-economici e ambientali connessi in via secondaria agli outcome delle FA “ordinarie” del PSR. In questo quadro di per sé già complesso si inseriscono, tra l’altro, gli aspetti di integrazione a sostegno dello sviluppo territoriale delle zone rurali che emergeranno in relazione ad altri Fondi ISE (FESR nell’ambito del CLLD multifondo e FEAMP) e in relazione alla Strategia Nazionale Aree Interne (in particolare FESR e FSE nell’ambito dello strumento ITI e fondi nazionali e regionali). Da detti elementi, infatti, si attende lo sviluppo di effetti trasversali che influenzeranno l’efficacia sia delle priorità dello sviluppo rurale che delle priorità della Strategia Europa 2020.

#### 7.m3) Risultati quantitativi basati sul calcolo dei contributi secondari delle operazioni agli aspetti specifici

Una prima valutazione riguarda la quantificazione dei contributi secondari alle FA 2A, 4A, 4B e 4C nell’ambito delle risposte a CEQ4 e CEQ8-10. Qui emerge una significativa sinergia tra la FA principale 2A e la secondaria 2B, per l’interazione indotta dai piani di sviluppo/investimenti aziendali realizzati dai giovani agricoltori nell’ambito della SM 4.1. 285 aziende hanno ricevuto sostegno per investimenti di ammodernamento e ristrutturazione nell’ambito “pacchetto giovani” (SM 4.1 col contributo secondario della FA 2B) che, in aggiunta alle 763 aziende agricole ammodernate e ristrutturate nell’ambito della SM 4.1 (col contributo primario della FA 2A) hanno raggiunto un totale di 1.048 aziende agricole, pari al 42,4% dell’output programmato al 2023 a valere sulla medesima FA (1.799 aziende agricole). Si può tener conto di altre 27 aziende che hanno realizzato investimenti di diversificazione per lo sviluppo di attività connesse all’agricoltura nell’ambito “pacchetto giovani”, col contributo secondario della FA 2B mediante la SM 6.4a. Come previsto, forti sinergie sono emerse nell’ambito della P4 grazie ai contratti di gestione i cui effetti miglioramento/attenuazione interessano risorse naturali “biodiversità”, “acqua” e “suolo”. Sono emersi i seguenti contributi secondari:

FA 4A: su una Superficie Oggetto di Impegno (SOI) di 17.822 ha, si rileva una quota aggiuntiva di 6.981 ha (39% del tot. realizzato) da contributo secondario delle SM 10.1b, 10.1c e 10.1e a valere sulle altre FA della P4. Si rileva una superficie forestale/boschiva di 6.075 ha dal contributo secondario della SM 8.1.

FA 4B: su una Superficie Oggetto di Impegno (SOI) di 17.822 ha, si rileva una quota aggiuntiva di 16.230 ha (91% del totale realizzato) da contributo secondario delle SM 10.1c, 10.1d, 11.1 e 11.2 a valere sulle altre FA della P4.

FA 4C: su una Superficie Oggetto di Impegno (SOI) di 17.822 ha, si rileva una quota aggiuntiva di 12.433 ha (70% del totale realizzato) da contributo secondario delle SM 10.1b, 10.1d, 10.1e, 11.1 e 11.2 a valere sulle altre FA della P4. Si rileva una superficie forestale/boschiva di 6.075 ha da contributo secondario della SM 8.1.

#### 7.m4) Problemi riscontrati che influiscono sulla validità e sull'affidabilità delle conclusioni della valutazione

In questa fase di avvio dell’attuazione del Programma non si rilevano particolari problemi sulla validità e affidabilità delle evidenze valutative fornite.

## 7.m5) Risposta alla domanda di valutazione

Nonostante il livello di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del Programma non ancora pienamente significativo, è possibile affermare che “Il sostegno alle misure del PSR produce sinergie attraverso la loro interazione”.

Dalle prime valutazioni condotte emerge infatti una significativa sinergia tra la FA principale 2A e la FA secondaria 2B, sviluppata attraverso l’interazione indotta dai piani di sviluppo/investimenti aziendali realizzati dai giovani agricoltori nell’ambito del “pacchetto giovani” attraverso il sostegno della SM 4.1 e della SM 6.4a.

Va detto inoltre che, come previsto, forti sinergie sono emerse nell’ambito della P4 grazie all’esecuzione di contratti di gestione i cui effetti positivi di miglioramento/attenuazione interessano le risorse naturali “biodiversità”, “acqua” e “suolo”. Quote di realizzazione particolarmente rilevante per effetto del contributo secondario dalle altre FA si rilevano, in particolare, per le FA 4B e 4C, segno di come siano particolarmente interconnessi gli interventi che contribuiscono alla stabilizzazione e alla resilienza dei sistemi idrogeologici.

Inoltre, giova ricordare che l'approccio LEADER rappresenta il riferimento essenziale nella costruzione degli interventi integrati, che partendo dal basso, cioè dalle necessità dei territori, possono, attraverso il principio di “Sviluppo locale di tipo partecipativo”, accompagnare e sostenere le comunità, la cultura e l'imprenditorialità rurale, l'innovazione e la diversificazione, con il superamento dei vincoli delle aree rurali che ostacolano la crescita di sistema. L’analisi preliminare delle 22 SSLTP selezionate consente di mettere in luce il prevalente orientamento dei GAL a realizzare sinergie tra la FA 6B da un lato e la P1 e la FA 6A dall’altro. Ciò sarebbe possibile attraverso azioni a valere sulle misure 1 e 16 per la P1 e azioni afferenti alla M6 per la FA6A. Poche eccezioni si registrano nei riguardi della FA 2A (con azioni sulla SM 4.1) e della P4 (con azioni della SM 4.4). Come si può notare, anche a livello locale sono state ampiamente colte le opportunità programmatiche offerte dagli obiettivi trasversali “Ambiente” e “Innovazione”.

## 7.m6) Conclusioni e raccomandazioni

### 7.m6.a) Conclusione / Raccomandazione 1

#### **Conclusione:**

C1. La sinergia sviluppata in via secondaria dalla FA 2B attraverso i piani di sviluppo/investimenti aziendali realizzati dai giovani agricoltori nell’ambito del “pacchetto giovani” (SM 4.1 e SM 6.4a) ha migliorato l’efficacia della FA 2A;

C3. Le reciproche sinergie sviluppate in via secondaria dalle FA 4a, 4B e 4C (SM 4.1 e SM 6.4a) attraverso il sostegno a contratti di gestione sostenibili su terreni agricoli e su terreni forestali/boscati hanno migliorato l’efficacia della P4;

C4. Le sinergie già messe in campo dalle SSLTP dell’Approccio LEADER multifondo non hanno ancora espresso tutto il loro potenziale.

#### **Raccomandazione:**



**7.n) PSEQ02-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La domanda valutativa comune non è applicata poiché non pertinente al presente Programma.

**7.o) PSEQ04-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La domanda valutativa comune non è applicata poiché non pertinente al presente Programma.

**7.p) PSEQ02-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La domanda valutativa comune non è applicata poiché non pertinente alla presente RAA.

**7.q) PSEQ03-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La domanda valutativa comune non è applicata poiché non pertinente alla presente RAA.

**7.r) CEQ14-5D - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La CEQ non si applica poiché nella costruzione della logica di intervento della FA5D si fa riferimento alle Misure 1 e 2 per le quali al 31.12.2016 non è stato registrato alcun avanzamento. Quando attivati sarà data risposta secondo le logiche valutative.

**7.s) CEQ15-5E - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La CEQ non si applica poiché nella costruzione della logica di intervento della FA5E si fa riferimento alla SM 10.1.f che al 31.12.2016 non ha registrato alcun avanzamento. Quando attivata sarà data risposta secondo le logiche valutative.

**7.t) CEQ06-3A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La CEQ non si applica poiché al 31.12.2016 non è stato registrato alcun avanzamento negli interventi programmati (es. SM 3.1). Quando attivati sarà data risposta secondo le logiche valutative del caso.

**7.u) CEQ18-6C - In che misura gli interventi del PSR hanno promosso l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La CEQ non si applica poiché al 31.12.2016 non si è registrato alcun avanzamento negli interventi programmati. Quando attivati e con un grado di realizzazione significativo, sarà data risposta secondo le logiche valutative del caso.

**7.v) CEQ20-TA - In che misura l'assistenza tecnica ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La CEQ non si applica poiché al 31.12.2016 non si è registrato alcun avanzamento negli interventi programmati. Quando attivati e con un grado di realizzazione significativo, sarà data risposta secondo le logiche valutative del caso.

**7.w) CEQ21-RN - In che misura la rete rurale nazionale ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La domanda valutativa comune non è applicata poiché non pertinente al presente Programma.

**7.x) PSEQ01-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La domanda valutativa comune non è applicata poiché non pertinente al presente Programma.

**7.y) PSEQ03-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La domanda valutativa comune non è applicata poiché non pertinente al presente Programma.

**7.z) PSEQ05-FA - Quesito di valutazione specifico del programma collegato ad aspetti specifici specifici del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La domanda valutativa comune non è applicata poiché non pertinente al presente Programma.

**7.aa) PSEQ01-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La domanda valutativa comune non è applicata poiché non pertinente alla presente RAA.

**7.bb) CEQ11-5A - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La CEQ non si applica poiché al 31.12.2016 non si è registrato alcun avanzamento negli interventi programmati. Quando attivati e con un grado di realizzazione significativo, sarà data risposta secondo le logiche valutative del caso.

**7.cc) CEQ13-5C - In che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia?**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La CEQ non si applica poiché al 31.12.2016 non si è registrato alcun avanzamento negli interventi programmati. Quando attivati e con un grado di realizzazione significativo, sarà data risposta secondo le logiche valutative del caso.

**7.dd) PSEQ04-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La domanda valutativa comune non è applicata poiché non pertinente alla presente RAA.

**7.ee) PSEQ05-TOPIC - Quesito di valutazione specifico del programma collegato all'argomento di valutazione specifico del programma**

Questo quesito è indicato come non pertinente per questa versione della RAE

La domanda valutativa comune non è applicata poiché non pertinente alla presente RAA.

## **8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013**

### **8.a) Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione (articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

Le tematiche in argomento trovano sede privilegiata di confronto e prospettive di crescita in primo luogo in sede di CdS, laddove tra i rappresentanti del partenariato istituzionale e rappresentanti regionali dei portatori di interessi diffusi, è prevista anche la presenza della *Consigliera regionale per le pari opportunità* e dell'*Autorità garante della persona con disabilità regionale*.

Nell'ambito del 2016 sono emersi alcuni spunti di riflessione sulla connessione tra queste tematiche e l'implementazione del PSR grazie anche ad elementi tratti dalle lezioni ricavate dalla precedente programmazione. Il percorso di analisi a suo tempo intrapreso con le valutazioni tematiche trasversali I - *“Caratteristiche, distribuzione territoriale e livelli di partecipazione dei beneficiari nella prima fase di attuazione del PSR”* (luglio 2012) e III - *“Valutazione degli effetti delle misure del PSR rivolte ai giovani”* (settembre 2014), ha trovato compimento nella Relazione di VEP del VI, laddove in risposta al quesito relativo al contributo degli investimenti sovvenzionati a sostegno del processo di ristrutturazione e ammodernamento aziendale (Mis.121 del PSR Sicilia 2007-13) è emerso che la ripartizione per genere dei beneficiari risulta sbilanciata (75%) a favore degli uomini rispetto alle donne.

Premesso questo, in conformità con l'articolo n.79 del regolamento (UE) 1305/2013), l'AdG ha definito i criteri di selezione degli interventi, previa consultazione del Comitato di Sorveglianza. I criteri di selezione sono stati quindi approvati dallo stesso nella riunione dell'1 marzo 2016 e con le procedure scritte nn. 1, 3 e 4 del 2016. Essi sono intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza delle misure alle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale. Gli stessi sono definiti ed applicati nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla dimensione degli interventi.

Giova ricordare che nell'ambito della *Valutazione delle esigenze* del PSR 2014-2020, le analisi ivi descritte avevano evidenziato un tasso di occupazione regionale notevolmente inferiore alla media italiana, con dati ancor meno confortanti in relazione al tasso di occupazione femminile (Cap.4.2.4). In risposta al fabbisogno F04 i primi passi concreti orientati ad *incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne* sono stati mossi, appunto, attraverso la definizione ed approvazione dei richiamati criteri di selezione, specificatamente quelli di cui alle Mis.1, 6.2 e 6.4.

### **8.b) Sviluppo sostenibile (articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

La tutela ambientale è sottesa a tutta la strategia del PSR Sicilia 2014-20, sia quale obiettivo trasversale che con Priorità e FA dedicate. Basti considerare che la P4 e la P5 intercettano insieme 1.059.220.000 euro di spesa pubblica, pari ad oltre il 50% della dotazione finanziaria complessiva del Programma.

Un'analisi puntuale degli effetti significativi per misura, nella maggior parte dei casi potenzialmente positivi, è presente nel Rapporto ambientale VAS del PSR, cui si rimanda.

In un'ottica di miglioramento continuo del Programma, misure migliorative o correttive potranno essere comunque adottate prendendo in esame le raccomandazioni espresse dai valutatori sia nella medesima VAS

che nel Rapporto di Valutazione ex post del precedente Programma.

Nel 2016, con l'approvazione dei criteri di selezione delle misure, gli obiettivi trasversali ambiente e cambiamenti climatici sono stati recepiti quasi trasversalmente nell'avvio dell'attuazione del Programma.

Si sottolinea il fatto che particolare cura è stata posta nell'attribuzione di punteggi premiali per orientare la localizzazione degli interventi verso aree di particolare pregio o con particolari fattori di fragilità (es. azienda ricadente in Aree natura 2000, azienda ricadente in Parco naturale o riserva, aree a più elevato rischio/pericolosità di frane, zone in aree a vincolo idrogeologico, ecc.)

Al riguardo si segnala, per le pertinenti misure, anche l'attività preliminare svolta attraverso tavoli tecnici di cui al successivo punto 8.c).

### **8.c) Il ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 nell'attuazione del programma**

Il PSR Sicilia 2014-2020, in relazione alla composizione del CdS la partecipazione dei rappresentanti del partenariato istituzionale e dei rappresentanti regionali dei portatori di interessi diffusi. Tra questi, ad esempio: rappresentanti delle organizzazioni maggiormente rappresentative delle parti sociali, economiche, commerciali, industriali, artigianali ed imprenditoriali facenti parte del CNEL; rappresentanti delle Organizzazioni professionali agricole regionali; un rappresentante delle organizzazioni di rappresentanza degli enti locali; rappresentanti delle Università e degli enti pubblici nazionali di ricerca competenti nel campo dell'agricoltura e dello sviluppo rurale; rappresentanti delle principali organizzazioni sindacali dei lavoratori; un rappresentante delle Associazioni ambientaliste operanti in Sicilia; l'Autorità Garante della persona con disabilità nella Regione; un rappresentante delle organizzazioni non governative di promozione della parità di genere, della non discriminazione; un rappresentante delle organizzazioni di promozione dell'inclusione sociale.

Nel corso del 2016 i diversi partner sono stati consultati sulle diverse questioni sia nella richiamata seduta del 1 marzo 2016 che attraverso diverse procedure scritte.

Inoltre, nell'avvio della fase di attuazione del programma, al fine di rendere più efficaci le attività relative all'emanazione delle disposizioni specifiche di misura/sottomisura del PSR e di recepire le istanze che provengono dai territori, l'ADG ha ritenuto opportuno mettere in atto una procedura consultiva tecnica dei rappresentanti delle associazioni di categoria, degli ordini professionali e degli altri rappresentanti dei territori.

Tale attività, propedeutica all'emanazione dei bandi a valere sul PSR Sicilia 204/2020, si concretizza nella convocazione di appositi tavoli tecnici a cui vengono invitati i rappresentanti degli Ordini Professionali (es Agronomi, Periti Agrari, Ingegneri ecc.) o delle Associazioni di Categoria più rappresentative degli interessi del mondo agricolo e rurale siciliano. Ai tavoli possono essere convocati anche i rappresentanti degli enti locali. La composizione dei tavoli tecnici differisce comunque in base alle peculiarità dei bandi che devono essere emanati e dei relativi targets a cui fanno riferimento le misure.

Le bozze preparatorie delle disposizioni attuative sono state inviate per tempo ai rappresentanti presenti nei tavoli tecnici e poi discusse, approfondite ed eventualmente integrate e/o modificate a seguito delle osservazioni scaturite.

MISURA/SOTTOMISURA	DATA
11-12-13	18 APRILE 2016
4.3.1	30 GIUGNO 2016
4.2	30 GIUGNO 2016
4.1	5 AGOSTO 2016
8.1, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6	1 GIUGNO 2016
19.2, 19.4	28 AGOSTO 2016
<p>Si rappresenta infine che la platea dei portatori di interesse si è ampliata sensibilmente nel 2016 con la selezione di 22 strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo ad opera dei GAL, che assicureranno l'interazione diffusa con il territorio.</p> <p>Ulteriore passo si prevede di compiere nel 2017 con l'inclusione dei portatori di interesse nello <i>Steering group</i> di cui al PdV del PSR 2014-2020 (Cap. 9.2 – <i>Governance e coordinamento</i>).</p>	

## **9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018



## 10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	No
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	No
30. Data di completamento della valutazione ex ante	-
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

### List of Financial Instruments

Nome dello strumento finanziario	Tipo di strumento finanziario	Fondo di fondi collegato
----------------------------------	-------------------------------	--------------------------

## **11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI**

See Monitoring Annex

## Annex II

Detailed table showing implementation level by Focus areas including output indicators

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2016					2,58
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2016					78,00
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2016					3.395,00
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2016	0,50	61,06	0,36	43,96	0,82
		2014-2015	0,61	74,49			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	89.343.782,41	20,73	39.907.432,82	9,26	430.905.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	661.157,02	19,14	0,00	0,00	3.455.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	2.360.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			0,00	0,00	1.195,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	58.842,98	4,06	0,00	0,00	1.450.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016			0,00	0,00	667,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	72.881.505,79	21,19	38.005.716,41	11,05	344.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2016			63.342.860,68	11,98	528.888.888,89
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			37.720.344,03	14,29	264.000.000,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016			763,00	42,41	1.799,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			285.372,38	0,36	80.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	15.478.821,62	19,35	1.717.514,69	2,15	80.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2016			2.290.019,59	1,57	145.454.545,45
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	263.455,00	13,17	184.201,72	9,21	2.000.000,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			184.201,72	9,21	2.000.000,00

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2016					0,74
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	10.783.029,18	4,33	249.166.652,89
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	2.480.495,87
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	1.930.495,87
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			0,00	0,00	977,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	1.025.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016			0,00	0,00	667,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	9.555.485,96	5,97	160.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2016			19.110.971,92	8,36	228.571.428,57
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016			285,00	17,54	1.625,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	1.227.543,22	1,43	85.661.157,02
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2016			1.623.270,96	4,71	34.435.261,70
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			40.000,00	0,06	65.000.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016			1,00	0,06	1.625,00
M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016			27,00	7,20	375,00

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2016					0,46
		2014-2015					
	Imprese agroalimentari supportate SM 4.2 (%)	2014-2016			0,25	9,36	2,67
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	7.045.897,71	3,47	4.675.483,96	2,30	203.240.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	305.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	100.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			0,00	0,00	51,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	775.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016			0,00	0,00	400,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	4.897.503,21	44,52	0,00	0,00	11.000.000,00
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016			0,00	0,00	1.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	1.623.342,50	1,10	3.675.465,43	2,48	148.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2016			4.226.785,24	1,43	296.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	525.052,00	5,25	1.000.018,53	10,00	10.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2016			1.333.358,04	8,00	16.666.666,67
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016			30,00	63,83	47,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	33.160.000,00
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2016			0,00	0,00	4,00

Aspetto specifico 3B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2016					0,02
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	216.528,93	1,70	0,00	0,00	12.760.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	100.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			0,00	0,00	51,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016			0,00	0,00	66,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	216.528,93	1,73	0,00	0,00	12.500.000,00
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016			0,00	0,00	52,00

Priorità P4							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2016			1,59		0,00
		2014-2015					
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2016			1,59	33,63	4,73
		2014-2015					
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2016			4,67	5.211,38	0,09
		2014-2015					
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2016			1,28	4,21	30,39
		2014-2015					
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2016			1,28	4,21	30,39
		2014-2015					
	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2016			0,44	1,40	31,43
		2014-2015					
	Superficie interessata da forestazione ed imboschimento SM 8.1 (HA)	2014-2016					18.044,00
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	928.866.162,96	88,36	66.479.050,94	6,32	1.051.230.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	805.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	700.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			0,00	0,00	355,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	1.875.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016			0,00	0,00	1.200,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	20.661.157,02	34,44	2.143.353,53	3,57	60.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2016			2.143.353,53	3,57	60.000.000,00
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			61,00	2,98	2.049,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	52.518.939,47	26,24	13.546.924,20	6,77	200.150.000,00



M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			4.491.877,03	6,42	70.000.000,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			4.008.372,47	6,78	59.150.000,00
M08.3	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016			1,00	0,95	105,00
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			1.928.873,15	12,06	16.000.000,00
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			3.117.801,55	5,67	55.000.000,00
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			4,00	2,92	137,00
M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016					342,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	195.403.993,07	88,02	6.911.059,03	3,11	222.000.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016			14.297,00	4,56	313.595,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	431.947.836,48	103,58	1.356.954,85	0,33	417.000.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016			82,16	0,06	139.650,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016			3.442,80	0,45	757.635,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	59.352.222,14	141,31	646.780,56	1,54	42.000.000,00
M12.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016					14.482,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	168.982.014,78	165,02	41.873.978,77	40,89	102.400.000,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016					287.682,00
M13.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016					64.355,00
M13.3	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016			28,13	1,13	2.495,00
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00

Aspetto specifico 5A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2016					0,00
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	100.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			0,00	0,00	51,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016			0,00	0,00	66,00

Aspetto specifico 5B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5B	T15: totale degli investimenti per l'efficienza energetica (in EUR) (aspetto specifico 5B)	2014-2016					0,00
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	100.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			0,00	0,00	51,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016			0,00	0,00	99,00

Aspetto specifico 5C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2016					0,00
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	2.615.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	100.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			0,00	0,00	51,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016			0,00	0,00	66,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	2.300.000,00

Aspetto specifico 5D							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5D	T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2016					0,00
		2014-2015					
	T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2016					0,00
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5D	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	365.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	150.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			0,00	0,00	76,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016			0,00	0,00	66,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2016					0,13
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	4.420.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	200.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			0,00	0,00	101,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016			0,00	0,00	66,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2016			0,00	0,00	2.250,00

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2016					1.066,00
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	525.052,00	0,70	421.751,56	0,56	74.998.595,05
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	634.752,07
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	429.752,07
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			0,00	0,00	218,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	625.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016			0,00	0,00	412,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	525.052,00	0,76	421.751,56	0,61	69.038.842,98
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2016			562.335,41	0,66	85.385.122,67
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2016			10,00	0,94	1.066,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	4.700.000,00

Aspetto specifico 6B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2016					495,00
		2014-2015					
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2016					2,19
		2014-2015					
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2016			110,84	133,27	83,17
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	4.184.535,20	3,02	0,00	0,00	138.750.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	183.117,36	1,14	0,00	0,00	16.100.000,00
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			0,00	0,00	16,00
M07.1 M07.2 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2016			0,00	0,00	58.545,00
M07.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			0,00	0,00	47,00
M07.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			0,00	0,00	63,00
M07.6	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			0,00	0,00	62,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	4.001.417,84	3,26	0,00	0,00	122.650.000,00
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2016			2.965.035,00	133,27	2.224.825,00
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2016			22,00	129,41	17,00
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	300.000,00
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	93.700.000,00
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	7.990.000,00
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	20.660.000,00

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	Based on approved (when relevant)	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2016					3,03
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Committed	Utilizzazione (%)	Realised	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	22.519.752,07
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	444.752,07
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016			0,00	0,00	429.752,07
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2016			0,00	0,00	218,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2016			0,00	0,00	115,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	21.900.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2016			0,00	0,00	81.150,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2016			0,00	0,00	131,00

## Annex III

### Summary table of quantified results

Result indicator name and unit (1)	Target value (2)	Main value (3)	Secondary contribution (4)	LEADER/CLLD contribution (5)	Total RDP (6)=3+4+5
R1 / T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	0,82	0,36	N/A	0,00	0,36
R2: cambiamento della produzione agricola nelle aziende agricole sovvenzionate/ULA (unità di lavoro annuo) (aspetto specifico 2A)*	N/A	16.177,03	16.185,04		32.362,07
R3 / T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	0,74	0,00	N/A	0,00	0,00
R4 / T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	0,46	0,00	N/A	0,00	0,00
R5 / T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0,02	0,00	N/A	0,00	0,00
R6 / T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	0,09	4,67	N/A	0,00	4,67
R7 / T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	31,43	0,44	N/A	0,00	0,44
R8 / T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	30,39	1,28	N/A	0,00	1,28
R9 / T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	4,73	1,59	N/A	0,00	1,59
R10 / T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	30,39	1,28	N/A	0,00	1,28
R11 / T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	0,00	1,59	N/A	0,00	1,59
R12 / T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	0,00		N/A	0,00	0,00
R13: aumento dell'efficienza nell'uso dell'acqua nel settore agricolo nell'ambito di progetti sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 5A)*	N/A				

R14: aumento dell'efficienza nell'uso dell'energia nel settore agricolo e della trasformazione alimentare nell'ambito di progetti sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 5B)*	N/A				
R15: energia rinnovabile prodotta attraverso progetti sovvenzionati (aspetto specifico 5C)*	N/A				
R16 / T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	0,00		N/A	0,00	0,00
R17 / T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	0,00	0,00	N/A	0,00	0,00
R18: riduzione delle emissioni di metano e protossido di azoto (aspetto specifico 5D)*	N/A				
R19: riduzione delle emissioni di ammoniaca (aspetto specifico 5D)*	N/A				
R20 / T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	0,13	0,00	N/A	0,00	0,00
R21 / T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	1.066,00		N/A	0,00	0,00
R22 / T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	83,17	110,84	N/A		110,84
R23 / T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2,19	0,00	N/A	0,00	0,00
R24 / T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	495,00	0,00	N/A		0,00
R25 / T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	3,03	0,00	N/A	0,00	0,00





## Documenti

<b>Titolo del documento</b>	<b>Tipo di documento</b>	<b>Data documento</b>	<b>Riferimento locale</b>	<b>Riferimento della Commissione</b>	<b>Valore di controllo</b>	<b>File</b>	<b>Data di invio</b>	<b>Inviato da</b>
CExA - Nota ACT 5563 del 16 giugno 2017.pdf	Altro allegato	16-06-2017		Ares(2017)3292456	43712871	CExA - Nota ACT 5563 del 16 giugno 2017.pdf CExA - Allegato I Nota ACT 5563 CExA - Allegato II Nota ACT 5563 CExA - Allegato III Nota ACT 5563 CExA - Allegato IV Nota ACT 5563	30-06-2017	ncacopag
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP021	Allegato finanziario (sistema)	09-05-2017		Ares(2017)3292456	2313419636	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP021_it.pdf	30-06-2017	ncacopag
CExA - Nota Mipaaf 17883 del 20 giugno 2017	Altro allegato	20-06-2017		Ares(2017)3292456	1428379291	CExA - Nota Mipaaf 17883 Addendum nota Mipaaf 17883	30-06-2017	ncacopag
Nota_trasmissione_RAA_2016	Altro allegato	29-06-2017		Ares(2017)3292456	990813001	Nota_trasmissione_RAA_2016	30-06-2017	ncacopag

